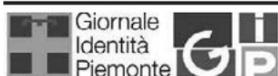


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



6 1 0 1 6 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 OTTOBRE 2016 - ANNO 114 - N. 38 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Sabato 15 all'Ariston autori e Testimoni del tempo

Serata conclusiva della 49ª edizione del Premio Acqui Storia

Acqui Terme. All'appuntamento con la storia ormai manca pochissimo. Giusto un paio di giorni e poi il sipario dell'Ariston si alzerà per ospitare la serata di gala dell'Acqui Storia. Un avvenimento giunto alla 49ª edizione che quest'anno vedrà un parterre di personaggi della cultura e dello spettacolo in grado di mettere d'accordo tutta la platea.

Fra gli ospiti, è notizia dell'altro giorno, ci sarà anche il nipote dell'ex presidente francese Charles De Gaulle. Yves De Gaulle, sarà ad Acqui per presentare il suo libro dedicato al celebre nonno generale, politico e scrittore francese, tra i maggiori artefici dell'assetto statale della Francia del dopoguerra e dell'istituzione della V Repubblica. De Gaulle, ufficiale dell'esercito francese, com-

batté nella Grande Guerra con il grado di capitano e fu prigioniero dei tedeschi. Divenuto generale di brigata, assisté nel giugno 1940 all'armistizio di Compiègne e l'istituzione del governo fantoccio di Vichy e decise di riparare a Londra dove fu designato capo e rappresentante del governo in esilio della Francia libera, che combatté l'occupazione italiana e tedesca del Paese durante la seconda guerra mondiale. Nel libro di Yves De Gaulle si parla di tutto questo con sfumature che solo chi ha conosciuto molto da vicino il grande generale, può conoscere.

Sul palco dell'Ariston, sabato pomeriggio, presentati da Mauro Mazza e Antonia Varini, saliranno anche i vincitori del Premio, Pierluigi Battista, Stenio Solinas, Luigi De Pascalis e Vla-

dimiro Satta, così come i testimoni del tempo Manuela Arcuri, Maurizio Belpietro, Maurizio Molinari, Vittorio Sgarbi e Pia De' Tolomei, che ritirerà il premio per il marito recentemente scomparso Giorgio Albertazzi. Pierluigi Battista con il volume "Mio padre era fascista" Mondadori Editore e Stenio Solinas con il volume "Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero" Neri Pozza Editore saranno premiati nella sezione storico divulgativa. Luigi De Pascalis con "Notturmo Bizantino" La Lepre Editore Roma ritirerà i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico. La giuria della sezione scientifica, sui 61 volumi presentati, ha proclamato la vittoria di Vladimiro Satta con il volume "I nemici della Repubblica" Rizzoli Editore. Una speciale targa sarà

attribuita a Enrica Garzilli per il volume "L'esploratore del Duce" Asiatica Edizioni, che è risultata la più votata dalla Giuria popolare dei 60 lettori del Premio Acqui Storia. Come anticipato, la cerimonia di premiazione avrà luogo sabato pomeriggio. L'appuntamento è per le 17 (il pubblico potrà assistere all'evento in maniera gratuita) ma già al mattino l'atmosfera culturale potrà essere respirata dagli studenti delle scuole superiori che alle 10, presso la sala belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme incontreranno tutti i vincitori del Premio. Un appuntamento che sarà coordinato da Carlo Sburlati, organizzatore dell'Acqui Storia così come del premio biennale "Acqui Ambiente".

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Sabato 15 e domenica 16 ottobre 1966

50 anni fa l'alluvione



Acqui Terme. Nella notte tra sabato 15 e domenica 16 ottobre del 1966 una terribile alluvione colpiva in modo impressionante il nostro territorio. E un caso che nel cinquantesimo anniversario dell'even-

to le date siano le stesse di allora: sabato 15 e domenica 16 ottobre.

L'Ancora titolava a tutta pagina "Un duro colpo per l'acquese".

• speciale a pagina 9

Al tavolo di crisi la Grinding non ci sarà

IMT Tacchella, incontro al MISE è ultima speranza?

Cassine. È stato sospeso, fino alla riunione di venerdì 14 ottobre del tavolo di crisi convocato al Ministero dello Sviluppo Economico, lo sciopero dei lavoratori dello stabilimento Imt Tacchella di Cassine, ormai giunti al muro contro muro rispetto al piano aziendale annunciato dai vertici della new.co Grinding Technology, dal 15 settembre proprietaria dell'intero Gruppo Imt (comprende anche gli stabilimenti di Riva presso Chieri e Casalecchio di Reno). C'era molta attesa, venerdì 7, per la conferenza stampa onvoluta nella sede alessandrina della CGIL, dai rappresentanti sindacali provinciali. I sindacati hanno ribadito e motivato la loro ferma contrarietà a proseguire qualunque tipo di dialogo alle condizioni dettate dalla Grinding.

«Dal 28 di giugno, giorno in cui abbiamo avuto notizia dell'assegnazione del bando - ha spiegato Mirko Oliaro, segretario provinciale della Fiom - e sino al 15 settembre, giorno dell'effettivo passaggio di proprietà, i sindacati e tutti gli operai Imt hanno vissuto in un limbo. Non abbiamo potuto conoscere il nome dell'azienda entrante, se non all'ultimo momento, né tantomeno i termini e le condizioni della transazione. Solo durante l'ultimo incontro, quello di ve-



Un momento della conferenza stampa nella sede della CGIL.

nerdi 30 settembre, i delegati Grinding hanno messo per così dire le carte in tavola: nella nuova riorganizzazione ci sarebbe posto solo per 90 assunzioni, e questi 90 dipendenti per i primi due anni rimarrebbero comunque in cassa integrazione a causa dei lavori di riqualificazione necessari nei tre stabilimenti. Perché la trattativa potesse decollare, però, a tutti i dipendenti è stato chiesto come condizione irrefutabile, di rinunciare a tutte le voci aggiuntive di retribuzione individuale maturate sino ad oggi.

Un ricatto: si chiede di accettare l'assunzione rinunciando

al Tfr e aderendo alle condizioni minime garantite dal contratto nazionale.

Qualcosa di inaccettabile per elementi qualificati che lavorano e hanno maturato esperienze in alcuni casi ventennali.

E non è finita qui. Infatti, la nuova proprietà ha posto un'altra condizione: la firma su un documento di garanzia, che dovrebbe essere sottoscritto da tutti i dipendenti che non verranno assunti, di rinunciare a qualunque tipo di azione legale nei propri riguardi in caso di licenziamento.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Eletta l'11 ottobre

Franca Roso Presidente dei Comuni termali



Acqui Terme. Martedì 11 ottobre si è tenuta presso la sede ANCI di Roma l'Assemblea dell'ANCOT, Associazione Nazionale dei Comuni Termali, nel corso della quale - tra i vari punti all'ordine del giorno - era prevista l'elezione del nuovo Presidente. All'incontro, nel quale sono stati affrontati importanti temi che riguardano l'attività dell'Associazione, erano presenti i rappresentanti degli Enti associati - tra cui spiccavano autorevoli realtà termali oltre alla nostra, quali Abano Terme, Montecatini Terme, Fiuggi, Salsomaggiore Terme, Chianciano, Montegrotto, Montevago, Ali Terme, Latronico, Bagno di Romagna.

• continua alla pagina 2



World Friends ha festeggiato 15 anni di attività

Pagina 5



Un convegno per ricordare Romeo Pavoni

Pagina 7



Riccardo Alemanno confermato presidente INT

Pagina 21



Speciale Giornata Missionaria Mondiale

Pagina 18



CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

Su prenotazione a partire da martedì 25 Ottobre

NUOVO SERVIZIO CARDIOLOGIA

Visita specialistica con Ecocardio ed ECG

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911

www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona pag. 22
- Merana: Gruppo alpini "sfrattato" dalla sede. pag. 24
- Pareto: maltrattamento di animali denunciato medico. pag. 24
- Terzo: taglio alberi lungo il Bormida. pagg. 24, 26
- Comitato no TTIP: no al moscato liofilizzato sulle nostre tavole. pag. 25
- Ricaldone: a gennaio un francobollo per ricordare Luigi Tenco. pag. 29
- Rivalta Bormida: "La scuola del sorriso". pag. 29
- Ovada: la riapertura dell'Enoteca Regionale. pag. 43
- Ospedale Ovada: Sindaci all'Asl, "Applicare la normativa". pag. 43
- Festa di S. Paolo della Croce, patrono di Ovada e concittadino. pag. 43
- Campo Ligure: "Oktoberpest" nel palazzetto dello sport. pag. 46
- Masone: Gruppo alpini festeggia 60° di fondazione. pag. 46
- Cairo: Italiana Coke salvata dalle banche prosegue attività. pag. 47
- Cairo: riprende il dibattito sull'ospedale. pag. 47
- Altare: Comune in causa con Inps per risarcimento infortunio. pag. 47
- Canelli: i molti appuntamenti della biblioteca Monticone. pag. 50
- Canelli: vita difficile per i bimbi della materna nell'ex Pretura. pag. 50
- Nizza: nuova sede Croce Verde in regione Campolungo. pag. 52
- Nizza: è festival del disegno, tanta allegria e divertimento. pag. 52
- Castelnuovo Belbo: sagra polenta e coniglio e 3ª festa bambini. pag. 53



LENTI DI ALTA PRECISIONE

ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Serata conclusiva



Nel pomeriggio invece, all'Ariston, oltre i vincitori del Premio e dei testimoni del tempo, ci saranno anche Alessandra Gigante e Fabio Andrioli, vincitori del premio "La storia in Rete". Gigante e Andrioli, negli ultimi undici anni, sono stati visti sulle principali televisioni italiane e anche in network americani, polacchi e sloveni per i loro documentari storici. Pagine di storia in grado di comprendere il percorso effettuato dall'umanità nel secolo scorso. Sul palco ci sarà anche Simona Colarizi, professoressa emerita alla Sapienza di Roma, docente a Parigi e alla New York University, che riceverà il premio speciale alla carriera e, per la prima volta nei 49 anni di storia del Premio, verrà assegnata una targa ad una rivista. Si tratta del "Notiziario Storico dell'Arma dei Carabinieri".

«Il numero delle opere partecipanti quest'anno, è stato di 218 volumi, record assoluto di

opere in concorso - ha rimarcato il responsabile esecutivo del Premio Carlo Sbrulati - questo è il segno che anno dopo anno questo Premio continua a crescere attirando l'attenzione non solo del mondo della cultura a livello internazionale ma anche del mondo dell'informazione».

Il Premio Acqui Storia nei suoi quasi cinquant'anni di storia ha ottenuto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sostenuto dai suoi enti promotori la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, massimo Ente finanziatore del Premio, la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, il Comune di Acqui Terme, cui fa capo la concreta organizzazione della manifestazione.

DALLA PRIMA

IMT Tacchella



Di fronte a queste cose, è evidente che non possiamo accettare».

La situazione dunque appare molto pesante. L'ultimo barlume di speranza è rivolto al tavolo di crisi che è stato aperto con l'aiuto del Ministero per lo Sviluppo Economico. Venerdì 14, i segretari sindacali incontreranno a Roma i delegati del Ministero, ai quali verranno richiesti provvedimenti urgenti a tutela dei 219 lavoratori del Gruppo Imt. Per prima cosa, fanno notare le parti sociali, «C'è prima di tutto bisogno di una proroga per la scadenza degli ammortizzatori sociali (7 novembre) e questa proroga può concederla ovviamente solo il Ministero».

Salvatore Pafundi, segretario provinciale Fim-Cisl, esprime rammarico perché «Negli anni, il Gruppo Imt ha dimostrato di avere le professionalità per poter svolgere tutto il ciclo produttivo della realizzazione di rettifiche, e soprattutto ha dimostrato di avere il mercato, le commesse e gli ordini per poter sopravvivere facendo utili».

Non è possibile, e non possiamo permettere, che aziende con questo tipo di competenze possano essere chiuse per motivazioni o calcoli a noi poco chiari».

E se la vertenza non trovasse soluzione? C'è chi propone un gesto clamoroso: un presidio (e forse qualcosa in più...) sul Ponte Meier ad Alessandria durante la cerimonia di inaugurazione: «Speriamo non sia necessario. Ma altrimenti... ci sarà Renzi e ci saremo anche noi». E forse, si dice sottovoce, anche qualche pomodoro. Che però il momento sia difficile lo conferma anche il fatto che, con ogni probabilità, il tavolo di crisi a Roma si riunirà senza un interlocutore fondamentale: i delegati Grinding, infatti, hanno fatto sapere che non saranno presenti all'incontro con gli avvocati della procedura di commissariamento e i rappresentanti sindacali. «Da quanto si è ca-

pito la dirigenza ha già illustrato le proprie intenzioni al Ministero», afferma Massimo Borile, delegato Fiom dello stabilimento di Cassine - che in sostanza farà da portavoce della Grinding. Una scelta, quella dell'azienda, che ovviamente non condividiamo. Ad ogni modo ora non resta che sedersi al tavolo di crisi, e attendere sviluppi. Il nostro sciopero, ci tengo a dirlo, è sospeso solo momentaneamente. Contestualmente, è stato anche deciso di rinunciare al presidio inizialmente programmato per il giorno 11 davanti alla Prefettura».

Ottria sul caso IMT - Tacchella

“Garantire i lavoratori è la necessità”

Cassine. Sul difficile momento della IMT-Tacchella riceviamo e pubblichiamo questa nota di Walter Ottria.

«In merito alla vicenda dell'acquisizione della ex-Tacchella da parte della Grinding Technology srl e dell'ipotesi di un forte taglio dei lavoratori occupati, la Regione Piemonte - attraverso l'Assessore al lavoro Gianna Pentenero - esprime rammarico per il fatto che la Grinding Holding non abbia preso in considerazione uno strumento della programmazione regionale (bando per l'acquisizione di aziende in crisi), utile a migliorare l'offerta occupazionale negli stabilimenti piemontesi; questo prima che fosse presentata l'offerta irrevocabile di acquisizione».

In seguito ai due incontri tra le parti e le organizzazioni sindacali del settembre scorso, convocati per salvaguardare tutti i lavoratori della IMT e risolti con un nulla di fatto, i sindacati, con l'interessamento del Senatore Federico Fornaro, hanno chiesto un incontro urgente al Ministero dello Sviluppo Economico fissato

per il 14 ottobre prossimo, per cercare di sbloccare la trattativa in sede istituzionale.

«Spero - è l'auspicio Walter Ottria, consigliere regionale PD - che l'incontro a Roma sia utile per trovare una soluzione che tuteli l'azienda e tutti i lavoratori; è necessario che le Istituzioni si impegnino con forza per garantire i lavoratori che rischiano il posto di lavoro, in modo da evitare che siano loro a pagare più di tutti la crisi».

Sulla stessa linea l'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero: «La Regione Piemonte auspica uno sblocco positivo della trattativa fra le parti, che porti alla salvaguardia delle aziende insediate sul territorio regionale e al mantenimento del maggior numero possibile di posti di lavoro».

A tal fine mette a disposizione tutti gli strumenti definiti nell'attuale programmazione relativamente alle politiche di innovazione, formazione professionale e riqualificazione del personale ed, eventualmente, di politica attiva del lavoro».

IMT Tacchella scrive Paolo Mighetti

M5S interroga in Regione

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Paolo Mighetti e Francesca Frediani sulla questione IMT-Tacchella.

«Abbiamo portato in Consiglio regionale il caso del Gruppo IMT per conoscere le azioni che intendono portare avanti la Regione Piemonte per salvaguardare i posti di lavoro degli stabilimenti Tacchella di Cassine (AL) e Favretto di Riva presso Chieri (TO). Infatti col prospettato passaggio di proprietà appena 90 dipendenti su 219 dell'intero gruppo potranno mantenere il posto di lavoro. Per gli altri risulta addirittura a rischio il pagamento del Tfr accumulato in una vita di lavoro. Abbiamo ritenuto necessario interrogare l'esecutivo regionale per mantenere alta l'attenzione sull'ennesimo dramma occupazionale che ha colpito il nostro territorio».

L'assessore al Lavoro Pentenero ha confermato che in seguito all'ultimo incontro fra proprietà e parti sociali le posizioni sono rimaste invariate mentre un ulteriore tavolo è previsto venerdì 14 ottobre a Roma.

Condividiamo il rammarico della Giunta per il mancato utilizzo da parte dell'azienda cedente delle opportunità messe a disposizione dal bando regionale per l'acquisizione di aziende in crisi che avrebbe permesso di ammortizzare, a beneficio dei lavoratori, il difficile passaggio di proprietà. Si è trattato di un'occasione mancata in quanto il bando ad oggi non è più impiegabile. Continueremo a monitorare l'evolversi della vicenda auspicando che in sede ministeriale si giunga ad una soluzione in grado di tutelare l'interesse dei lavoratori».

Il Comune acquise per la Tacchella

Acqui Terme. Così il Comune di Acqui Terme sulla crisi alla IMT Tacchella:

«Riguardo alla crisi che ha interessato l'azienda Tacchella Macchine di Cassine, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme si è sempre dimostrata partecipe, intervenendo già due anni fa, quando si erano verificati i primi importanti problemi, e nell'ultimo periodo, monitorando la situazione pressoché giornalmente con il Sindaco Baldi».

Il Sindaco Bertero, che incontrerà a breve riguardo a questo tema il Prefetto di Alessandria, ha incaricato un rappresentante del Comune di Acqui Terme e il Sig. Giampaolo Guala di intervenire nel corso del presidio organizzato la scorsa settimana fuori dallo stabilimento della Tacchella Macchine, testimoniando la solidarietà dell'Amministrazione nei confronti dei lavoratori coinvolti e la volontà di mettersi a disposizione per qualsiasi necessità possa essere affrontata dall'Ente Comunale Acquese».

L'Amministrazione Cittadina si augura che l'incontro con il Ministero competente possa essere risolutivo, almeno per garantire la cassa integrazione necessaria a quei lavoratori che oggi sono comprensibilmente preoccupati per il loro futuro, e garantisce che l'attenzione su questa preoccupante vicenda sarà mantenuta ai massimi livelli».

DALLA PRIMA

Franca Roso Presidente

Nell'incontro è stata trovata una convergenza nell'individuare nel Vice Sindaco del Comune di Acqui Terme, Franca Roso, il nuovo Presidente, così dimostrando l'apprezzamento per il lavoro che ha svolto in questi anni in qualità di Vice Presidente e valorizzando l'esperienza che ha maturato e le competenze acquisite in materia.

La Vice Sindaco, oltre a ringraziare i colleghi per la fiducia che le hanno accordato, ha esposto le linee programmatiche che intenderà seguire nel corso del suo mandato.

«L'intenzione» - ha detto - «è quella di proseguire l'attività già intrapresa nell'ambito dei tavoli tecnici sul terminalismo a livello ministeriale, secondo gli indirizzi che verranno definiti da parte dell'Assemblea, con la valorizzazione del ruolo del Consiglio Direttivo, in sinergia con tutti i Soci, allo scopo di con-

seguire quei risultati di sviluppo e quegli obiettivi di riconoscimento della valenza delle realtà termali in ambito sanitario e del turismo del benessere che sono a fondamento dell'Associazione, assicurando conoscenze specifiche e di alta professionalità, pieno coinvolgimento e rappresentatività dei territori, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione politico-amministrativa dell'Associazione stessa e delle Amministrazioni in essa raggruppate».

Il Centro di Ascolto ringrazia

Acqui Terme. Il Centro di Ascolto ringrazia A.C. per la generosa offerta di € 200,00 destinati ad acquisto di testi scolastici.

GIANNI ALBINA CALZATURE
Corso Roma - Angolo via Don Minzoni - Acqui Terme

Da venerdì 30 settembre SVUOTA TUTTO con sconti reali dal 30% all'80%

GEOX Campanile
J. WILTON Clarks
CAT CAFÈNOIR
STONEFLY CAPI SPALLA GEOX

agriturismo suri
il sole dentro

Le tavole dei Tartufi
Domenica 16 ottobre - Ore 13

Per informazioni sui menu e prenotazioni, chiama lo 0144 767079 oppure visita il nostro sito www.suri.it

Menu

Antipasti
Came cruda di fassone battuta al coltello con tartufo
Sformatino di funghi con fonduta tartufata
Concassea di polenta con acciughe e tartufo

Primo
Risotto con fonduta di Bra tenero e tartufo

Secondo
Coppa tartufata con salsa di funghi porcini

Dolce
Bavarese alla menta con salsa ai frutti di bosco

45€ a persona
vino, acqua e grappa inclusi

In collaborazione con Boido Tartufi
www.boidotartufi.com

OSPITALITÀ ITALIANA

Via della Chiesa, 3 - Sant'Andrea di Cassine (AL)
Tel. 0144 767079 - info@suri.it

RINGRAZIAMENTO



Fausto FOSSA

I familiari sentitamente ringraziano i Centauri del Gruppo "Moto Truppa", gli amatissimi ed insostituibili amici, l'Amministrazione Comunale ed i colleghi, i condomini del condominio "Marcellina" e quanti, in ogni modo e con affettuoso cordoglio, si sono uniti per l'ultimo saluto a Fausto. Un ringraziamento particolare al cugino Germano, all'amico e collega Bruno Pesce, all'amico centauro Lorenzo Lucchini. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 30 ottobre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco".

ANNUNCIO

Celestina Rosa PARODI
in Amaro di anni 80

Giovedì 6 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Bruno, la figlia Barbara, il genero Gian Luca, il fratello Ercole ed i parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10,30 in cattedrale.

TRIGESIMA



Stefano Luciano MINETTI

Il 12 settembre Luciano ci ha lasciato. La moglie Liliana unitamente al figlio Fabrizio e alla nuora Giuliana ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e coloro che con professionalità e umanità lo hanno accompagnato nel suo cammino. In particolare si ringraziano: il dott. Fabio Zorgno, amico e medico di famiglia; il dott. Gianluigi Siri e tutte le infermiere dell'A.D.I. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e si ringraziano anticipatamente quanti vorranno prenderne parte.

TRIGESIMA

Luigi BOSSOLASCO
(Gigi)

La moglie Maria, i figli e le figlie, i generi, le nuore ed i cari nipoti, nel ringraziare sentitamente e di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella triste circostanza, si uniscono nel suo affettuoso ricordo domenica 16 ottobre alle ore 9 nell'Oratorio di Strevi, Borgo Inferiore per la s.messa di trigesima e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ettore MURATORE

Nel sesto anniversario della scomparsa, la moglie, la figlia e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e amore. La santa messa anniversaria sarà celebrata sabato 15 ottobre alle ore 18,30 nel Santuario della "Madonna Pellegrina" in Acqui Terme. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Sempre presenti nell'affettuoso ricordo dei vostri cari". Nel 20° e nell'11° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro

ANNIVERSARIO



Roberto BANDINI

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono sempre nel nostro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 16 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale e domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Ines MINUCCI
in Grillo

"Il pensiero che tu ci sei accanto ci dà la forza di andare avanti". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Maria Vittoria MERLO
ved. Moraglio

"Il tempo passa ma il ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2016

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata martedì 18 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Iolanda PARETO
ved. Bussolino

† 2002 - 2016

Unire acquisite

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva sta per riprendere l'attività dell'Unire per l'Anno Accademico 2016-2017.

La giornata inaugurale, presieduta dal Presidente Unire dott. Riccardo Alemanno e coadiuvato dal vice Presidente avv. Osvaldo Acanfora, sarà venerdì 21 ottobre alle ore 16. Come ogni anno la cerimonia inaugurale sarà dedicata alla presentazione della programmazione annuale.

L'Unire gode da anni del patrocinio del Comune di Acqui Terme, nella figura degli assessori Fiorenza Salamano e Mirko Pizzorni e dell'Istituto Nazionale Tributaristi nella persona del suo Presidente Riccardo Alemanno. Ad allietare la cerimonia ci sarà un accompagnamento musicale con il duo "Compagni di Merenda" di Marco Piccardi.



La giornata inaugurale è aperta a tutti, sia a coloro che conoscono l'attività Unire ma anche a coloro che potrebbero essere interessati a conoscerla e frequentarla.

Al termine della cerimonia un brindisi inaugurale, offerto dall'Enoteca "Acqui Terme e Vino", consentirà di festeggiare tutti insieme l'avvio del nuovo Anno Accademico.

Le iscrizioni possono avvenire in aula mezz'ora prima delle lezioni.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria Unire ai numeri 0144-323990 oppure 349-9117065 o scrivere una mail all'indirizzo: studioarc@email.it ed anche visitare il sito <http://www.unireacqui.org>.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.comONORANZE FUNEBRI
BaldovinoBISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.N.C.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Tanti amici venerdì 7 ottobre al Movicentro

World Friends ha festeggiato i suoi primi 15 anni di attività



Gianfranco Morino

Acqui Terme. Una festa grande e partecipata quella del compleanno World Friends andato in scena la sera di venerdì 7 ottobre al Movicentro della nostra città. Con il dottor Gianfranco Morino, le giovani voci del "Saluzzo Plana" di Alessandria guidate dal Maestro Enrico Pesce, gli attori dei "Tascabili", e tanti amici tra un pubblico folto, che non hanno voluto mancare giungendo anche da diversi centri della Valle Bormida.

Una serata di musica e di poesia, di canti e di note, di immagini - quelle di Enrico Minasso, in una sorta di ouverture fotografica che ha introdotto l'evento; e che con l'occasione doverosamente ringraziamo per una recente sua cortesia - e poi di tanti progetti.

Ecco anche un incontro finalizzato a sensibilizzare su un tema - quello delle periferie - che ci coinvolge non solo calcolando le nostre terre come approdo dei migranti.

Ma che prende atto delle sempre maggiori difficoltà del vivere quotidiano, nel Vecchio Continente, da parte delle fasce più deboli, emarginate e povere delle popolazioni.

Dell'evento una sintetica cronaca con le immagini che qui alleghiamo.



Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, anche oggi buone notizie... Domenica scorsa si è svolto il Terzo Memorial Pierpaolo Visconti, un'emozionante gara di motocross, all'insegna dell'amicizia e della beneficenza. Pierpaolo è scomparso tre anni fa in Marocco proprio durante una gara motociclistica, e la sua famiglia ed i suoi numerosi amici da allora lo ricordano anche attraverso il "suo" sport. Pierpaolo amava la moto e l'Africa: familiari ed amici hanno lavorato e partecipato a questa giornata per celebrare lui anche aiutando i nostri bambini di Bukavu, in RD Congo.

Fin dal primo anno, infatti, la buona volontà degli organizzatori e l'entusiasmo della famiglia e degli amici, sono stati convogliati in questo progetto di realizzazione di un villaggio scuola per circa 800 bambini che vivevano in un inferno di tende malsane senza igiene, né cibo, né tantomeno scolarizzazione.

Inevitabilmente, anche quest'anno, l'atmosfera che si respirava era molto emozionante, c'erano tutti i valori importanti: l'amore, la famiglia, l'amicizia, la solidarietà, insomma, un calore che ha scaldato la giornata dal clima freddo.

La famiglia di Pierpaolo, come ogni anno, ha fatto una generosa donazione per i nostri bimbi congolesi, il Motoclub di Acqui Terme ci ha devoluto i proventi delle iscrizioni, e le persone che sono venute a vedere la gara, o anche solo a stringersi attorno ai Visconti, hanno lasciato la loro offerta al nostro tavolino... per questo ringraziamo anche le figlie di Pierpaolo, Lucrezia e Ludovica, e tutti i loro amichetti, che hanno preso a cuore il progetto, richiamando l'attenzione, distribuendo spille e palloncini per attirare i passanti.

Questo è lo spirito di iniziativa e solidarietà che ci piace... I bambini per i bambini, è fantastico. Un grande ringraziamento va ovviamente anche ai ragazzi del Motoclub di Acqui Terme, che si sono dati da fare per tutta l'organizzazione, burocratica e sul campo, con impegno e dedizione.

Organizzare questo tipo di eventi richiede competenza e tanta pazienza, oltre ad una grande voglia di fare.

Al termine della gara la famiglia di Pierpaolo ha offerto a tutti un fantastico rinfresco presso i locali della SOMS di Bistagno, durante il quale è avvenuta la premiazione, in un'atmosfera di amicizia ed allegria. È il modo migliore per ricordare chi non c'è più. E sta-



ta una grande giornata, portata avanti con impegno e passione, ma soprattutto con il filo conduttore della solidarietà, grazie a chi ha organizzato, a chi ha partecipato, a tutte le persone che hanno voluto essere presenti. Sono sicuro che Pierpaolo, avrebbe, anzi ha sicuramente gioito di tutte queste persone che hanno lavorato per lui e che così lo hanno ricordato. Grazie ai proventi della giornata, con le donazioni della famiglia e l'incasso del Motoclub, potrà garantire un pasto caldo al giorno a 200 bambini per 2 mesi, e vi assicuro che non è poco.

Tutto questo fa onore alla famiglia, a tutti gli amici di Pierpaolo e a tutti voi che avete partecipato.

Ringraziamento

La Need You Onlus ringrazia sentitamente tutte le persone che hanno voluto ricordare il Dottor Gian Lorenzo Pettinati con donazioni per il progetto "Casa Puericultura

Marina Lüscher" di Yaou, in Costa D'Avorio. Un caro abbraccio a tutti

Adriano e Pinuccia Assandri

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Proxima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus ufficio postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

A pagina 38 l'articolo della gara.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 i.c.

Servizio TAXI 24 ORE SU 24
Trasporto locale e lunghe percorrenze
Tel. 330 200538
valter.19_62@libero.it

Dott.ssa **Martina Gabutto**
DIETISTA
Acqui Terme - Piazza Matteotti, 33 - Tel. 348 5189156
RICEVE SU APPUNTAMENTO

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il Moncalvo ristorante
Proposte di mezzogiorno **TERRA e MARE da € 17**
Acqui Terme Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928 333 5088214

TI STIAMO CERCANDO

Vogliamo regalarti una bella soddisfazione: vogliamo che tu diventi un volontario Auser.

Auser fa molto per il benessere delle persone anziane. E se collabori con noi scoprirai la ricchezza di un impegno che ti metterà in contatto con tante persone diverse e che ti consentirà di esprimere il tuo desiderio di essere utile a te e agli altri per un mondo migliore. È sufficiente una piccola parte del tuo tempo libero.

Sono previsti brevi incontri di inserimento per metterti in grado di operare bene.

Se vuoi saperne di più chiamaci: ci farà veramente piacere rispondere alle tue domande.

auser Volontariato Acqui Terme
Via Emilia, 67
Tel. 339 2834320 - 0144 354316
auservolontariato.acquiterme@gmail.com
www.auseracquiterme.it

CSV centro servizi volontariato Asti e Alessandria
Realizzato con il sostegno del Centro Servizi Volontariato Asti-Alessandria

Riflessioni sul Giubileo

Le "Riflessioni sul Giubileo" che L'Ancora ospita anche questa settimana saranno più brevi del consueto per dare spazio alla cronaca del Pellegrinaggio giubilare della zona acquese che si è svolto nel pomeriggio di domenica scorsa 9 ottobre dalla Chiesa di Sant'Antonio alla Cattedrale della nostra città.

Esse si limiteranno a due fatti seguiti da un breve commento.

Vendita italiana di armi cresce del 186 per cento!

Il dato è ufficiale e proviene direttamente dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio dei ministri: l'anno scorso, infatti, il valore globale delle licenze di esportazione definitive (rilasciate dai competenti ministeri italiani) ha raggiunto gli 8.247.087.068 euro rispetto ai 2.884.007.752 del 2014, con un incremento del 186 %.

La legge italiana come si sa vieta la vendita di armi a Paesi in guerra ma deve trattarsi di una legge facilmente aggirabile se tra i primi dieci paesi in cui si sono esportate armi italiane troviamo, come nel 2014, gli Emirati arabi uniti (che hanno ricevuto materiale bellico per 304 milioni di euro, in linea con l'anno precedente) e l'Arabia Saudita (passata dai 163 milioni a 258). Due Paesi che sono alla guida della coalizione arabo-africana in conflitto nel vicino Yemen. Un conflitto che ha già fatto più di 10 mila morti!

Il governo italiano non sembra per nulla preoccupato da questa situazione; anzi, come si può leggere nella relazione che accompagna i dati riferiti sopra, si cerca di mascherare la situazione affermando (candidamente): "Si è pertanto consolidata la ripresa del settore Difesa a livello internazionale, già iniziata nel 2014 e in linea con l'andamento crescente globale del settore difesa nel 2015".

Eppure fino a non molti me-

si fa si potevano leggere, anche sulle pagine di quotidiani importanti, preoccupate previsioni di calo inesorabile del settore!

In tempo di Giubileo della misericordia non sono notizie incoraggianti, soprattutto perché riguardano il nostro Paese e nella grande maggioranza imprese esportatrici di armi il cui capitale sociale (e quindi la proprietà) per più del 30 per cento è nelle mani dello Stato italiano.

100 mila in marcia per la pace e la fraternità

A confortarci di fronte a questa sconcertante notizia, per fortuna, domenica scorsa, 9 ottobre, più di 100 mila persone (in stragrande maggioranza giovani!) si sono date appuntamento nel nome della pace in Umbria ed hanno camminato da Perugia ad Assisi, in quella che i suoi organizzatori non hanno più voluto chiamare "Marcia per la pace" ma "Marcia della pace e della fraternità", "per dare più senso ad un appuntamento che non deve essere una parata, ma un momento per prendere l'impegno, attraverso la firma della "Dichiarazione di pace", a costruire veramente un futuro migliore".

A guidarci nell'interpretazione di questa bella notizia mi pare possano aiutarci due messaggi rivolti ai partecipanti alla "Marcia": quello di papa Francesco, breve ma molto denso: "La pace è dono di Dio e al tempo stesso responsabilità e impegno di tutti gli uomini. La guerra distrugge sempre e con essa si perde tutto" e quello, ancora più breve ma straordinariamente attuale del cardinale Gualtiero Bassetti arcivescovo di Perugia: "L'indifferenza produce fame e fa sì che quella delle armi sia una delle più grandi industrie del mondo".

M.B.

Del SIT e dell'ISSR

Inaugurato ad Alessandria l'Anno Accademico



Alessandria. Con la S. Messa in Cattedrale presieduta dal Vescovo di Alessandria mons. Guido Gallese, concelebrata dagli altri Vescovi, i superiori e professori con i seminaristi e gli studenti, è stato inaugurato l'anno accademico del SIT e dell'ISSR, a cui aderiscono le cinque diocesi di Alessandria, Asti, Acqui Terme, Casale Monferrato e Tortona.

Mons. Gallese, nell'omelia ha posto in evidenza come fare teologia significa seguire die segni che ci parlano di Dio, sottolineando poi il tema della libertà (riprendendo l'insegnamento paolino) chiedendo al Signore di poter vivere in modo contemplativo.

E seguita, poi nell'aula magna dell'ISSR la prolusione del prof. Mons. Vittorio Croce che conclude, per limiti d'età, il suo prezioso servizio di docenza di Teologia Dogmatica.

Mons. Croce è autore di numerose pubblicazioni ed è sempre apprezzato per la sua lucidità di teologo. Al-

l'inizio a nome di tutti il direttore degli studi del SIT don Claudio Baldi ha consegnato al prof. Croce in segno di riconoscenza una bella icona.

Il prof. Croce ha parlato del "mistero della croce", dal punto di vista soteriologico e collegandosi anche ad esempi dell'arte dei nostri territori, come sia soprattutto la croce a salvarci. Ha spiegato poi in quale modo la croce sia salvifica, in quel "mistero" che è più grande dell'incarnazione. Ha poi colto alcune risposte venute dai teologi e polemizzando con Von Balthasar perché il peccato è così radicato e c'era bisogno di un abbassamento totale fino a perdere tutto. Un mistero fino a questo abbassamento tipico ed unico del cristianesimo. Le lezioni nei due istituti (SIT in seminario e ISSR ad Alessandria) sono già iniziate a metà settembre ed in particolare all'ISSR si tengono nei pomeriggi di lunedì giovedì e venerdì.

gpc

Ultimo Giubileo zonale domenica 23 ottobre



L'ultimo Giubileo diocesano zonale si svolgerà domenica 23 ottobre, a partire dalle ore 16,30 dalla Chiesa di S. Antonio. Raccoglierà i fedeli delle zone di Nizza e Canelli e della zona due Bormida. Infatti, per vari motivi, i parroci della zona due Bormide hanno pensato di unirsi ai fedeli delle zone vicine. Pertanto, domenica 16 non ci sarà nessun Giubileo.

La scorsa domenica, invece, i fedeli della zona Acquese e Alessandrina erano molto nu-

merosi. E la celebrazione è stata davvero bella e ben partecipata. La calma della preghiera, sia nel corteo che nella Cattedrale, ha permesso di pensare, riflettere, pregare. Numerosi sacerdoti si sono messi a disposizione per le Confessioni. Il dono della Misericordia scenda davvero sulle nostre comunità cristiane e sulla chiesa diocesana. Per questo sempre preghiamo.

Lo svolgimento del pellegrinaggio e della prima parte del-



la celebrazione è a disposizione di chi vorrà rivederlo, a mezzo di un filmato (riprese ad alta definizione e montaggio a cura dello staff del portale informativo parrocchiale "Cattedrale Acqui NEWS"), disponibile attraverso il seguente collegamento:

<https://www.youtube.com/user/cattedraleacquinews>

dp

A "Cristo Redentore"

Festa patronale Madonna del Rosario



Acqui Terme. Domenica 9 ottobre la comunità parrocchiale di "Cristo Redentore" ha festeggiato la Madonna del Rosario, sua patrona. Alle ore 11 la solenne S. Messa a cui è seguita la processione per le vie del quartiere accompagnata dalla banda musicale di Acqui Terme.

Calendario diocesano

Giovedì 13 – Presso la canonica del Duomo alle ore 20,45 si riunisce il consiglio pastorale diocesano.

Sabato 15 – Presso il Santuario delle Rocche di Molare ritiro spirituale per i diaconi permanenti ed aspiranti.

Da giovedì 20 a domenica 23 ottobre il vescovo è in visita pastorale a Bistagno

Ufficio catechistico

L'ufficio catechistico è aperto al martedì dalle 10 alle 12.

Un sito per Chiara "Luce" Badano

Un sito internet è stato dedicato alla Beata Chiara "Luce" Badano. Su www.chiarabadano.org le tappe principali di un'esistenza esemplare.

Pro terremotati

Pubblichiamo il terzo elenco delle offerte ricevute dalla caritas diocesana per i terremotati del Centro Italia all'11 ottobre 2016.

Parrocchia Mornese euro 2500,00; parrocchia San Marzano euro 626,30; parrocchia Morsasco euro 180,00; parrocchia Melazzo euro 250,00, Coop. Salesiani – Nizza Monferrato euro 300,00; parrocchia Morbello euro 170,00; parrocchie Roccaverano, Olmo Gentile, Serole e San Giorgio Scarampi euro 250,00.

Il vangelo della domenica

Nelle tre letture bibliche della messa di domenica 16 ottobre, ventinovesima del tempo liturgico, Anno C, si parla di giustizia e di fede, e se ne parla in modo collegato, interdipendente, anzi in un rapporto inscindibile, di causa ed effetto, quasi a dire: senza l'una non c'è l'altra. Si legge in Luca: "Vi dico – dice Gesù agli apostoli, scoraggiati dalle ingiustizie, che vedono attorno a sé nella vita di ogni giorno – che Dio farà loro giustizia prontamente"; subito però, lo stesso Gesù solleva un dubbio abbastanza sconvolgente, con le parole: "Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

Oggi i cristiani, che seguono la vita della chiesa nel suo aspetto organizzativo, si rendono conto dei tanti problemi a livello ecclesiali, religiosi e religiose. Seminaristi vuoti, preti vecchi e stanchi, confessionari deserti, per mancanza di fedeli e di preti, religiosi e religiose in ritirata da conventi e strutture, da sempre orgoglio di comunità per messe, confessioni, predicazioni di un certo livello, servizi liturgici, cura delle devozioni, dai primi ve-

nerdi, alle novene, ai pellegrinaggi, agli esercizi spirituali, alla vita degli oratori, alle scuole catechistiche, ai cori di canto sacro, per il decoro e l'animazione liturgica. Gesù non sembra preoccupato che tutto questa esterna manifestazione organizzativa della vita cristiana possa venire ridotta, foscianche possa scomparire; Gesù è preoccupato che la fede, il credere in Dio, il pregare delle singole persone, delle comunità, possa venir cancellato dalla civiltà umana. Nella seconda lettura, l'apostolo Paolo ricorda a Timoteo l'importanza fondamentale della Sacra Scrittura che va insistentemente proposta ai fedeli con "ogni magnanimità e dottrina". Come stiamo a predicazione nelle nostre messe? È bene però che la risposta in proposito la diano i fedeli, che ascoltano, non i preti che parlano. "Tutta la Scrittura – è ancora Paolo a scrivere – è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia"; come dire: Se non c'è giustizia, è perché non c'è fede; e, se non c'è fede, è perché non c'è giustizia.

dg

Con il convegno dell'8 ottobre

Acqui ha ricordato Romeo Pavoni

Acqui Terme. Una vera giornata di studi, ricca e articolata, estremamente densa, quella promossa dall'Istituto Internazionale degli Studi Liguri, attraverso la sua locale sezione, la "Statiella", sabato 8 ottobre presso la Sala Belle Epoque del Grand'Hotel "Nuove Terme".

Due le sessioni, al mattino e al pomeriggio (F. Surdich e C. Varaldo i presidenti), con filo conduttore, duplice, costituito dal ricordo della figura di Romeo Pavoni, docente per 37 anni presso l'ateneo genovese (prima assistente, poi professore, insegnando *Numismatica, Sfragistica e Araldica*, quindi *Storia della Liguria nel Medio Evo*, il che ha chiamato in Acqui tanti suoi colleghi). E dall'attenzione - attraverso nuovi e originali contributi - alle fasi medioevali della nostra città e del suo circondario.

Una cinquantina le presenze tra il pubblico (con apertura dei lavori col saluto da parte del Sindaco Enrico Bertero, alla presenza di S.E. il vescovo mons. Micchiardi, e di alcuni familiari del prof. Pavoni), per questo incontro che aveva anche valore di attività di aggiornamento per i docenti della scuola.

Sin dall'intervento di Gabriella Airal di, il primo, un segno chiaro che ha rivelato la piena e assoluta ricchezza del convegno.

Occasione per ricordare in primis "i maestri": da Bloch (la Storia come disciplina dell'uomo nel mondo) a Geo Pistarino, pioniere degli studi (di lui Romeo Pavoni era stato allievo, al pari di tanti ricercatori ora al tavolo delle relazioni, ora in platea), senza dimenticare - e altri li ricorderanno - in chiave locale il canonico Don Pompeo Ravera e Don Angelo Siri, custodi dell'Archivio Storico Diocesano.

E' soprattutto dall'elogio della scuola, insuperata, del prof. Pistarino chi si comincia e si riflette (e la diversità dal Maestro, maturata dai suoi studenti di un tempo, è stata esito felicissimo), sottolineando il valore metodologico che scaturisce da un "documento sempre da sollecitare", tanto nei suoi aspetti formali, quanto contestuali.

"Ecco perchè un medievista può anche approcciare l'età moderna, ma non vale il contrario". E gli ultimi studi di Pavoni su Waterloo sembrano costituire la "prova provata" dell'affermazione, sempre di Gabriella Airal di, che ricorda l'indispensabile dote della curiosità, fondamentale in chi fa ricerca.

E se Gabriella Parodi offre la completa panoramica delle carte acquisite (in particolare quelle della Chiesa; e rammenta i contributi offerti da Leandra Scappaticci: con la sua pre-

tura dipartita è venuta meno non solo una appassionata ricercatrice ma, per tanti acquesi, una vera amica), e se il prof. Panero di Pavoni ricorda il metodo (con le citazioni ampie, in nota, che riprendono la fonte, e invitano ad un ulteriore cimento e confronto il lettore), con Andrea Mignone si ripercorre - nel segno dei convegni promossi sul territorio - una stagione felice della ricerca. Una piccola età dell'oro. Che intorno ai Millennari di Spigno (1991) e di San Guido (2004) idealmente ruota, ma la cui costellazione è estremamente più articolata. Con le giornate sempre utilissime per quella capacità di scavalcare i confini disciplinari (che metaforicamente gli appennini richiamano: ma solo per scoprire che essi, più che divisori, con le loro vie del sale e del vino, uniscono Liguria ed entroterra).

Ecco poi gli studi di Pavoni nell'Oltregiogo, su cui si sofferma Enrico Basso. E quelli sul Vicino Oriente, riassunti da Laura Balletto.

Via via che nuovi contributi vengono offerti, l'attenzione si sposta sul versante delle nuove acquisizioni: si ragiona su coloni servi e coloni liberi tra Alto e Basso Medioevo; ecco da Angelo Arata, primo relatore del pomeriggio, la ricostruzione delle vicende della Torre di Melazzino e dei contrasti tra Acquesi e Alessandrini.

Poi l'attenzione si sposta sui castelli: prima è Sara Lassa ad illustrare, con dovizia, quanto sopravvive della Tinazza (e dire che tre lustri fa non se ne sapeva nulla...); quindi Gianni Rebora e Lionello Archetti Maestri si soffermano sul maniero che difendeva Acqui: ora si riconoscono rivellini e bastite, il Malcantone e la Torrazza, si fanno ipotesi sugli ampliamenti, si mostrano i segni di archibugiare, feritoie e bertesche...

La passione della ricerca talora diventa colpevole quando chi interviene travalica il tempo stabilito: occorrono così momenti supplementari per l'ascolto delle ultime relazioni (necessariamente accorciate), e un poco penalizzate, di Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, di Paolo Piana Toniolo e di Edilio Riccardini, costretti a guardare l'orologio.

Archiviato questo primo momento, a pieno riuscito, ora non resta che aspettare la pubblicazione degli Atti. Con l'ovvio auspicio (già espresso da alcuni relatori) di un allestimento in tempi brevi. Poiché anche questo aspetto contribuirà ad onorare la memoria di Romeo Pavoni, figura di studioso assolutamente centrale per la riscoperta del nostro Medioevo.

G.Sa



Due immagini dei relatori al tavolo.



L'intervento del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.



Lionello Archetti Maestri



Gianni Rebora

Direttore Generale della Banca Passadore & C.

Il dottor Edoardo Fantino ospite del Rotary Club



Acqui Terme. Martedì 5 ottobre presso il Grand Hotel Nuove Terme, il dottor Edoardo Fantino, Direttore Generale e Consigliere di Amministrazione della Banca Passadore & C. S.p.A. ha intrattenuto una vasta platea di attenti ascoltatori con una relazione dal titolo "L'andamento del sistema bancario italiano e le sfide affrontate da banca Passadore & C. nell'attuale contesto".

Dopo aver delineato con dovizia di particolari l'attuale congiuntura economica tutt'altro che rosea e le complicate sfide che dovranno essere affrontate nei prossimi mesi, ha

descritto il felice caso della Banca Passadore che mantenendo, in totale autonomia, invariati negli anni i sani principi delle origini, può ora vantare di essere tra i migliori Istituti Bancari italiani per solidità e capitalizzazione così come autorevolmente provato da classifiche indipendenti.

Conclusa l'esposizione il dottor Fantino ha ricevuto in dono dal presidente del Rotary Club una delle opere vincitrici della scorsa edizione della Biennale per l'incisione, Premio Acqui, manifestazione ormai di livello internazionale, vero vanto della nostra città.

Da Solimarket in ricordo di un amico

Acqui Terme. Venerdì 14 ottobre alle ore 21 tutti sono invitati a Solimarket "il mercatino del riuso, del riciclo e della solidarietà" per ricordare Giancarlo Bennardo, un amico prematuramente scomparso. L'invito è fatto insieme agli Amici di Maria, che vengono ringraziati anticipatamente per la loro disponibilità, ascoltando buona musica e passando un'ora in allegria. Le offerte ricevute durante la serata saranno interamente devolute alla Mensa di Fraternalità di Acqui Terme, un'istituzione particolarmente amata da Giancarlo.

Durante la serata saranno distribuiti i buoni di acquisto gratuiti, maturati grazie agli acquisti effettuati presso Solimarket, all'Associazione Socio-assistenziale dei Comuni Dell'Acquese, al Centro di Ascolto e al Movimento per la vita.



PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA AUTUNNO 2016

Prenditi cura
dei tuoi denti
per poter sorridere
tutti i giorni...
perchè un giorno
senza sorriso
è un giorno perso



Il nostro programma di prevenzione, senza impegno, comprende:

- visita specialistica odontoiatrica o ortodontica
- eventuale radiologia panoramica con illustrazione del piano di cura

Nel programma è compresa una seduta di pulizia dei denti (detartrasi)

Per aderire al programma di prevenzione telefonare allo 0144 57911 oppure scrivere all'indirizzo mail info@centromedico75.com

Prenotazioni entro il 30/10/2016 valido per visite entro il 30/11/2016

Via Galeazzo, 33
Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
info@centromedico75.com

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Anche una tavoletta da primato

“Choco Acqui” la manifestazione più dolce di tutto l’anno

Acqui Terme. Il popolo dei golosi, lo scorso fine settimana, non ha potuto fare a meno di fare tappa nella città dei fanghi. O meglio, nella “città del cioccolato” visto che proprio sabato 8 e domenica 9 ottobre si è svolta la terza edizione della manifestazione dedicata al cacao in tutte le sue declinazioni.

“Choco Acqui” è stato un grande successo di pubblico. Merito probabilmente dei maestri cioccolatieri che per ben due giorni hanno proposto vere e proprie golosità in grado di tentare chiunque. Bandita la dieta per un intero fine settimana, grandi e piccini, complici le due belle giornate, hanno potuto gustare cioccolato in ogni declinazione.

Con il pistacchio, al latte, extra fondente, alla vaniglia, e al rum. C'erano tavolette ripiene di frutti di bosco, scorzette d'arancia, pregiatissime nocciole e semi vari. C'era la cioccolata da passeggio, preparata come i ghiaccioli e quella caldissima servita nel bicchiere.

Per i più piccoli c'erano i celebri cremini, sculture di cioccolata a forma di animale, chiavi, caffettiere e molto altro ancora.

Insomma, non c'è stata che l'imbarazzo della scelta e momento clou dell'evento, organizzato dall'ufficio commercio di palazzo Levi, è stata la tavoletta da Guinness, lunga 15 metri.

L'esperimento si è svolto sabato pomeriggio in corso Bagni, proprio davanti al liceo classico cittadino.

La colata, seguita con passione da moltissime persone assiepite intorno al lungo tavolo è iniziata intorno alle 18.

Mestolo dopo mestolo si è arrivati ai quindici metri di cioccolata che poi, una volta indurita è stata divisa fra i presenti.

Nell'occasione è stata posizionata vicino alla lunga tavoletta di cioccolato fondente una scatola per raccogliere le offerte. Denaro che il prossimo mese, insieme a quello raccolto dalla Protezione Civile, verrà portato nelle zone colpite dal sisma il 24 agosto scorso.

Tornando però al cioccolato, sono stati di alto gradimento anche gli eventi collaterali alla manifestazione.

Vale a dire i corsi per imparare a fare le praline oppure le degustazioni svoltesi presso il Grand Hotel Nuove Terme a cura dell'Enoteca Terme e Vino.

«Ovviamente siamo soddisfatti dei risultati conseguiti – ha detto Gianni Feltri, ideatore della manifestazione – quest'anno poi, grazie all'Associazione Chocomoments e ACAI, abbiamo potuto contare sulla collaborazione di maestri cioccolatieri provenienti da tutta Italia.

In questo modo Choco Acqui ha potuto godere di un più ampio respiro che credo sia la strada giusta da percorrere anche nelle prossime edizioni». Il segreto infatti è proprio quello di uscire dai confini provinciali per diventare vetrina nazionale.

«Naturalmente, consentitemelo, tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione di uno staff molto affiatato – dice ancora Feltri – mi riferisco all'ufficio Commercio e a tutti coloro che, a vario titolo ci hanno supportato».

Gi. Gal.



Medaglia d'oro per le vittime del terrorismo

La città rende onore al comm. Brunetti



Acqui Terme. Lunedì 3 ottobre il consigliere comunale Matteo Ravera ha incontrato il commendatore Antonio Brunetti, medaglia d'oro per le vittime del terrorismo.

Il Sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, venuto a conoscenza della presenza in città dell'illustre personaggio, ha subito delegato il consigliere Ravera affinché portasse i saluti e la gratitudine della città ad un eroe dei nostri tempi che, con coraggio e spirito di sacrificio, affrontò, a fianco del Generale Dalla Chiesa, il terrorismo delle “Brigate Rosse”, in uno dei periodi più bui della storia della Repubblica Italiana.

Il 16 aprile dello scorso anno il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito al Commendatore Brunetti la Medaglia d'oro per le vittime del Terrorismo, a seguito dell'evento verificatosi a Pinerolo l'8 settembre 1974. Durante una delicata operazione che portò all'arresto dei brigatisti Renato Curcio e Alberto Franceschini, l'allora sottufficiale dei Carabinieri Antonio Brunetti rimase gravemente

ferito. Un'occasione importante per non dimenticare quegli ignobili episodi terroristici che coinvolsero direttamente il nostro territorio. Come i tragici e famosi fatti della cascina Spiotta d'Arzello dove era detenuto dalle Brigate Rosse l'industriale Vittorio Vallarino Gancia. In un conflitto a fuoco l'allora tenente Umberto Rocca, comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme, venne colpito dall'esplosione di una bomba a mano perdendo il braccio e l'occhio sinistro, ma rispose ugualmente al fuoco con i suoi uomini e continuò a dirigere l'azione. Nello scontro per l'Appuntato D'Alfonso e rimase ferito il Maresciallo Cattafi. Perse la vita anche la brigatista Margherita Cagol, moglie di Curcio. Appena cinque mesi prima era stata lei, insieme ad altri terroristi, a farlo evadere dal carcere di Casale.

Episodi che devono essere ricordati e tramandati alle nuove generazioni, perché l'impegno profuso da uomini come il Commendatore Brunetti sia per tutta la società fonte di valori quali la libertà, la giustizia e il rispetto.

LC Acqui Terme Host

Incominciata l'annata per il Lions Club

Acqui Terme. Martedì 4 ottobre, presso il ristorante “Pappa & Vino”, è incominciata l'annata 2016/2017 del Lions Club Acqui Terme Host. La serata si è caratterizzata per l'inaugurazione delle nuove cariche e per la presentazione di un nutrito programma sociale, coronato dalla ricorrenza ricadente nell'anno venturo del centenario della fondazione del Lions Club International. L'illustrazione dei vari momenti ha delineato un rinnovato impegno sia in ambito culturale che su tematiche sociali, con la funzione di mantenere vivi i legami con la cittadinanza e, nello stesso tempo, di onorare il secolo di vita ormai alle porte, che merita una riflessione sull'attualità degli ideali lionistici.

Il Presidente Massimiliano Giacobbe ha presentato un'iniziativa mirata a favorire l'impatto dei turisti con il tessuto cittadino, per cui essi possono acquisire una migliore conoscenza dei luoghi di vario interesse e programmare bene il loro percorso, attraverso una APP in realtà aumentata sviluppata appositamente per i cellulari smartphone di ultima generazione.

Si pensa di valorizzare, dopo molti anni, la restaurazione del trittico di Bartolomeo Bermejo, detto il Rubeus, tenendo conto di tutto quanto incentrato su questo capolavoro è stato fatto negli anni a seguire tale restauro, a partire dalla grandissima mostra che è stata fatta a Barcellona e poi a Bilbao all'inizio degli anni 2000.

Continuerà il rapporto instaurato con il mondo della scuola, con l'organizzazione di un convegno incentrato su “sport e psicologia”, a cui sono



stati invitati a partecipare personalità sportive a livello internazionale come il dott. Luca Pancalli, Presidente del Comitato Paralimpico Italiano.

Alla fine della stagione, il 6 e 7 maggio, vi sarà in Acqui l'organizzazione del Congresso Distrettuale di chiusura, per il rinnovo delle cariche e l'elezione a Governatore distrettuale per la prossima annata 2017/2018 del nostro socio Giovanni Gian Costa.

Il breve quadro degli eventi più importanti dell'annata si completa con il prossimo invito del Comandante della compa-

gnia dei Carabinieri di Acqui Terme cap. Ferdinando Angeletti, il quale disserterà sul ruolo della benemerita nel corso del primo conflitto mondiale; con una conferenza il 9 dicembre sull'ordine religioso cavalleresco dei templari, evento cui parteciperanno i maggiori storici italiani tra cui il prof. Franco Cardini; con una conferenza la prossima primavera cui parteciperà l'ex arbitro internazionale di calcio Roberto Rosetti sulla sperimentazione della VAR, la moviola in campo, di cui è project manager per l'Italia.

Lotta alle blatte

Acqui Terme. Come previsto e come, peraltro, già preannunciato, partiranno la prossima settimana in città gli interventi di deblattizzazione effettuati dalla dott.ssa Luciana Rigardo. Gli interventi in oggetto riguarderanno i tombini urbani del centro cittadino, zona in cui le attività artigianali sono presenti in numero maggiore e dove il problema è maggiormente sentito. Il Sindaco, Enrico Bertero, invita i cittadini a voler contattare l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme nel caso ritengano necessario segnalare situazioni presenti in altre zone della città in cui si verificano la presenza di blatte. È opportuno sottolineare che i prodotti utilizzati per eliminare tali fastidiosi insetti non sono in alcun modo nocivi per gli animali domestici, quali cani e gatti.

ottica solari
dal 1933

Ottica di qualità da oltre 80 anni

PROMOZIONI D'AUTUNNO

fino al 1 Dicembre

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*

MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*

MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*

MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*

* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

Per controllare gli edifici colpiti dal terremoto

Architetto acquese volontario tra le macerie

Acqui Terme. Fra i professionisti che hanno prestato la propria opera nelle terre duramente colpite dal sisma del 24 agosto scorso, c'è anche un italiano. Si tratta di Carlo Traversa, 59 anni, vicepresidente della pro loco e della corale Città di Acqui Terme. Architetto di professione, dopo aver frequentato un corso organizzato dalla protezione civile, ha dato la propria disponibilità per verificare la staticità delle case presenti nelle zone colpite dal terremoto e il suo compito si è concluso qualche giorno fa. Oltre una trentina gli edifici controllati.

«La situazione là è davvero difficile. Le case inagibili sono molte ma la popolazione non molla e soprattutto gli anziani, che sono quelli più spaventati, si fanno coraggio uno con l'altro». È questo il commento a caldo, subito dopo il ritorno dalle zone terremotate, di Carlo Traversa. «Il mio compito è stato quello di controllare la staticità degli edifici in alcuni centri fra le Marche e il Lazio e molto più della metà delle case che ho controllato non sono più agibili». Il suo è un commento triste. Soprattutto quando si è trattato di comunicarlo a quegli anziani ora costretti a trasferirsi lasciandosi dietro un mondo di ricordi.

«Se c'è una cosa che mi è rimasta impressa durante la settimana trascorsa nelle Marche è stato il sopralluogo effettuato a Capo Righi, una frazione con solo 4 residenti, in provincia di Ascoli Piceno». Praticamente un piccolo agglomerato di case a mille metri di altitudine, a soli 3 km dall'epicentro del terremoto. «Siamo entrati nella casa di una vecchietta di 82 anni. Nonostante le crepe sui muri continuava a



vivere là e quando le abbiamo detto che se ne doveva andare per la sua sicurezza mi si è spezzato il cuore». Ma è proprio per dare una mano ai tanti nonni e famiglie terremotate che Carlo Traversa ha deciso

di tornare ancora una volta sul luogo del disastro. «Ho dato ancora la mia disponibilità sempre come volontario. È giusto così. La solidarietà prima di tutto».

Gi. Gal.

Amatriciana no stop

Alpini per i colpiti dal terremoto

Acqui Terme. Si è svolta con successo la "Amatriciana No Stop" organizzata dal Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme nei giorni di venerdì 7 e sabato 8 ottobre, con grande partecipazione di cittadini acquesi e dei paesi limitrofi.

Gli alpini ringraziano quanti con loro hanno collaborato, gli sponsor (Supermercato Giacobbe, la Cantina Tre Secoli di Ricaldone e TSM Alimentari di Tosi Sergio e Marco), il Comune di Acqui Terme e soprattutto le gentili persone che hanno aderito all'iniziativa, offrendo il loro contributo a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

La somma raccolta, assieme ad altre offerte relative a due concerti tenuti in città, che saranno prossimamente quantificate e pubblicate su queste pagine, verranno versate sul conto corrente messo a disposizione dall'A.N.A. Onlus (Assoc. Naz. Alpini) per gli obiettivi già individuati e cioè: due centri polifunzionali, rispettivamente nei comuni di Amatrice e di Accumoli, mentre per Arquata del Tronto l'orientamento è per una palestra a supporto delle scuole e possibilmente la sistemazione del palazzetto dello sport. Seguiranno altre iniziative.



La cerimonia di premiazione

XXIX concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Gran bella edizione quella del 29° concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme e Cavalieri di San Guido d'Acquosana svoltosi nel salone di Palazzo Robellini, domenica 9 ottobre, alla presenza dei rappresentanti del comune, della giuria del premio e di un numero pubblico di appassionati di dialetto e di poesia. La giuria ha incontrato difficoltà nel determinare la scaletta dei premiati, in quanto le composizioni presentate in concorso sono state per contenuti ed esposizione in forma poetica e dialettale, diciamo "superiori alla media". Temi tradizionali sono stati trattati con sorprendente attualità e vivacità espressiva nei principali dialetti piemontesi. Magistralmente diretta dal professor Vercellino, la cerimonia ha visto protagonisti anche i rappresentanti delle associazioni enogastronomiche di Vercelli (Confraternita del vino e della panissa e Cuj dal Lundas -quelli del lu-



nedi-), di Cameri (Confraternita del Gorgonzola) e di Guarene (Confraternita del bollito e della pera madernassa). La manifestazione si è poi conclusa alle ore tredici con il tradizionale pranzo programmato dai Cavalieri di San Guido per il Capitolo d'Autunno al ristorante Vallerana. Un ringraziamento

all'ufficio Cultura del Comune di Acqui per l'attività svolta, all'Enoteca cittadina Terme e Vino, alla casa vinicola Marengo di Strevi, a Giacobbe il supermercato del centro e alla panetteria pasticceria Guazza che con il loro sostegno hanno reso possibile questa edizione del premio.

Al centro di incontro comunale

Al via il corso di disegno e pittura

Acqui Terme. Dopo un'estate trascorsa ad "allenarsi" il giovedì pomeriggio per affinare le tecniche apprese nel precedente corso, i tessarati si sono ritrovati la scorsa settimana, presso il Centro di incontro comunale "San Guido", per ricominciare le lezioni di disegno e pittura.

L'iniziativa, voluta ed organizzata dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione, è ormai un appuntamento fisso che raccoglie annualmente numerosi tessarati che, sotto la guida del sig. Pierluigi Breschi, volontario, esperto ed appassionato di pittura, acquisiscono nozioni di disegno, scoprono i fondamenti del ritratto ed i suoi segreti, imparano a riprodurre l'effetto luce/ombra in una natura morta e ad utilizzare pen-



nelli e colori.

Come sempre il corso diventa anche una bella occasione per conoscersi o approfondire i rapporti che già si sono creati tra i frequentanti. Chi fosse interessato, può recarsi il martedì e il giovedì, dalle ore

15 alle ore 18, presso la sede di Via Sutto e poi effettuare il tesseramento per l'anno in corso presso la Banca Ca.ri.ge. di Via Mazzini.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali in Piazza M. Ferraris 3.

*Siete in cerca di un lavoro?
Siete una famiglia volenterosa?*

Ecco il vero affare

Cedo avviatissima **attività**
di pasta fresca
e gastronomia

in Acqui Terme - Posizione centrale



Per informazioni
tel. 328 1163252 - 0144 322994

Ci scrive Bernardino Bosio

La prima Repubblica dell'illuminazione?

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«La prima Repubblica dell'illuminazione? Mi sono distratto un attimo... ma purtroppo nel 2009 ero reduce da una serie di vicende impegnative, che pur nella mia serenità d'animo e di mente, mi hanno un po' sviato da alcuni importanti passaggi amministrativi, uno di questi è l'allegato sub 5 alla Convenzione. Che riguarda l'illuminazione pubblica. La convenzione originale, che deriva da un "project financing" legato al teleriscaldamento e all'energia, prevedeva un investimento sul "Teleriscaldamento con annesso polo tecnologico per la produzione di energia termica ed elettrica".

In modo forse lungimirante od equivoco, nella convenzione all'art. 2 punto 6 si prevede la manutenzione per gli impianti di illuminazione pubblica. Che forse nel "project" c'entra come i cavoli a merenda e che, a titolo di sperimentazione, viene attuato in due vie. La domanda che mi faccio oggi, dopo i significativi oscuramenti delle vie cittadine rifatte ex novo da Acqui Energia/Egea, si può parlare di prima repubblica dell'illuminazione?

L'importante lavoro di adeguamento dei quadri, la sostituzione dei corpi illuminanti, viene così fatto senza alcuna gara, approvato il tutto in consiglio comunale, ma con formule che nessuno di noi era in grado di capire; approvate sulla fiducia. Materialmente, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica il tutto si traduce in circa il 18% di risparmio per 7 anni di gestione, poi il tutto viene regalato ad Egea.. Facendo due conti non è un risultato brillante, in una verifica di questi giorni la media riscontrata in altre realtà è sempre sul 30%, ovvero anziché € 80.000,00 un importo tra € 130/140.000,00.

Ma il dubbio maggiore mi

Una lampada dimenticata



Acqui Terme. Ci segnalano che nella sostituzione dei lampioni cittadini con il passaggio all'illuminazione a led, è stata dimenticata una lampada in via Goito. Ci è stato anche detto che si provvederà al più presto alla sostituzione.

viene nel momento in cui iniziano i mini black out; incidenti che vengono imputati, in alcune vie, alle linee che tecnici, assessori ecc. indicano come obsolete. Per loro sfiga, questi black out, coinvolgono vie rifatte durante l'amministrazione Bosio, impianti, dal punto di vista illuminotecnico, sicuramente migliori di quelli attuali. Linee che hanno meno di vent'anni, rifatte da progettisti e ditte locali, ad esempio, Via Nizza, Via Moriondo, Corso Divisione ecc. ecc. Lavori collaudati che, vorrei ricordare, senza black out di "rodaggio", salvo mancanza di corrente o rotture per scavi maldestri di terzi! Naturalmente alle legittime proteste dei cittadini, soprattutto via Facebook, le principali giustificazioni di tecnici, assessori, ecc. sono dovute all'obsolescenza delle linee, il fatto a detta loro sarà causa della sostituzione dei cavi a costi esorbitanti. La cosa naturalmente mi preoccupa e contatto le ditte esecutrici e i progettisti dei lavori fatti un ventennio fa, tutti escludono cate-

goricamente che le linee siano da cambiare. E a questo punto che non comprendo; ho richiesto qualche mese fa una descrizione sui controlli dei lavori con le schede tecniche che dovrebbero accompagnare i vari sopralluoghi.

Mi è stata fatta una discreta descrizione, ma di schede specifiche dei lavori effettuati nemmeno l'ombra! Ma ormai il tarlo che la presa per i fondelli verso la città sia in corso, mi ha indotto a richiedere tutta la documentazione, dove mi pregerò di verificare quanto segue: La convenzione originale era corretta? L'addendum che impegna la città e arricchisce Egea ed impoverisce la città, è corretto? I black out ricorrenti sono un modo per produrre lavoro a spese della città cambiando le linee? Oltre ad una serie di altre cose troppo lunghe da riportare. Visto però che ho terminato la vendemmia e prima di iniziare a potare il tempo c'è, potrò guardarmi anche il teleriscaldamento e quant'altro ci sarà da esaminare!».

Ha presentato "Io e Oriana"

Tanta gente alla serata con Magdi Cristiano Allam

Acqui Terme. Ci scrive la Sezione Lega Nord Acqui Terme: «Sala dell'Hotel Meridiana di Acqui Terme completamente riempita per l'incontro organizzato dalla Lega Nord Sezione Acqui Terme mercoledì 5 ottobre con lo scrittore e giornalista Magdi Cristiano Allam.

Alla presenza dei segretari Walter Cornara, Marco Protopapa, Daniele Poggio e del Segretario Nazionale Riccardo Molinari, oltre al sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, l'ospite della serata ha presentato il suo nuovo libro, in prima piemontese, "Io e Oriana", la storia di una conoscenza e di un rapporto unito da un pensiero comune sull'Islam. Commenta Protopapa "Un successo e un gradimento sulla serata confermato dalla vendita di tutti libri (oltre cento) messi a disposizione, con il piacere di una promessa del sig. Magdi a ritornare nella prossima primavera in città per un nuovo incontro.

Ringrazio Fabio Cerini per l'impegno che ha dedicato all'organizzazione".

Le iniziative della Lega Nord proseguiranno con un'assemblea cittadina per il comitato del NO referendario, il giorno 28 novembre e nel mese di dicembre si prevede un importante convegno sull'iniziativa della Flat Tax».



Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi

66ª Giornata per le vittime di incidenti sul lavoro

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre in tutte le province d'Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il Patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Rai e con la Media Partnership della TGR Rai, si è celebrata la 66ª Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro istituzionalizzata nel '98 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri su richiesta dell'Associazione. Per il nostro territorio l'evento si è tenuto ad Acqui Terme presso la Scuola Albergiera.

Dopo la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica a cui ha fatto seguito un minuto di silenzio per ricordare i morti nei luoghi di lavoro e la lettura della nota inviata dalla Sen. Camilla Fabbri, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni, ha portato il saluto ai numerosi presenti il Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero. La parola è passata al prof. Marco Marchisotti dell'Istituto Sobrero di Casale Monferrato che con i suoi ragazzi ha presentato l'app video-gioco per far crescere la cultura della sicurezza in modo ludico, suscitando grande interesse. La manifestazione è proseguita con l'interessante intervento del Direttore INAIL dott. Enrico Tommasi sull'andamento statistico e sul nuovo ruolo dell'Istituto in rapporto a prevenzione e presa in carico dell'infortunato, e con le riflessioni sul tema



conduttore scelto per il 2016 "Gli infortuni nel settore ristorazione" coordinate dalla giornalista Alessandra Dellacà, alle quali hanno partecipato il prof. Giovanni Bolfi docente del CFP acquese, il Senatore Federico Fornaro ed i Consi-

glieri regionali Domenico Valter Ottria e Massimo Berutti. Era presente in sala il Vice Prefetto dott. Mario Di Giovanni. La Giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale, magistralmente allestito dagli allievi della struttura.



TETTI IN LEGNO
QUI
DALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE

BigMat
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

ACQUI TERME • Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 • Fax 0144 326777

bigmat.it



Avvocati e commercialisti a convegno

“Dove va il diritto tributario?”



Acqui Terme. Avvocati e commercialisti si sono dati appuntamento venerdì 23 settembre presso il Grand Hotel Nuove Terme, per partecipare all'interessante giornata di studi, organizzata dall'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, al fine di tracciare, attraverso contributi di alto livello, un primo consuntivo sui vari interventi di attuazione della legge delega 11.3.2014 n. 23, ispirata all'esigenza di realizzare un sistema fiscale più trasparente, equo, improntato a maggior lealtà e chiarezza nei rapporti Stato-cittadino, nonché finalizzato ad incrementare la crescita del Paese.

I lavori sono stati introdotti dai saluti dell'avv. Paolo Ponzio, Presidente dell'Assoavvocati e tesoriere dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura, dell'avv. Piero Piroddi, già Presidente dell'estinto Ordine degli Avvocati di Acqui Terme e attuale Presidente Onorario dell'Assoavvocati, del senatore Federico Fornaro, membro della commissione Finanze del Senato, nonché del prof. avv. Gianfranco Amenta, in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Magistrati Tributarie, che ha patrocinato l'evento.

Assunto il compito di moderatore dal prof. avv. Roberto Succio, del Foro e dell'Università di Alessandria, la parola è passata al prof. avv. Gianni Marongiu, il quale ha affrontato il delicato tema dell'abuso del diritto, illustrando la svolta positiva che l'istituto - sorto in via giurisprudenziale ed oggetto di numerose critiche da parte del mondo accademico e forense - ha subito a seguito della riforma, attraverso un non facile equilibrio tra la necessità di salvaguardare le garanzie del contribuente e l'esigenza di recuperare a tassazione operazioni formalmente lecite, ma ispirate ad un intento elusivo.

È quindi toccato all'avv. Raffaella D'Anna il compito di illustrare le novità introdotte nella disciplina di carattere penale, guidate dall'intento di riservare alla sanzione penale le condotte connotate da intenti fraudolenti e da particolare offensività, attraverso un sistema improntato a maggior certezza ed equilibrio.

La prof. avv. Maria Grazia Bruzzone ha

quindi affrontato le problematiche connesse al principio del ne bis in idem, sorto da alcune pronunce della Corte di Giustizia dei Diritti dell'Uomo, che hanno ritenuto illegittima l'irrogazione di sanzioni di natura diversa (penale, amministrativa e tributaria) in relazione a condotte sostanzialmente identiche, mettendo in luce le ragioni di frizione che scaturiscono nel rapporto tra la normativa nazionale e quella europea, in ragione di differenti punti di vista e metodologie di valutazione dei comportamenti illeciti.

È quindi intervenuto il prof. avv. Roberto Succio, che ha illustrato i principi su cui si fonda l'intervento riformatore in materia di riscossione coattiva, improntato all'ottica di offrire al contribuente maggiori possibilità di adempimento degli obblighi tributari, attraverso un più ampio e favorevole ricorso alla rateizzazione, anche a fronte della crisi economica e finanziaria che ha colpito una gran parte della popolazione.

La sessione mattutina si è quindi chiusa con l'intervento dell'avv. Pasquale Cormio, che si è cimentato su tema della deflazione del contenzioso tra contribuente ed amministrazione finanziaria, attraverso vari strumenti conciliativi e di mediazione, anche in tal caso finalizzati a realizzare entrate tributarie in modo più rapido e condiviso.

Il pomeriggio si è aperto con l'intervento del prof. avv. Cesare Glendi, che si è avvicinato al prof. avv. Succio nel compito di moderatore e che ha illustrato lo stato degli attuali progetti di riforma, giacenti in Parlamento, del processo civile tributario, nonché del sistema di riscossione.

La riforma dell'interpello è stata oggetto di analisi da parte della dott.ssa Maria Antonietta Biscozzi, la quale ha rilevato le potenzialità, ma anche i limiti di strumenti atti a conoscere preventivamente la posizione dell'Amministrazione finanziaria sull'interpretazione di norme tributarie in relazione a casi concreti, nonché sull'applicazione di agevolazioni ed esenzioni, in modo da orientare preventivamente il contribuente nelle proprie scelte. Il prof. avv.

Antonio Lovisolo ha quindi esaminato alcuni aspetti degli interventi attuati sul processo tributario, in relazione al nuovo regime della sospensione delle sentenze delle attuali Commissioni Tributarie, nonché dell'attuazione delle relative decisioni attraverso la via obbligatoria del giudizio di ottemperanza, che comporta alcune limitazioni per i contribuenti vittoriosi.

L'intervento dell'avv. Enrico Ceriana ha avuto ad oggetto i meccanismi di accertamento ed il sistema sanzionatorio amministrativo, improntati a maggior trasparenza e minor afflittività per il contribuente, sempre con l'obiettivo di realizzare una più rapida realizzazione delle entrate tributarie.

L'analisi scientifica si è quindi conclusa con l'intervento del dott. Roberto Moro, che si è cimentato con l'affascinante e delicato tema della certezza del diritto, che assume più che mai rilievo nel diritto tributario, in considerazione della diretta incidenza del relativo ordinamento sull'assetto economico - finanziario, delle famiglie e delle imprese.

A conclusione dei lavori ed alla luce degli impegnativi interventi l'avv. Paolo Ponzio ha rappresentato le difficoltà di dare una risposta alla domanda "Dove va il diritto tributario?", con cui il Convegno è stato intitolato, non senza considerare come l'intervento del legislatore, ancorché timido ed embrionale, possa considerarsi un primo passo verso un nuovo corso nei rapporti tra lo Stato i contribuenti, ispirato a maggior fiducia e lealtà: la prassi potrà ovviamente rappresentare un banco di prova decisivo in tal senso.

L'Assoavvocati ringrazia in modo particolare gli sponsor che hanno consentito la realizzazione dell'importante evento. Soc. Makhymo, gli Agenti Giuffrè, Zanichelli, Giappichelli e Volter & Kluwer, la ditta Pizzorni Vini, nonché l'Agenzia Generali di Acqui Terme, che ha presentato ai partecipanti la polizza antiinfortunistica recentemente elaborata a seguito di un accordo con l'Organismo Nazionale dell'Avvocatura, orientata ad offrire una copertura ampia ed a condizioni economiche interessanti su rischi purtroppo rilevanti per il mondo delle professioni.

Sabato 15 ottobre alle ore 16

Danza e musica a Villa Ottolenghi



Acqui Terme. A Villa Ottolenghi, Borgo Monterosso sabato 15 ottobre si terrà un evento speciale di Castelli Aperti con la performer Gabriella Cerritelli e la chitarra e la musica di Paolo Spaccamonti.

Alle ore 16 sarà possibile assistere allo spettacolo creato appositamente per Villa Ottolenghi da Gabriella Cerritelli. Si tratta di una performance di interazione tra danza e musica, laddove la danza si crea istantaneamente in rapporto con la musica, anch'essa improvvisata sul momento attraverso la manipolazione del suono in tempo reale.

Gabriella Cerritelli e Paolo Spaccamonti si sono esibiti con grande successo di pubblico a Venaria Reale nel mese di settembre con la stessa formula di danza e musica che proporranno sabato pomeriggio ad Acqui Terme.

Lo spettacolo si svolgerà presso il Tempio di Herta, spettacolare costruzione pensata come mausoleo della famiglia Ottolenghi - Wedekind che è oggi considerato un capolavoro dell'architettura razionalista.

Si tratta di una maestosa costruzione a pianta circolare in marmo di Candoglia il cui monumentale portale, farà da scenario allo spettacolo di danza. Il portale è opera dei Maestri Ernesto e Mario Ferrari per lavorazione artistica e meccanica e fa da preludio agli affreschi di Ferruccio Ferrazzi e ai mosaici disegnati dallo stesso pittore e realizzati dalla scuola musiva di Ravenna.

Alle 14 e alle 15 sarà possibile prenotare una visita guidata al Tempio di Herta. Lo spettacolo è gratuito mentre la visita guidata è a pagamento: (10,00€).

CICLI E ATTREZZATURE SPORTIVE IVALDI



Il fitness da casa



montana



Vasto assortimento biciclette uomo-donna-bambino



vektor



Acqui Terme - Via Palestro, 27/29
www.attrezzaturesportivepiemonteliguria.com
attrezzaturesportiveivaldi@gmail.com

Ristorante Golf Club Acqui Terme

Federica e Cristiano vi aspettano con le nuove proposte dell'autunno

Novità L'APERICENA SI TRASFORMA

tutte le domeniche

NA CRÒTA, NA BUTA E'N PIOT

DOMENICA 16 OTTOBRE



Antipasti a buffet Polenta con i funghi

vino compreso € 20

Continua la proposta Menù Degustazione (4 portate € 25 bevande incluse) tutti i giorni pranzo e cena, mercoledì chiuso

Piazza Nazioni Unite - Acqui Terme
tel info: 0144 311374

VENDO BILOCALE ANTIBES

FRONTE MARE in residence con parco, piscina e posto auto

Totalmente ristrutturato a nuovo secondo normativa francese

€ 79.000



Tel. 333 5868961

M.B. Calor 328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11 Acqui Terme
di Benzi Mirko
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Si terrà lunedì 31 ottobre

Giornata Trekking Urbano Acqui tra i partecipanti

Acqui Terme. Misericordia, da Nord a Sud, passando per il Centro e le Isole, 53 Comuni italiani, guidati da Siena, offriranno un ricco programma di iniziative per scoprire, camminando, gli angoli più suggestivi delle città italiane, attraverso percorsi che uniranno arte, cultura, spiritualità e prodotti tipici. Ogni itinerario sarà dedicato a uno o a più luoghi della fede, rifugi dell'anima, custodi di opere d'arte e testimoni di miracoli e leggende. L'edizione 2016 della Giornata Nazionale Trekking Urbano sarà un viaggio tra sacro e profano, tra maestose cattedrali e basiliche di ogni epoca, tra santuari sperduti sulle montagne e piccole pievi di campagna, passando lungo antichi Cammini di fede per arrivare ai luoghi simbolo della cristianità. Acqui Terme partecipa alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano con un percorso per conoscere il patrimonio termale della città denominato "La perla dell'alto Monferrato nel territorio del patrimonio UNESCO. Acque termali in terre romane". La visita inizierà in Piazza della Bollente, toccherà la Cattedrale dell'Assunta, il Castello dei Paleologi fino a Piazza Italia. Completano l'itinerario le rovine dell'antica piscina romana di età imperiale e la Basilica romanica dell'Addolorata. L'itinerario termina all'Enoteca Regionale con degustazione di vini e prodotti del territorio. L'appuntamento per scoprire a passo di trekking la storia e la cultura della città è fissato per lunedì 31 ottobre con partenze delle visite guidate gratuite previste per ore 10 e per le ore 15.

«Ormai da qualche anno vi è una riscoperta del turismo cosiddetto "lento" e questo ap-



puntamento rappresenta per la nostra città una importante occasione per far conoscere la storia e la cultura millenaria del nostro territorio, attraverso la visita a chiese e testimonianze di età romana», spiega l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, che ha, in accordo con il Sindaco Enrico Bertero, fortemente creduto nell'iniziativa. «Essere inseriti in un circuito di 53 città consente di promuovere Acqui Terme a livello nazionale con un proprio progetto ed una propria identità riconosciuti anche dal Touring Club Italiano. Storia, cultura, terme ed UNESCO sono le risorse da valorizzare per far vivere da protagonista la nostra città». **Gi.Gal.**

In via Cardinal Raimondi 1

Nuovi uffici Artigianato Piccola e Media Impresa



Acqui Terme. Sabato 8 ottobre la CNA Asti ha inaugurato i nuovi uffici di Acqui Terme in via Cardinal Raimondi 1 in collaborazione con CNA Alessandria in un'ottica di operatività su area vasta per lo sviluppo delle attività nel territorio acquese. Nella foto del taglio del nastro da sinistra il presidente CNA Alessandria Bragato, il sindaco di Acqui Terme Bertero, il vice presidente CNA Alessandria Gualene, il vescovo di Acqui Monsignor Micchiardi ed il presidente CNA Asti Migliarino.

Riceviamo e pubblichiamo

Treni Acqui-Genova è proprio un'avventura

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il treno è di tutti e tutti devono pagare il biglietto, ma poter viaggiare dignitosamente. Dalle lamentele dei passeggeri, da quanto scritto dal gruppo Pendolari Acqui Terme - Genova, e da un viaggio fatto in treno.. nei giorni scorsi!! 3 ottobre mattino presto.. Prima di salire sul treno: questo però non vale per gli stranieri.. nella stazione di Ovada c'è una coda chilometrica per fare biglietti ed abbonamenti; coda che dalla biglietteria era così lunga da uscire dalla stazione.

La coda dalla macchinetta automatica era accettabile, ma per la lentezza forse più lunga, se l'aggeggio, parlasse di meno e funzionasse di più sarebbe meglio!, mi dicono che ad Ovada c'erano due persone a fare i biglietti almeno nei primi giorni di ogni mese.. invece ora.. Saliti sul treno.. questo vale soprattutto per i liguri, e sugli orari più frequentati, il posto in piedi è ottimo! Sempre secondo i passeggeri e confermato da i "Pendolari", solitamente si trovano carrozze con fastidiosi getti d'aria fresca utili solo a provocare fastidiosi malanni.

Mezzi non idonei a rendere confortevole il viaggio, soprattutto nei mesi autunno-invernali.

Come mai, quando il materiale rotabile è migliore.. in questo periodo, una volta entrati nella galleria del Turchino il discreto tepore, a volte viene sostituito da una valanga d'aria ghiacciata? Un'ultima cosa.. i ritardi.. In compenso Trenitalia ha intensificato da qualche tempo a questa parte i controlli antievasione sulle linee ferroviarie da e per la vicina Liguria con applicazione



ferrea delle regole ai pendolari che ogni giorno, per tutto l'anno, usufruiscono del treno per scuola o lavoro; purtroppo però lo stesso impegno non viene applicato ai molti stranieri che continuano a viaggiare indisturbati sui treni privi di biglietto.

Per tale motivo chiedo che il controllo dei biglietti e degli abbonamenti venga effettuato nei confronti di tutti gli utenti a prescindere dalla loro nazionalità elevando le necessarie contravvenzioni e facendo scendere dal treno con l'aiuto delle forze dell'ordine chi non ha acquistato il biglietto.

Solo in questo modo non verranno commesse discriminazioni nei confronti degli italiani che continuano a pagare le tasse ed il biglietto del treno. Purtroppo, Trenitalia ha scambiato il contribuente passeggero non per persone, ma per "tizi" da trasportare con tutti i doveri del regolamento ferroviario ma, con pochi diritti..

Chi ha qualche idea per risolvere politicamente queste cose, si faccia avanti!..

Bernardino Bosio



Casa di Cura VILLA IGEA ACQUI TERME

STRADA MOIRANO 2
tel. 0144 - 310801 - info@villaigea.com



**Presso la Casa di Cura Villa Igea è operativa la
Risonanza Magnetica con apparecchiatura di nuova
generazione Total Body di tipo aperto.**

A palazzo Robellini sino al 16 ottobre

C'era una volta un re... il mondo di Imelda

Acqui Terme. È davvero una delle più belle mostre di quest'anno quella di Imelda Bassanello, artista savonese, a Palazzo Robellini.

E se pure quelli prossimi, immediatamente successivi all'uscita di questo numero de "L'Ancora", sono gli ultimissimi giorni (la mostra rimane aperta sino a domenica 16, con orari davvero comodi e larghi, tanto al mattino quanto al pomeriggio), sarebbe davvero un peccato, per chi ama l'arte, trascurare questo allestimento.

Da vedere. Che esalta gli spazi espositivi con quadri basso/altorilievo, e sculture vere e proprie, che rivelano un accurato studio dello spazio e una intelligente coerenza nel proporre un viaggio che, per molti versi, ha il sapore di fiaba. E che invita il visitatore ad immaginare.

Quale grattacapo turba quel re cui, nella prima sala, la corona sembra scivolare; e sembra davvero impegnato nel riflettere, concentrato, tutto assorto, con quelle sue dite così prossime alla fronte?

E, davvero, questo nostro mondo è così attraente per quei personaggi - e tanti sono bambini - che tentano di scappare da quelle cornici, un po' come i personaggi (l'era questione di uno schermo cinematografico) de *La rosa purpurea* del Cairo di W. Allen?

E poi ci son anche le nature morte; e i paesaggi colti nei colori del tramonto...

Ma quel che affascina è la costruzione complessiva di questa rassegna, che giunge giusto giusto a festeggiare i quarant'anni di carriera artistica di Imelda Bassanello. La quale, oltretutto, la mostra l'ha voluta arricchire anche chiamando, nel tardo pomeriggio di sabato 8 ottobre, Michel Perloff, già docente universitario (oggi a riposo) in Francia. Che ora citando Marquez, ora Ungaretti, ora Eluard, ora *La poetica dello spazio* di Gaston Bachelard, ora Jung e Heidegger, e Baudelaire, mescolando dunque filosofia, poesia e architettura ha affrontato il tema dell'arte & del "risveglio". (Prendendo avvio, nel suo discorso dalla fonte romana prossima al nostro municipio; e ricordando la ricchezza del latino, sempre più lingua all'angolo nel curriculum delle superiori francesi...)

Il "risveglio", dunque. Quello che viene di un approccio libero tanto all'atto creativo, quanto nella lettura. Allo stesso modo creatrice. Con responsabilità autoriali e inventive

Ecco, allora, un "risveglio" -



piacere di essere - che significa pienezza del sentimento, bellezza che appaga e ingenuità nell'ammirare, e che contrappone all'abituale quel "tutto l'altro" che ci colma, e che ci stupisce.

È questa una esperienza che ha molto del sentire leopardiano: con il poeta di Recanati portato da un lato ad eleggere l'infanzia quale tempo pieno, migliore dell'individuo (che via via degenera e consuma, come fan le epoche recenti rispetto alle antiche). E dall'altro ad illudersi rispetto all'infinito. Ma con un di più che è consapevolezza di una vita che fallisce della dilazione, poiché proprio non serve morire "affamati".

G.Sa.

Sabato 15 ottobre in Santa Maria

Cartolina dalla Spagna con il duo Cuenca

Acqui Terme. Nel nome di un duo da camera piano e chitarra - quello dei fratelli Cuenca, che giunge dalla Penisola Iberica (ma da qualche anno in tournée in Italia). E delle cartoline musicali.

Sotto questa duplice insegna il XIV Festival "Luoghi Immaginari" che fa tappa ad Acqui, in Santa Maria, sabato 15 ottobre, alle 21, ospite della stagione "Antithesis". E che dà modo alla nostra città di rapportarsi con una collana di eventi che ha trovato (o troverà) sede, in queste settimane, anche a Torino, Asti, Alessandria, Casale e Novi Ligure.

In Santa Maria, a ridosso della Cattedrale di San Guido, (ingresso libero ad offerta, sino ad esaurire i posti disponibili) un concerto - *Cartolina d'aurora a Granada...* che ripropone i contenuti musicali di una incisione - quella del cd *Amanecer en Granada*. E così darà modo al pubblico di ascoltare pagine non solo di Erik Marchelie, Francisco Cuenca e Montanés, ma anche di apprezzare due straordinari monumenti della musica di Spagna. Di Francisco Tarrega il *Recuerdos de la Alhambra* tanto caro anche al nostro Guillermo Fierens. E di Joaquín Rodrigo l'*Adagio dal Concerto de Aranjuez*.

Chi suona

José Manuel e Francisco Cuenca Morales compongono un raffinato e raro duo chitarra e pianoforte, considerato dalla critica come "unico per la capacità di fondere i due strumenti in un unico elemento con estrema eleganza e sensibilità nel tocco". Entrambi Sono nati a Puente Genil (Cordoba).

José Manuel inizia lo studio del pianoforte e del clarinetto al Conservatorio Superiore di Musica di Cordoba, diplomandosi in ambedue gli strumenti con il Premio Extraordinario Fin de Carrera. Per Francisco esordì alla chitarra con suo padre, Francisco Cuenca Domínguez, poi il Conservatorio, sempre a Cordoba, ove si diploma con il Premio de Honor. Distingendosi poi nei concorsi internazionali e suonando, come solista, con importanti orchestre quali l'Orchestra Sinfonica RTVE, l'Orchestra da Camera *Reina Sofía*, l'Orchestra Sinfonica di Odessa (Ucraina) l'Orchestra Concertante Vivaldi di Londra, l'Orchestra Sinfonica del North Carolina (Stati Uniti), l'Orchestra Sinfonica di Caracas (Venezuela).

Il concerto e il suo allestimento sono stati possibili grazie a contributi e patrocini di



Municipio d'Acqui, Provincia e Camera di Commercio di Alessandria, Regione, Fondazione

Toscanini, Cidim, Ministero Beni ed Attività Culturali e Turismo, Fondazioni CRT e CRAL.

Il 2° movimento di J.Rodrigo

Adagio per brezza foglie e farfalle

Acqui Terme. La partitura del primo concerto per chitarra del XX secolo, quello di Joaquín Rodrigo, abbraccia un tempo di composizione relativamente lungo. Tre anni. Dal 1937 al 1940 (con prima esecuzione il 9 novembre di quell'anno a Barcellona). In un'Europa già bene incendiata dalla guerra.

Ma, soprattutto, questo concerto si narra fu completato dal suo Autore (che aveva conosciuto a Parigi i rappresentanti dell'Avanguardia francese, e una nutrita colonia di suo connazionali, capeggiata da Manuel de Falla: gente con cui difficilmente sarebbe potuto venire in contatto in patria), proprio nella verde cittadina spagnola di Aranjuez. Assai celebre per i giardini del Palacio Real. E, infatti, quasi ad esorcizzare il clamore delle armi, impressiona il fine: una musica che "deve risuonare, secondo le intenzioni del compositore, come la brezza nascente, che muove nel parco le punte delle foglie. E deve essere lieve come una farfalla". Con foglie e farfalle che Rodrigo, cieco dai tre anni, proprio non poteva vedere. Ma certo immaginare. (Ancora una volta il Signor Caso ci si mette in mezzo: il CD del concerto di Rodrigo è una vecchia incisione di J. Bream, con la "Monteverdi Orchestra", diretta da John Eliot Gardiner, nella collezione RCA "Papillon Collection"...).

Pur privo di un "program-

ma", il concerto rievoca e benissimo rende il clima cortigiano della residenza reale tra fine Sette inizio Ottocento.

Dei tre movimenti solo quello centrale sarà proposto dal Duo Cuenca. Ovviamente non l'orchestra, ma un pianoforte ad accompagnare la chitarra. E ovviamente non il corno inglese concertante che al brano conferisce un colore particolarissimo. Ma possiamo immaginare (come Rodrigo: "in me mago agere": un verbo per raggiungere l'infinito...) che la trascrizione, se per alcuni versi sottragga qualcosa, dall'altro possa aggiungere (da ricordare così anche la versione per arpa, richiesta a Rodrigo da Nicandor Zabaleta).

Dunque eccoci alle note. Che restituiscono, in una decina di minuti, il fascino di una notte non solo iberica, ma anche araba, a pieno mediterranea, percorsa da stilemi orienteggianti.

E dunque l'aggettivo "trasognato" bene si addice a questo *Adagio*, che dell'opera è il vero cuore espressivo, e in cui l'esotismo si combina con le inflessioni popolari del *cante jondo* (andaluso, intimo e profondo secondo l'etimologia).

Con *climax* e *spannung*, (dunque con intensificazione e punto culminante) da identificare nella cadenza del solista.

Ecco un pezzo (pur con minutaggio presumibilmente ridotto) che vale l'intero concerto.

G.Sa.

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

NUOVA GESTIONE PIZZERIA con forno a legna FARINATA

GAMONDI
BAR
TRATTORIA

NUOVO SERVIZIO
Panetteria
Focacceria
Pasticceria

Tutti i prodotti sono di produzione propria e senza strutto, usiamo solo olio extra vergine di oliva

Focaccia genovese
Pane fresco tutti i giorni



NUOVO REPARTO
PASTICCERIA

ORARIO: Lunedì, martedì e mercoledì: 6-20
Giovedì, venerdì, sabato: 6-24 - Domenica: 7-12,30
ACQUI TERME - S.S. Alessandria, 101 - Tel. 0144 356951

Per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

Referendum costituzionale (1)

Il superamento del bicameralismo paritario

Questa è la prima di tre puntate in vista del Referendum costituzionale del 4 dicembre.

Nella seconda verranno affrontate le questioni riguardanti il numero dei parlamentari, i costi e il Cnel. Infine, nella terza si esamineranno le variazioni attinenti alle autonomie locali, in particolare le Regioni (titolo V della Carta). Accanto a questo articolo troverete anche due agili schede: abbiamo chiesto ai sostenitori del Sì e a quelli del No (scegliendo tra i diversi comitati i due che hanno raccolto firme per il referendum e che risultano più riconoscibili nel dibattito pubblico) di esprimere direttamente, con le loro parole, sia pure in estrema sintesi, la loro valutazione su ciascuno dei passaggi principali della riforma costituzionale.

Quando si parla di riforma costituzionale, quella su cui come cittadini siamo chiamati a esprimerci nel referendum del prossimo 4 dicembre, ci si riferisce a un testo ben preciso: la legge costituzionale pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.88 del 15 aprile 2016 e che concerne "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del Cnel e la revisione del Titolo V della parte II della Costituzione".

Questa formula, il titolo della legge, dovrebbe comparire sulla scheda elettorale che ci verrà data al seggio elettorale. Usiamo il condizionale perché su questo punto pende un ricorso al Tar del Lazio, la cui decisione è attesa per il 17 ottobre.

I sostenitori del No, infatti, sostengono che trattandosi di un titolo programmatico - e non "tecnico" come avvenuto in pas-

sato - la sua presenza sulla scheda abbia un effetto propagandistico.

I sostenitori del Sì, a loro volta, affermano che anche nei due precedenti che esistono la scheda conteneva il titolo della legge, che lo scorso 6 maggio l'ufficio centrale per il referendum della Cassazione ha dato il via libera al quesito contenente il titolo della legge, che entrambi gli schieramenti hanno raccolto le firme sul quesito del referendum così formulato.

A quanto pare di capire la questione ruota intorno all'art.16 della legge sul referendum, la n.352 del 1970, laddove sembrano essere previsti due schemi a seconda che si tratti di una "legge di revisione" costituzionale (andrebbero indicati gli articoli da abolire, come sostengono i ricorrenti) o di una "legge costituzionale" (andrebbe indicato il titolo, come ha fatto la Cassazione).

Ma lasciamo la palla al Tribunale amministrativo del Lazio e andiamo avanti perché proprio la diatriba sul titolo della legge nella scheda rende ancora più utile il tentativo di spiegare la sostanza che c'è dietro quelle parole, articolandolo in tre momenti, come detto in apertura.

Cominciamo dunque con il "superamento del bicameralismo paritario" che è anche l'aspetto più macroscopico della riforma.

Attualmente Camera e Senato hanno le stesse funzioni; in particolare, entrambe votano la fiducia al governo e hanno il medesimo ruolo nella formazione delle leggi.

La riforma prevede che spetti soltanto alla Camera il voto di fiducia al governo, così come l'approvazione di gran parte delle leggi. Il Senato (che passa da 315 membri eletti direttamente a 95 rappresentanti di Regioni e Comuni: ma su que-

sto ci soffermeremo quando sarà il turno del secondo punto del quesito) può avanzare proposte di modifica, ma su di esse la Camera si pronuncia in via definitiva.

Fanno eccezione una serie di leggi particolari che vengono espressamente indicate e che richiedono la doppia approvazione.

I cambiamenti introdotti nel procedimento legislativo prevedono anche il cosiddetto "voto a data certa" per le leggi che il governo ritiene essenzialmente per attuare il suo programma e limiti costituzionali per i decreti legge dell'esecutivo. In parte connesse con il nuovo bicameralismo sono le modifiche al quorum per l'elezione del presidente della Repubblica e alle modalità di elezione dei giudici costituzionali di nomina parlamentare, così pure l'introduzione del giudizio preventivo di costituzionalità sulle leggi elettorali da parte della Consulta.

Cambiamenti riguardano anche il quorum per i referendum abrogativi e la previsione di referendum propositivi e di indirizzo.

Passa da 50mila a 150mila il numero delle firme necessarie per le leggi d'iniziativa popolare a cui i regolamenti parlamentari dovranno garantire l'esame e la deliberazione finale.

Questo è un onesto, ma per definizione non esaustivo, tentativo di sintesi. Per chi volesse andare alle fonti, il testo integrale della riforma si trova qui: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/04/15/16A03075/sg> Utilissimo lo schema realizzato dal servizio studi della Camera, con gli articoli della Costituzione vigente e, a fronte, gli articoli modificati sulla base della legge sottoposta al referendum: <http://documenti.camera.it/leg17/dossier/pdf/ac0500n.pdf>

Stefano De Martis (SIR)

Scrivi il Comitato per il Sì

Il referendum nella modifica Costituzione

Acqui Terme. Spesso si sente inopinatamente affermare che la riforma costituzionale su cui saremo chiamati ad esprimerci il 4 Dicembre riduca la sovranità popolare o restringa il potere di scelta degli elettori, eppure molte sono le disposizioni che confutano questa posizione.

Questa volta ci occuperemo in particolare delle disposizioni nuove in materia di referendum che offrono ai cittadini italiani opportunità di partecipazione al processo politico assolutamente sconosciute nella Costituzione attualmente in vigore. Procediamo con ordine analizzando il nuovo art.75.

Il primo ed il secondo comma dell'attuale art. 75 rimangono invariati con la riforma e quindi continua ad esistere l'istituto referendario meramente abrogativo di leggi ed atti aventi forza di legge qualora lo richiedano 500 mila elettori o 5 Consigli regionali e l'abrogazione non può essere richiesta per le leggi tributarie e di bilancio, di amnistia e di indulto, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali.

Ma è nei nuovi commi che si rivela tutta la portata altamente innovativa della disposizione.

Se da un lato si tiene ferma la vecchia previsione che stabilisce che il referendum è valido se partecipa alla votazione la maggioranza dei cittadini che hanno diritto al voto, dall'altro si riconosce un premio qualora vengano raccolte almeno 800 mila firme: in questo caso il referendum è valido se ha partecipato soltanto la maggioranza dei votanti alle ultime elezioni politiche.

Quindi, a fronte di un aumento irrisorio delle firme raccolte (solitamente la cifra di ottocentomila firme viene costantemente raggiunta e superata) si ottiene un abbassamento di fatto e molto rilevante del quorum perché l'esito sia ritenuto valido.

Sarà sufficiente che si rechino alle urne le metà più 1 di coloro che hanno parteci-

pato all'elezioni politiche precedenti, ovviamente un numero di gran lunga inferiore al numero di cittadini aventi diritto al voto.

Quindi: se si raccolgono 800 mila firme - e si tratta davvero di una cifra molto bassa anche tenendo conto dell'aumento della popolazione italiana in questi ultimi settant'anni - diventa molto più facile per gli elettori far valere direttamente le proprie pretese senza fare ricorso alla mediazione dei rappresentanti politici.

Tanto per essere ancora più chiari: se questa norma fosse stata già in vigore negli anni passati l'ultimo referendum abrogativo tenuto in questo Paese, quello cosiddetto "sulle trivelle", avrebbe ottenuto il quorum e non sarebbe stato invalidato.

Ma la riforma costituzionale si spinge ancora più avanti riconoscendo per la prima volta nel nostro Paese il più potente strumento di democrazia diretta che possa essere previsto in un sistema democratico: il referendum propositivo.

Il nuovo art. 71 all'ultimo comma infatti implicitamente chiede al Parlamento di prevedere con legge costituzionale (da attuarsi poi con legge ordinaria) il referendum propositivo, oltre che di indirizzo; il che significa, con linguaggio più diretto, la possibilità per i cittadini di far adottare atti aventi forza di legge direttamente e sulla base di una consultazione popolare, dal momento che questo è il significato comune dell'aggettivo "propositivo".

Come si può vedere ci troviamo di fronte a mutamenti radicali nella direzione di un protagonismo fino ad ora sconosciuto del corpo elettorale. Anche di questo si parlerà la sera del 28 ottobre a Palazzo Robellini alle ore 21 quando discuteremo della riforma costituzionale alla presenza del vice ministro dell'economia e delle finanze Enrico Morando. Un'occasione per informarsi.

Comitato per il Sì al referendum Costituzionale di Acqui Terme

Comitato per il Sì (www.bastaunsi.it)

L'Italia è l'unico Paese dell'Unione europea a mantenere un bicameralismo paritario, cioè una Camera e un Senato con identici poteri, incluso quello di dare o revocare la fiducia al Governo. Questa struttura parlamentare ha effetti negativi sulla stabilità del sistema politico e sull'efficienza dell'iter legislativo. Inoltre, comporta costi aggiuntivi per lo Stato (pari a circa 175 milioni l'anno) che potranno essere risparmiati in caso di vittoria del Sì al referendum.

Con la riforma, le funzioni di Camera e Senato saranno finalmente differenziate: la Camera rappresenterà la Nazione e avrà la funzione di approvare la gran parte delle leggi, mentre il Senato rappresenterà le Regioni e i Comuni, con poteri propositivi, di controllo e di garanzia.

Con l'istituto delle "leggi a data certa", il Governo potrà chiedere che la discussione e la votazione di un provvedimento ritenuto prioritario avvengano entro 70 giorni. Così si supererà l'abuso dei decreti-legge, dei maxi-emendamenti e dei voti di fiducia. Il Parlamento si riapproprierà in pieno della sua centralità democratica.

Comitato per il No (www.iovotono.it)

Il superamento del bicameralismo paritario è pubblicità ingannevole. Non esistono i celebrati 500 milioni di risparmi, che per la ragioneria di stato sono meno di 49 milioni annui. Non si semplifica, perché gli artt. 70 e 72 moltiplicano i modelli di procedimento legislativo, con potenziali ritardi e conflitti nei non pochi casi in cui il Senato mantiene una posizione paritaria. Non si istituisce una Camera delle Regioni come il Bundesrat tedesco, perché entrano nel Senato a mezzo servizio per ogni Regione pochi consiglieri-senatori e un sindaco-senatore, legati al segmento di territorio in cui sono stati eletti, senza mandato, e per di più con il privilegio parlamentare per arresti, perquisizioni, intercettazioni.

L'obiettivo vero è indebolire il parlamento riducendone la capacità rappresentativa e cancellando il diritto degli italiani di votare per i senatori.

Questo concorre a concentrare il comando sul governo e il suo capo, al fine di tagliare i diritti e imporre i sacrifici alla parte debole del paese. Per questo la riforma piace ai poteri forti dell'economia e della finanza.



Esperti e consulenti per la tua impresa, al tuo fianco con professionalità



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

NUOVA SEDE ad Acqui Terme

in via Cardinal Raimondi, 1

Tel. 0144 321974

Orario: dal lunedì al venerdì 9-13

Patronato Epasa
rivolto a imprenditori,
dipendenti e cittadini in genere



CAF CNA Centro
Assistenza
Fiscale
Nel tuo interesse. Sicuro

CNA
PENSIONATI



Associazione Lettura e Amicizia

Ripresa dell'attività all'insegna dell'arte

Acqui Terme. L'Associazione "Lettura e Amicizia" ha ripreso la sua attività, dopo la pausa estiva, con tre incontri all'insegna dell'Arte.

La prima uscita ha visto la partecipazione di una sessantina di socie alla visita della Mostra Antologica di Salvador Dalí le cui oltre 70 opere, esposte nelle cinque sale del piano terra del Liceo Classico cittadino, hanno suscitato l'interesse e l'apprezzamento di tutte le presenti.

L'Associazione è stata accolta dall'Architetto Adolfo Carozzi, allestitore della mostra, che, con estrema gentilezza e professionalità, ha fornito spiegazioni esaurienti ed interessanti non solo sull'autore ma anche sui modi e sulle difficoltà di reperire le opere dell'artista con un linguaggio, se pur tecnico, colloquiale e coinvolgente.

Apprezzatissima l'Antologica come pure la radicale trasformazione del piano terra dell'edificio con la realizzazione, per l'occasione, di spazi nuovi ed accattivanti.

Il secondo appuntamento culturale si è svolto nel suggestivo Castello di Monastero Bormida dove si è visitata la mostra "Alcyone" di Concetto Fusillo. Il dott. Luigi Gallareto ha cordialmente ricevuto le partecipanti ed ha introdotto l'argomento soprattutto dal punto di vista letterario fornendo un quadro esauritivo su G. D'Annunzio; ha lasciato quindi la parola all'autore e alla Signora Egle Migliardi che ha descritto le opere esposte con passione e competenza leggendo anche alcune liriche dannunziane che hanno ispirato i quadri di Fusillo.

Al piano terreno, il gruppo ha quindi visitato la mostra "Ceramiche, design e vignette per il territorio" che ha raccolto le creazioni di Roberto Giannotti.

Ha fatto seguito un momento conviviale con un ricco e sfizioso apericena nei locali del ristorante "Perigolosi", situato a pochi passi dal Castello, nel centro storico del paese.

L'ultimo incontro dei primi 30 giorni di attività dell'Associazione ha visto come protagonista il "Museo a cielo aperto di Denice".

Guidate dal Sindaco Nicola



Papa, da Maria Clelia Garbero, Presidente dell'Associazione culturale "Suol d'Aleramo", e dalla Signora Giuseppina Lazzarino le numerosissime socie presenti hanno potuto ammirare le opere esposte lungo le vie ordinate e curate del paese, la mostra permanente di natività e la Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo con i suoi antichi affreschi.

Perle del territorio che è giu-

sto conoscere e valorizzare.

Il gruppo si è quindi spostato nella piacevole location del Circolo enogastronomico di Mombaldone "Ca' Bianca" per una merenda sinoira che ha proposto piatti squisiti, genuini e fatti in casa con prodotti locali. Le tre uscite sono state gradevoli e molto apprezzate e, ancora una volta, la partecipazione ad ogni attività è stata viva ed entusiasta.

Appuntamenti con il PD

Acqui Terme. Il Circolo di Acqui del Partito Democratico ha in programma una serie di appuntamenti per il mese di ottobre, in occasione della campagna tesseramento.

Ogni venerdì del mese dalle ore 18 la sede di Galleria Volta è aperta con la presenza dei Consiglieri Comunali di Centro sinistra Carlo De Lorenzi e Beppe Volpiano e, se liberi da impegni istituzionali, con i Consiglieri Regionali Walter Ottria e Domenico Ravetti. I cittadini sono invitati a esporre le loro problematiche e i consiglieri saranno lieti di illustrare la attività svolta, raccogliendo suggerimenti.

Domenica 23 ottobre, alle ore 9.30, presso la sede si terrà l'assemblea degli iscritti e simpatizzanti, aperta ovviamente a tutti gli interessati. Il tema principale sarà la discussione sulle ormai prossime elezioni amministrative di Acqui.

IL 28 ottobre alle ore 21 a Palazzo Robellini si terrà un incontro con il Vice ministro dell'Economia Enrico Morando e il senatore Daniele Borioli, i quali dialogheranno con i cittadini sul referendum costituzionale

6 10 2016 rara data palindroma

Coincidenza che nobilita la festa dei Bruno

Acqui Terme. E anche la festa numero 37 è arrivata. E anche questa volta tutto quello che si era paventato potesse accadere in questa giornata puntualmente... non è avvenuto. Il presidente rimane tale, la dirigenza anche e così pure la fronda.

Quest'anno i Bruno erano dodici, ma non cercheremo di accostare questo numero ad un altro gruppo di dodici: non vorremmo essere tacciati di blasfemia. Rimaniamo all'oggi e non a 2000 anni fa!

Ci si ritrova precisi e (quasi) puntuali nel luogo fissato: un noto ristorante del centro storico.

Quest'anno sono stati portati all'attenzione del gruppo alcuni problemi che gravano su di esso e, di riflesso, sull'Italia intera.

Prima di tutto il calo demografico. Conseguentemente il calo dell'assegnazione del nome Bruno o Bruna ai nascituri. Gli studi commissionati ad un organismo indipendente confermano che se il trend dovesse continuare si arriverà ad una scomparsa del nome Bruno nell'arco dei prossimi cinquant'anni.

La soluzione non è stata di facile reperimento: possiamo dire che si procederà per gradi. In prima battuta con incentivi economici a tutte le coppie che assegneranno il nome Bruno; una sorta di borsa di studio. Chiaramente le modalità e l'iter burocratico da se-



guire sono ancora da definire così come anche gli step successivi perché, dobbiamo riferirlo, la discussione è cominciata bene e costruttivamente... ma si è arenata all'arrivo del Nebbiolo.

Da quel punto in avanti i ragionamenti hanno preso decisamente un'altra piega che evitiamo di raccontare se non per la parte relativa alla Lectio Magistralis tenuta da un Bruno su San Bruno ed in particolare sulla sua presenza nella Savoia francese, esattamente a Voiron nel dipartimento dell'Isere nella Francia meridionale, ed ancor più in particolare sulla produzione di un liquore.

I monaci Certosini, fondati da San Bruno, proprio in quella località nelle cantine della certosa Grande Chartreuse producevano un liquore chiamato proprio "Chartreuse". I

monaci producono ancora oggi come ieri la Chartreuse conservando gelosamente il loro segreto e sono gli unici a conoscere i dettagli della produzione.

Il liquore non contiene alcun additivo chimico; lo stesso colore proviene dalle piante che lo compongono: le 130 erbe presenti nella ricetta sono messe a macerare in un alcool di alta qualità, e dopo distillate. A questo punto inizia il lungo invecchiamento nei fusti di rovere, nelle bellissime cantine a Voiron.

Sviscerato a lungo questo dolce punto l'ora era ormai tarda e complice forse i fumi dell'ottimo vino proposto i Bruno si sono accomiati dal locale dandosi appuntamento al 2017 che, ne siamo certi, riserberà sorprese ancor più eclatanti. Auguri Bruno.

A novembre riapre la mensa Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato pervenuto dall'amministrazione comunale: «Ad Acqui Terme, in Via Nizza, esiste da molti anni un servizio mensa per persone in difficoltà che funziona egregiamente e che viene fornito da un gruppo di volontari sotto la gestione della Caritas.

Dopo la pausa di agosto, nei successivi due mesi, per difficoltà organizzative, non è stata possibile la riapertura dei locali ma l'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Fiorenza Salamano, viste anche le numerose richieste pervenute da parte dei cittadini, ha voluto personalmente contattare la Curia per sapere quando il servizio poteva essere ripristinato.

A tale proposito ha avuto rassicurazione che ai primi di novembre sarà nuovamente possibile accedere alla mensa.

Dice la dott.ssa Salamano:



"Si tratta di un servizio che ormai è diventato indispensabile per tante persone della nostra città che, per svariati motivi, non possono prepararsi un pasto caldo.

Attraverso un lavoro encomiabile, tanti volontari non so-

lo preparano e servono quotidianamente cibo cucinato a regola d'arte, ma si impegnano affinché gli ospiti vivano il momento del pranzo in un ambiente sereno e familiare. A loro e alla Caritas va il più sentito ringraziamento".

Prorogate a tutto il 2016 le agevolazioni fiscali per il risparmio energetico (65%) approfittatene!!!



Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Casa semidipendente centrale, rimessa a nuovo, su 2 piani, ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, scala interna: camera grande, cameretta, bagno, ripostiglio. € 56.000.



Alloggio comodo al centro, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, dispensa, balcone, cantina. € 53.000.



Alloggio 1° p., sopra corso Bagni, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, dispensa, bagno, balcone, cantina. € 60.000.



Casa a Terzo, indipendente su 3 lati, terreno di circa 2 ettari, ingresso, sala, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, possibilità di 2 alloggi, portico. € 90.000.



Alloggio con giardino ad un passo dal centro, risc. aut., ingresso su sala con cucina a vista, 2 cam. (1 piccola), bagno, balcone, cantina, autobox. € 125.000.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Per la memoria della Divisione Acqui

Il discorso di Ciampi nell'isola di Cefalonia

Acqui Terme. L'8 settembre '43 come morte, o rinascita della patria? A Cefalonia un mito che accoglie "eroi per caso", inconsapevoli; o davvero una Storia che elegge i primi "resistenti", figure esemplari di una Nazione che risorge?

L'interpretazione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, scomparso pochi giorni fa, era assolutamente in linea con lo spirito dei fondatori del Premio "Acqui Storia".

Queste le sue parole nel Discorso di Cefalonia (al cospetto del Presidente della Repubblica Greca) il primo marzo 2001.

"Decisero di non cedere le armi. Preferirono combattere e morire per la Patria. Tennero fede al giuramento.

Questa è l'essenza della vicenda di Cefalonia nel settembre del 1943. Noi ricordiamo oggi la tragedia e la gloria della Divisione 'Acqui'. Il cuore è gonfio di pena per la sorte di quelli che ci furono compagni della giovinezza; di orgoglio per la loro condotta.

La loro scelta consapevole fu il primo atto della Resistenza, di un'Italia libera dal fascismo.

[...] La storia, con le sue tragedie, ci ha ammaestrato.

Molti sentimenti si affiancano, nel nostro animo, al dolore per i tanti morti di Cefalonia: morti in combattimento, o trucidati, in violazione di tutte le leggi della guerra e dell'umanità. L'inaudito eccidio di massa, di cui furono vittime migliaia di soldati italiani, denota quanto profonda fosse la corruzione degli animi prodotta dall'ideologia nazista. Non dimentichiamo le tremende sofferenze della popolazione di Cefalonia e di tutta la Grecia, vittima di una guerra di aggressione.

A voi, ufficiali, sottufficiali e soldati della 'Acqui' qui presenti, sopravvissuti al tragico destino della vostra Divisione, mi rivolgo con animo fraterno.

Noi, che portavamo allora la divisa, che avevamo giurato, e volevamo mantenere fede al nostro giuramento, ci troviamo d'improvviso allo sbaraglio, privi di ordini.

La memoria di quei giorni è ancora ben viva in noi. Interrogammo la nostra coscienza. Avemmo, per guidarci, soltanto il senso dell'onore, l'amor di Patria, maturato nelle grandi gesta del Risorgimento.

Voi, alla fine del lungo travaglio causato dal colpevole abbandono, foste posti, il 14 settembre 1943, dal vostro comandante, Generale Gandin, di fronte a tre alternative: combattere al fianco dei tedeschi; cedere loro le armi; tenere le armi e combattere.

Schierati di fronte ai vostri comandanti di reparto, vi fu chiesto, in circostanze del tutto eccezionali, in cui mai un'unità militare dovrebbe trovarsi, di pronunciarvi. Con un orgoglioso passo avanti faceste la vostra scelta, 'unanime, concorde, plebiscitaria': 'combattere, piuttosto di subire l'on-

ta della cessione delle armi'.

Decideste così, consapevolmente, il vostro destino. Dimostraste che la Patria non era morta. Anzi, con la vostra decisione, ne riaffermaste l'esistenza. Su queste fondamentali risorse l'Italia.

Combatteste con coraggio, senza ricevere alcun aiuto, al di fuori di quello offerto dalla Resistenza greca. Poi andaste incontro a una sorte tragica, senza precedenti nella pur sanguinosa storia delle guerre europee. Si leggono, con orrore, i resoconti degli eccidi; con commozione, le testimonianze univoche sulla dignità, sulla compostezza, sulla fierezza di coloro che erano in procinto di essere giustiziati.

Dove trovarono tanto coraggio ragazzi ventenni, soldati sottufficiali, ufficiali di complemento e di carriera? La fedeltà ai valori nazionali e risorgimentali diede compattezza alla scelta di combattere. L'onore, i valori di una grande tradizione di civiltà, la forza di una Fede antica e viva, generarono l'eroismo di fronte al plotone d'esecuzione.

Coloro che si salvarono, coloro che dovettero la vita ai coraggiosi aiuti degli abitanti dell'isola di Cefalonia, coloro che poi combatterono al fianco della Resistenza greca, non hanno dimenticato, non dimenticheranno.

Questa terra, bagnata dal sangue di tanti loro compagni, è anche la loro terra. Divenne chiaro in noi, in quell'estate del 1943, che il conflitto non era più fra Stati, ma fra principi, fra valori. Un filo ideale, un uguale sentire, unirono ai militari di Cefalonia quelli di stanza in Corsica, nelle isole dell'Egeo, in Albania o in altri teatri di guerra.

Agli stessi sentimenti si ispirarono le centinaia di migliaia di militari italiani che, nei campi di internamento, si rifiutarono di piegarsi e di collaborare, mentre le forze della Resistenza prendevano corpo sulle nostre montagne, nelle città. Ai giovani di oggi, educati nello spirito di libertà e di concordia fra le nazioni europee, eventi come quelli che commemoriamo sembrano appartenere a un passato remoto, difficilmente comprensibile. Possa rimanere vivo, nel loro animo, il ricordo dei loro padri che diedero la vita perché rinascesse l'Italia, perché nascesse un'Europa di libertà e di pace. Ai giovani italiani, ai giovani greci e di tutte le nazioni sorelle dell'Unione Europea, dico: non dimenticate".

A cura di G.Sa

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Per l'Istituto Parodi

Giornata europea dello sport scolastico



Acqui Terme. Gli alunni delle classi IIB e IIC Liceo Scientifico, IIF Liceo Scienze Umane, IVA e VB Liceo Artistico provenienti dall'Istituto "G. Parodi" di Acqui Terme si sono unite a migliaia di giovani provenienti da tutta l'Italia e l'Europa durante la giornata del 30 settembre per festeggiare la Giornata Europea dello Sport scolastico.

All'Istituto "G. Parodi" gli alunni hanno festeggiato con una passeggiata in città ed alla pista ciclabile, cimentandosi in un

percorso atletico in ambiente naturale.

Questo importante evento, ideato ben 10 anni fa dalla Federazione Sportiva Scolastica Ungherese (HSSF), ha come obiettivo principale la promozione dell'attività fisica e dello sport nelle scuole, coinvolgendo i bambini e giovani di tutte le scuole europee.

Si tratta quindi di un minimo di 120' dedicati alla promozione del movimento effettuato in tutte le nazioni in un periodo che va dal 10 settembre al 2 ottobre 2016.

Questa giornata ha sensibilizzato ogni partecipante all'importanza di effettuare abitualmente un po' di attività fisica a scuola, esaltando lo stile di vita salutare e fortificando il senso di appartenenza alla propria istituzione scolastica.

Questa giornata inoltre è stata anche un'ottima occasione di inclusione sociale.

L'attività è stata coordinata dagli insegnanti di Scienze motorie, professori Elena Maria Gerzeli, Stefania Milano, Cristina Piotti, Mirco Toscano.

Il 2016 è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro  acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212
www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



RISTORANTE • PIZZERIA



Cavatore - Loc. Case Vecchie

Al giovedì **GIRO PIZZA**

Venerdì 14 ottobre
I Binomya

Venerdì 21 ottobre
Falso Trio

NUOVO APERTI giovedì, venerdì e sabato a cena;
ORARIO domenica a pranzo e cena

È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717 - Chiuso il martedì

Tutti i martedì mattina dalle ore 9 alle 12

CONSULENZA GRATUITA

presso **OTTICA SOLARI**

Via Garibaldi - Acqui Terme - Tel. 0144 325194

Istituto Nazionale Tributaristi

Riccardo Alemanno confermato Presidente

Acqui Terme. Riccardo Alemanno è stato confermato Presidente nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) per il triennio 2016-2019. Ininterrottamente al vertice dell'INT dal 1997 Alemanno è stato eletto dagli oltre duecento delegati ed ha dichiarato "Dovrei esserci abituato invece è sempre una grande emozione, i colleghi delegati mi hanno ancora una volta dato fiducia totale, ciò è un grande onore ma anche una grande responsabilità, spero di ripagare la loro fiducia mettendo il mio impegno e la mia passione al servizio dei tributaristi. Voglio però sottolineare l'emozione che ho provato nel corso di tutto il Congresso grazie alla personalità dei vari ospiti relatori ed in particolar modo durante le "Conversazioni" che ho avuto il piacere e l'onore di intrattenere con persone di grande professionalità e di grandissima umanità quali la dottoressa Rossella Orlandi Direttore dell'Agenzia delle Entrate, il Presidente della Fondazione B. Buozzi Giorgio Benvenuto ed il Capo



Un momento congressuale de "Le Conversazioni" tra Rossella Orlandi e Riccardo Alemanno.

Redattore di RTL 102.5 Fulvio Giuliani. Con l'occasione voglio anche salutare ed augurare buon lavoro ai neo Consiglieri, in particolare a coloro che entrano per la prima volta in Consiglio, e ringraziare per il lavoro svolto coloro che non ne fanno più parte, ma verso i quali restano immutati i miei sentimenti di amicizia e di stima". Sul fronte dell'elezione dei

Consiglieri nazionali, infatti, si è avuto qualche avvicendamento, hanno lasciato il Consiglio Fernando Cavallari, che dal 1997 rivestiva la carica di Consigliere nazionale effettivo e Carmelo Arena, che cessa la funzione di Consigliere aggiunto, ma mantiene l'importante carica di Delegato Regionale per la Sicilia, subentrano per la prima volta i neo

Consiglieri Davide Codello, Stefania Mazza e Monica Tedeschi, i già Consiglieri effettivi Marina Piegari e Alfredo Giampaoli assumono la funzione di Consiglieri aggiunti mantenendo le cariche dirigenziali territoriali. Novità inoltre per l'Istituto Nazionale Tributaristi è la nomina di un Direttore generale nella persona di Roberto Vaggi che, eletto nel nuovo Consiglio, in virtù di tale incarico si è dimesso da Consigliere effettivo. Pertanto dalla volontà dei delegati congressuali è scaturito il seguente nuovo Consiglio nazionale INT: Riccardo Alemanno Presidente, Sergio Alfani Vice Presidente vicario, Giorgio Del Ghingaro Vice Presidente, Edoardo Giuseppe Bocalini Segretario, Claudio Barbieri, Costantino Bianchi, Andrea Bognolo, Claudio Boi, Davide Codello, Piergiorgio Mansanta, Stefania Mazza, Tiziana Pucciarmati, Cinzia Sanfiori, Monica Tedeschi, Giuseppe Zambon Consiglieri effettivi; Roberta Bianchi, Alfredo Giampaoli e Marina Piegari Consiglieri aggiunti.

Comunicato della Lega Nord

Sanità: il valzer delle poltrone

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord acquese:

«Cambio ai vertici della sanità piemontese e cambio di registro per Sergio Chiamparino, invitato dai parlamentari piemontesi del Partito Democratico a trovare, per il futuro, soluzioni più inclini al dialogo con il territorio, con le istituzioni e con gli operatori del settore. Una politica ovvia ma inespugnabilmente assente dalle decisioni prese negli ultimi due anni, vissuti all'insegna del calcolo, della razionalizzazione e delle decisioni, noncuranti delle reali esigenze della popolazione. Al proposito trasmettiamo un comunicato stampa di Riccardo Molinari:

"Problemi presenti da anni, ma l'unica cosa che può attirare l'attenzione dei vertici Pd è il suono stanco del valzer delle poltrone. Leggo che alcuni parlamentari piemontesi del Pd attaccano le scelte in politi-

ca sanitaria della Giunta regionale Chiamparino - commenta Riccardo Molinari, Segretario Nazionale Lega Nord Piemonte - e non sappiamo se ridere o piangere. Sono più di due anni ormai che il Pd sta quotidianamente sconfessando se stesso e le proprie promesse elettorali su un tema così delicato, portando avanti la linea ragionieristica più fredda, incurante delle esigenze dei territori, fatta di imposizioni romane e tagli, ma solo ora che si parla della nuova nomina del Direttore dell'Assessorato si accorgono che esiste un problema?

Dopo decine di manifestazioni incontri pubblici, mobilitazioni di amministratori locali, lavoratori e utenti degli ospedali, con le dichiarazioni di oggi abbiamo capito che l'unica cosa che può attirare l'attenzione dei vertici Pd è il suono stanco del valzer delle poltrone».

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 15 OTTOBRE
dalle ore 21
Meo Tomatis

AGENZIA **RIELLO** Caldaie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Comune di Pareto
Provincia di Alessandria
Telefono 019 721044 - pareto@cert.ruparpiemonte.it
C.A.P. 15010

Indetta asta pubblica per alienazione

1 - Immobile sito in loc. Monteaucuto. Prezzo base d'asta € 52.200,00. Casa indipendente, 6 vani, su due piani, mq 147, vista panoramica.

2 - Porzione di immobile sito in piazza Cesare Battisti. Prezzo base d'asta € 26.000,00. Appartamento al secondo piano con cantina al piano terra, 3,5 vani, mq 90, in centro al paese.

Le offerte devono essere presentate entro le ore 12.00 del giorno 27/10/2016.

Dott. Gian Franco Ferraris

PIZZERIA e FARINATA
da Franco

ANCHE DA ASPORTO
Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722

MENU DELLO STUDENTE

Pizza Margherita € 3,50
Pizza a piacere + bevanda € 4,90

RCM **CCS** **MICOSAT F** **AGRICOLTURA SIMBIOTICA**

LA RCM s.r.l. MACCHINE AGRICOLE E PROFESSIONALI IN COLLABORAZIONE CON CCS AOSTA S.R.L. E IL COMUNE DI ACQUI TERME

ORGANIZZA UN CONVEGNO PER IL CONTROLLO DELLA FLAVESCENZA DORATA E IL MAL DELL'ESCA NEI VIGNETI

mercoledì 19 ottobre 2016
ore 20.00-22.00
sala Ex Kaimano
P.zza Maggioreino Ferraris, Acqui Terme

Al parco scultoreo "Quirin Mayer"

Bubbio, vignette in vigna con Roby Giannotti

Bubbio. È stato un successo domenica 9 ottobre la 2ª edizione di «Vignette in Vigna 2016» un laboratorio di fumetto per giovani e adulti condotto dall'artista Roby Giannotti nello splendido parco scultoreo «Quirin Mayer» a Bubbio (in regione San Ippolito 128) dove dall'altura domina sul paese, la valle e spazia sull'appennino ligure. Ragazzi e adulti, oltre 30, hanno potuto conoscere direttamente dall'artista l'arte delle vignette, dalle ore 15 alle 17. I materiali per il laboratorio sono stati messi a disposizione dall'organizzazione.

A seguire, compreso nel laboratorio, si è tenuta una degustazione dei vini biologici dell'azienda agricola Mario Torelli dell'enologo Gianfranco Torelli, assessore comunale e vice presidente provinciale della Coldiretti e gustati i piatti dell'agriturismo «Tre Colline in Langa», preparati da Paola Arpione che ha illustrato le ricette, mentre Gianfranco Torelli ha presentato i suoi vini biologici e la matita di Roby Giannotti ha fissato dal vivo alcuni momenti dell'incontro. La giornata dedicata all'arte e al gusto si è conclusa con la cena che ha unito la Langa e la Riviera Ligure, tra Ssrissi, fumetti, gusto.

Ovviamente all'aperto sono già collocate le «Vignette in Vigna» e sarà così fino al 31 dicembre 2016, oltre 40 esilaranti vignette sui temi del vino e del territorio esposte tra i filari lungo la collina di San Grato nei vigneti Torelli, incorniciate dalle viti, una cosa davvero unica e speciale come lo è questo territorio. Da quest'anno collabora all'evento l'Associazione Quirin Mayer, altra splendida realtà di Bubbio. Il Parco Scultoreo Quirin Mayer che contiene al suo interno anche un'esposizione permanente delle sculture dell'artista è



stato inaugurato nel 2009 e donato dallo scultore di fama internazionale che porta l'omonimo nome al paese di Bubbio come gesto di «gratitudine» per avergli dato la possibilità di conoscere e diventare parte di un paese, a detta sua, (che ha girato il mondo) tra i più belli mai visti.

Da lì è nata l'Associazione Quirin Mayer che ha come scopo primario quello di divulgare e promuovere ogni forma di arte e turismo nella zona proprio perché una volontà dell'artista è proprio quella di portare turismo nel paese di Bubbio e far conoscere questa «perla rara».

Il Parco è sempre aperto, proprio perché collocato all'aperto, per cui è possibile visitarlo tutti i giorni dell'anno, anche se sono sconsigliati i mesi troppo freddi poiché a causa della neve potrebbe essere difficile da raggiungere. L'attività principale che si può svolgere nel Parco è quella di riempirsi gli occhi e il cuore con la meravigliosa vista, mentre dal prossimo anno saranno organizzate delle visite guidate su prenotazione oltre che spettacoli a numero chiuso.

G.S.

Incontro con Stella Bolaffi

Acqui Terme. Giovedì letterario quello del 13 ottobre presso la «Libreria Terme» di Piero Spotti, in Corso Bagni. Che ospita, alle ore 18, Stella Bolaffi Benuzzi che per i tipi livornesi di Salomone Belforte & Co. ha dato alle stampe il romanzo *La Grotta della Foca Monaca*. Ambientato in un'altra isola che non c'è: quella di Egila. E tanti sono i contributi di fantasia che riguardano carceri e tribunali, la città di Baradate e anche diversi personaggi. Ma veritieri sono i fatti storici e sociali che fan da sfondo alla storia di una giovane donna....

L'autrice
Torinese (ma prima acquese, per parte di madre), psicologa e psicoanalista, già impegnata nel sociale (presso gli ospedali psichiatrici di Varese, il Tribunale dei Minorenni di Milano, i Servizi socio assistenziali del Comune di Varese, l'Asilo «Mariuccia» di Milano), Stella Bolaffi ha pubblicato numerosi articoli su riviste e quotidiani, partecipando a convegni scientifici e conferenze come relatrice.

A sua firma sono usciti *Giulio Bolaffi. Un partigiano ribelle*



(Daniela Piazza Editore, 1996) e l'autobiografico *La balma delle streghe. L'eredità della mia infanzia tra leggi razziali e lotta partigiana* (Giuntina, 2013). Riguardo entrambe le opere sono da ricordare le ruscitissime presentazioni acquisite (sempre recensite da queste colonne) che si tennero rispettivamente presso la Sala Maggiore di Palazzo Robellini e la Biblioteca Civica (quest'ultima in occasione della Giornata della Memoria '14).

ATC: censimento anagrafe

Acqui Terme. Le disposizioni regionali in materia di Edilizia Residenziale Pubblica prevedono che ogni 2 anni debba essere rilevata la situazione socio-economica dei nuclei assegnatari, per verificare il mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio e per rideterminare, sulla base della situazione reddituale e familiare, i canoni di locazione (con decorrenza 01 gennaio 2017). Pertanto, a partire dal 1 ottobre 2016 e fino al 30 novembre 2016, gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale ATC della provincia di Alessandria ed Asti sono tenuti a presentare tutta la documentazione inerente ai redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare nell'anno 2015.

L'omessa presentazione della documentazione richiesta, sia totale che parziale, comporterà il procedimento di decadenza dall'assegnazione con conseguente rilascio dell'alloggio.

Elenco documentazione standard necessaria per la compilazione: Per saperne di più ci si può recare nella sede SICET più vicina (ad Acqui Terme in via Berlingeri 106, ad Ovada in via Ruffini 6, a Nizza in via Pistone 71).

TRISOBBIO

Domenica 23 ottobre 2016

TAR SÖBI

TUFI & vino

13ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO E DEL DOLCETTO D'OVADA 5ª EDIZIONE REGIONALE

MERCATINO ALERAMICO
STAND GASTRONOMICO AL COPERTO
ANGOLI DEGUSTAZIONE
BANCarelle DEI TRIFOLAU
SPETTACOLI MEDIEVALI
LABORATORIO DEGUSTAZIONE VINI
ANIMAZIONE BAMBINI
ESIBIZIONE DEI FABBRI FERRAI

PRANZO e CENA a base di TARTUFO

Castello di Trisobbio 0143 831108

Enoteca «Antico torchio» 0143 871325

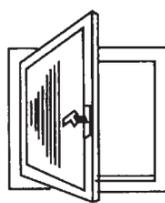
Trattoria SAOMS 388 9843416

SERVIZIO NAVETTA
partenza dalle piscine di Trisobbio



Per informazioni:
COMUNE DI TRISOBBIO (AL)
Via De Rossi 20, 15070
Tel. 0143 871104

www.comune.trisobbio.al.it



INSTAL S.n.c.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785
e-mail: info@instalonline.com - www.instalonline.com

**L'ECCELLENZA DELL'ALLUMINIO
NUOVO PRODOTTO A TAGLIO TERMICO
HP 700 CON LEGNO INTERNO
E CHIUSURE A NASTRO ANTIEFFRAZIONE**

**COMPRA OGGI - PAGA DOMANI
DEDUCI SUBITO
Ti offriamo 12 rate TAN 0% - TAEG 0%**

**DETRAZIONE
FISCALE DEL 65%
SCADE IL
31 DICEMBRE 2016**



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

Isola sempre in bellezza

**ZANZARIERE CON GARANZIA DI TRE ANNI
INFERRIATE CLASSE 3 DI SICUREZZA IN ACCIAIO**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "EIBICC" presso la Sede Fiditalia e i Punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: € 8.000,00 - Importo totale del credito € 8.000,00 - Prima rata a 30 gg - Durata contratto di credito 21 mesi con 20 rate mensili da € 250,00 - Importo totale dovuto € 6.000,00. TAN Rate 0,00% TAEG 0,00%. Il punto vendita opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida sino al 31/12/2016.

Per motivi di sicurezza

Gruppo Alpini Merana "sfrattato" dalla sede



Merana. Venerdì 7 ottobre, alle ore 20,30, il consiglio del Gruppo Alpini di Merana si è riunito, convocato dal capogruppo Giuliano Becco, consigliere della Sezione Alpini di Acqui e delegato di zona (rappresentate dei gruppi di Bistagno, Ponti, Montechiaro, Spigno, Pareto e Merana) all'esterno del Municipio. Il capogruppo Becco ha portato a conoscenza dei consiglieri, la lettera, datata 30 agosto 2016 (protocollo 1/9/2016), con cui il sindaco Claudio Francesco Isola, comunica le nuove modalità di fruizione dei locali concessi in comodato d'uso con contratto dell'11 giugno 2013. Si legge nella lettera: «Si fa seguito a quanto già anticipato verbalmente comunicando che per motivi di sicurezza l'accesso ai locali concessi in comodato d'uso al Gruppo Alpini di Merana con scrittura privata dell'11 giugno 2013 è consentito solamente negli orari in cui sono aperti gli uffici comunali ovvero quando è presente presso gli stessi la dipendente signora Ghione Morena». Gli uffici comunali sono aperti al pubblico, dalle ore 9 alle 12, del martedì, giovedì e sabato.

Lo chiedono al Sindaco 10 ditte per evitare danni

Si pulisca e tagli piante lungo il Bormida



Terzo. Lunedì 19 settembre al Sindaco del Comune di Terzo, è giunta una lettera firmata da Piazzolla S.R.L., Cosmobracco srl, Grillo Legno, Roso Piergiorgio lavorazione ferro, Nuova T.S.M., Corino Bruna, S.R.I., Pluritek Srl, Visgel Catering, Libra Service SRL e Prochimica New Technology S.r.l. dove si legge: «I sottoscritti proprietari di attività produttive e commerciali siti in regione Domini e regione Rivere preoccupati per la folta vegetazione che invade le sponde dell'alveo del fiume Bormida chiedono alla Signoria Vostra un intervento urgente finalizzato alla pulizia e al taglio delle piante lungo le sponde lato destro e sinistro dal confine di Bistagno a dopo il secondo ponte ditte Grillo legno finalizzato alla salvaguardia delle numerose attività limitrofe, perché in caso di forti piogge provocherebbero caduta alberi che andrebbero ad accludere le arcate dei ponti e il fiume esonderebbe recandoci ingenti danni. Sicuri di un vostro immediato intervento poiché correre ai ripari quando si viene danneggiati per alcune attività può essere causa di perdita di posti di lavoro vorremmo essere un gruppo di imprenditori che aiutano il nostro territorio.

In attesa di un suo riscontro le porgiamo i nostri più sentiti saluti». E a seguito della lettera delle ditte, in data 26 settembre il sindaco Cav. Uff. Vittorio Grillo ha scritto all'A.I.P.o. (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e per conoscenza alla ditte Legnotech di Castelspina, al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Alessandria e alla Regione Piemonte direzione OO.PP. Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti. Oggetto della lettera del Sindaco i lavori di manutenzione mediante taglio di vegetazione

lungo le sponde del fiume Bormida nel tratto località Rocche di Terzo. Scrive Grillo: «A seguito delle proteste di alcuni "ambientalisti" sulla pulizia dell'alveo del Fiume Bormida nei pressi dei due ponti siti nel Comune di Terzo e la temporanea sospensione dei suddetti lavori da parte della Ditta incaricata, causata dalle pressioni di alcuni personaggi locali e da strani incidenti accaduti alle macchine operatrici dell'azienda, si porta a conoscenza della richiesta inoltrata dalle Ditte locali fortemente preoccupate per il pericolo rappresentato dalle piante e dalla vegetazione che invadono l'alveo e le sponde del Fiume Bormida e che potrebbero arrecare un grave danno alle loro Imprese in caso di otturazione delle arcate dei ponti con conseguente esondazione delle acque nella zona artigianale. Questa Amministrazione fa proprie le forti preoccupazioni degli imprenditori, nel contempo segnala anche la formazione di isole di ghiaia e terra nell'alveo del Fiume e a monte del ponte situato a lato dell'ex Caseificio Merlo. Si allega copia della richiesta di taglio alberi e pulizia sponde e alveo del Fiume Bormida presentata a questo Comune dalle Ditte di Regione Domini e di Regione Rivere».

Denunciato medico peruviano

Maltrattamento animali irruzione a Pareto

Pareto. In seguito alle segnalazioni pervenute dagli abitanti della zona circa la presenza, nelle campagne del Comune, di un soggetto che deteneva in condizioni precarie un gran numero di cani di razza beagle, i Carabinieri della Stazione di Spigno Monferrato, coadiuvati da personale dell'ENPA e del servizio veterinario dell'ASL di Alessandria, hanno fatto irruzione in un podere sito in quella località Cascine n. 8.

Al suo interno i militari, dopo aver identificato un medico chirurgo 35enne di nazionalità peruviana, residente a Genova, che è risultato aver preso in affitto la proprietà da un abitante del luogo, hanno avuto modo di riscontrare l'effettiva presenza di ben 65 beagle, di cui molte cagnette incinte di altri cuccioli, e di 21 anatre, rinchiusi all'interno di diversi recinti ma anche stipati dentro anguste gabbie, in condizioni igieniche palesemente precarie. Inoltre, sul retro dei recinti gli operanti hanno visto un grosso bidone dal quale usciva del fumo.

Al suo interno, vi erano diverse carcasse di cani solo parzialmente bruciate. Inoltre, all'interno dei recinti dei cani sono stati trovati resti di anatre e piume. Tutto ciò a testimonianza del fatto che le anatre venivano allevate proprio per essere date in pasto ai cani. Alla luce di quanto riscontrato,

il personale del servizio veterinario della ASL ha provveduto nell'immediatezza a reperire le carcasse degli animali per effettuare le analisi del caso volte anche ad accertare le cause della loro morte, mentre il personale dell'ENPA si è subito attivato per cercare di trovare una idonea sistemazione per gli animali. I cani, la maggior parte dei quali è risultata sprovvista di microchip e che proprio durante le operazioni sono aumentati in un sol colpo di ben 7 unità a seguito del parto di una delle cagne incinte, sono stati sistemati presso l'Associazione Tutela Animali, che ne ha accolti 60 tra i quali i 7 cuccioli appena nati, e presso l'Associazione Ba Bau di Masio, dove hanno trovato posto gli altri 12. Le anatre, invece, ed 1 gallo sono stati affidati all'ENPA di Acqui Terme.

Il medico peruviano, accompagnato in caserma, è stato denunciato in quanto ritenuto responsabile dei reati di maltrattamento e uccisione di animali, nonché di svariate violazioni amministrative correlate, tra l'altro, all'esercizio abusivo dell'attività di allevamento di animali.

Le indagini proseguono al fine di accertare quali fossero, in realtà, le finalità dell'allevamento e la destinazione ultima dei, animali notoriamente utilizzati anche per le sperimentazioni scientifiche.

Gi.Gal.

Per la festa della Beata Vergine del Santo Rosario

Ponti, santa messa alla "Chiesa Vecchia"



Ponti. Venerdì 7 ottobre, festa della Beata Vergine del Santo Rosario, i pontesi si sono ritrovati presso l'antica parrocchiale dedicata proprio alla Vergine Assunta e del S. Rosario. Dopo gli interventi di restauro ad opera del Comune di Ponti a cui era stata concessa parecchi anni fa, dopo il suo crollo; dallo scorso anno si officia la santa messa nel giorno della festa. Questo è un modo per dire grazie a coloro che con impegno e perseveranza sono riusciti nella lunga ed onerosa opera di restauro e per ricordare la storia del nostro paese. In quella chiesa molti sono diventati cristiani con il sacramento del Battesimo e hanno vissuto i momenti più significativi della loro vita. Al termine della messa il parroco don Giovanni Falchero, al canto delle Litanie, ha asperso dall'alto il paese, affinché la Beata Vergine continui a proteggerlo. Un lauto rinfresco, offerto da numerose famiglie pontesi, ha concluso il pomeriggio.

Sabato 15 ottobre, ore 16, presso la pista dell'elisoccorso

Cortemilia, inaugura ambulanza, auto ed elisoccorso

Cortemilia. L'Avac (Associazione Volontari Autoambulanza Cortemilia) Onlus e il comune di cortemilia organizzano per sabato 15 ottobre alle ore 16, presso la pista dell'elisoccorso in via Montà Castino, l'inaugurazione e la benedizione, in contemporanea della nuova autoambulanza, acquistata con il generoso contributo della popolazione, delle associazioni e delle ditte di Cortemilia e dei paesi vicini, l'autovettura Peugeot 208, acquistata utilizzando il contributo dell'Associazione M.A.R.C.O. e il 5 per mille e la pista dell'elisoccorso attrezzata per il volo notturno. Il programma prevede il saluto degli intervenuti, la benedizione degli automezzi e della pista e il buffet. È questo un momento importante per l'Avac, Cortemilia e i paesi vicini.

E al mattino la 1ª edizione dell'Enduro Trail

Cartosio, tanta gente alla festa delle castagne



Cartosio. Domenica 9 ottobre il paese di Cartosio si è "vestito di festa" per celebrare il suo frutto stagionale per eccellenza, la castagna, che per l'occasione si poteva gustare arrostita su fuoco vivo, la tradizionale "rustia" (caldarrosta) oppure come ingrediente principe di torte dolci che hanno costituito il "dulcis in fundo" del pranzo a base di polenta, stoccafisso e spezzatino, consumato nell'area coperta di piazza Terracini, in cui ogni piatto è stato sapientemente curato dai cuochi della Pro Loco di Cartosio e servito con cortesia e cordialità dai volontari dell'associazione.

Buonissima affluenza di pubblico, tante le bancarelle in piazza di prodotti tipici ed artigianali e buona musica per accompagnare la degustazione pomeridiana; numerosi i visitatori della Torre medievale, entusiasti sia per il tuffo nella storia consentito dalla visita che per l'aver potuto usufruire di un punto d'osservazione privilegiato sulla festa, sul panorama della valle dell'Erro e le sue to-

nalità tipiche di questo periodo.

Quest'anno il programma della Festa è stato arricchito al mattino dalla 1ª edizione dell'Enduro Trail, competizione sportiva podistica che si è snodata su strade di campagna e sentieri nei boschi, non solo nel territorio di Cartosio ma anche in quello dei comuni vicini; erano disponibili 2 diversi percorsi, uno da 10 km e uno da 25 km.

Per i meno temerari e per chi ha voluto godersi con più calma i panorami ed i colori autunnali si è svolta la Camminata sulla "Via dei Santuari", articolata sul sentiero che collega le chiese campestri di Cartosio.

La Pro Loco di Cartosio e l'Amministrazione comunale, nel ringraziare i turisti e i tanti compaesani presenti alla festa, colgono l'occasione per invitare tutti al prossimo evento in programma il 13 novembre, "Autunno Fruttuoso", di cui la festa appena trascorsa può considerarsi una degna anteprima.

In festa la leva del 1951

Ponti, tanti auguri ai sessantacinquenni



Ponti. Domenica 9 ottobre i componenti della leva 1951 si sono dati appuntamento per il loro incontro annuale, che ha coinciso con il traguardo dei 65 anni di età. Alle ore 11 hanno partecipato alla santa messa nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, ringraziando il Signore per tutto quello che ha loro concesso nel corso degli anni. Hanno voluto ricordare anche i loro coscritti Domenico, Piergiuseppe, Mauro e Luigino prematuramente scomparsi. Hanno poi proseguito la giornata in allegria, insieme ai familiari, presso il ristorante Nonno Pierino, dandosi appuntamento per il 2017.

Domenica 16 ottobre, la 6ª edizione

Ponti, "Camminata delle chiese campestri"

Ponti. Domenica 16 ottobre, verrà effettuata la "Camminata delle chiese campestri", organizzata dalla Pro Loco di Ponti. Camminata ecologica e naturalistica, non competitiva alla portata di tutti, che si snoda tra le colline del territorio collegando antichi edifici di culto. «Si percorre il sentiero delle Chiese Campestri, - spiegano gli organizzatori - che non presenta particolari difficoltà ed è indicato con segnali bianchi e rossi. Nel tratto iniziale il percorso segue il sentiero CAI 571 che dall'abitato del paese di Ponti sale alla Chiesa Vecchia dell'Assunta, per proseguire sino alla chiesa di S. Anna, dove sarà situato il primo ristoro e si divideranno i gruppi. L'escursione breve continua sullo stesso sentiero lungo lo spartiacque tra valle Erro e Bormida, in direzione del Bric delle Forche, mentre i camminatori più volenterosi devieranno per Castelletto d'Erro (possibilità di visita alla torre), dove poco più a valle dell'abitato si distacca una comoda e panoramica sterrata che scende verso la Valle Erro, giungendo nel territorio di Arzello. Il sentiero prosegue verso il greto del fiume per arrivare alla chiesetta romanica di S. Secondo. Superate alcune case, tra prati e boschi si risale il crinale per ricongiungersi sul sentiero 571, che in breve conduce alla Madonna della Carpeneta, dove sarà allestito il secondo ristoro. Si riparte infine in direzione di località La Feia, dove si prende il sentiero segnalato che ritorna a Ponti per chiudere l'anello escursionistico». Programma: ore 8, ritrovo e iscrizioni (5 euro) in piazza Caduti presso il "Bar Circolo"; Pro Loco; ore 9: partenza percorso lungo (circa 20 chilometri, 5 ore); ore 9,30: partenza percorso breve (14 chilometri, 4 ore). Lungo i due percorsi, che si snoderanno nelle campagne intorno al comune, saranno presenti due punti ristoro ove sarà possibile rifornirsi e scaldarsi con del tè caldo, della focaccia e altre delizie. L'arrivo della camminata è situato presso piazza Caduti, dove sarà disponibile il servizio navetta per raggiungere i locali della Chiesa Vecchia per il pranzo (dalle 13) a base di pasta e fagioli e... Per informazioni: Ass. Turistica Pro Loco Ponti.

Scuola Rurale V. Bormida, il 14 ottobre a Castino

Piante e erbe spontanee lezioni di Francesca Vieri



Cortemilia. L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto (dirigente prof. Giuseppe Boveri), in collaborazione con il Comune di Castino, organizza, nell'ambito delle attività della Scuola Rurale della Valle Bormida, un ciclo di incontri dal titolo "Piante e erbe spontanee impieghi alimentari e non". Gli incontri, dalle ore 20,30 alle 22 e si svolgono nel Palazzo comunale, dove ha sede la scuola primaria, presso la sala consigliare, relatrice è la dott.ssa Francesca Vieri (farmacista cairese e tecnico erborista). Si tratta di 3 incontri, il 1º si è tenuto, venerdì 7 ottobre su "Erbe spontanee di interesse alimentare" con oltre 30 partecipanti.

CRI Valbormida, corso volontari e inaugurazione nuova ambulanza

Monastero Bormida. Sono iniziate, lunedì 10 ottobre, presso la CRI, sede Valbormida Astigiana, le lezioni per un nuovo corso per aspiranti volontari. In realtà i corsi sono 3, consecutivi fra loro: nel 1º si conosce il mondo della Croce Rossa con tutte le opportunità che offre e si apprendono le principali nozioni di primo soccorso diventando membri della CRI. Terminata questa fase verrà svolto il corso per l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE). Nel 2º comincia un percorso formativo che permette di abilitarsi al trasporto infermi in servizi non di emergenza. Nel 3º, per coloro che lo vorranno, si acquisiranno le conoscenze per svolgere servizi di emergenza 118. Intanto è arrivata la nuova ambulanza, un Wolkswagen T6 4 ruote motrici allestito dalla carrozzeria Fratelli Mariani di Pistoia la cui inaugurazione è prevista per sabato 22 ottobre, alle ore 18, in piazza castello a Monastero Bormida.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 16 ottobre, "Pucia", "Friciule" e...

A Serole la 41ª Sagra delle caldarroste



Serole. Qui la Langa esprime i suoi caratteri più selvaggi e meno contaminati dalla presenza umana, con boschi, fore, prati, versanti calanchi che in stagione si colorano di fiori e sprigionano profumi di due regioni Piemonte e Liguria. E la terra ideale per la crescita di essenze aromatiche e odorose che esaltano i sapori del latte caprino da cui si ottengono pregiate rinomate robiole, in alcuni casi insaporite alla cenere di ginepro, alle olive liguri, alle vinacce di Moscato. L'appuntamento tradizionale serolese è la Sagra delle Caldarroste, la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici (con grande partecipazione di gente proveniente da ogni dove) in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve. E domenica 16 ottobre la Pro Loco di Serole, organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la 41ª "Sagra delle Caldarroste". Il programma prevede: dalle ore 11,30: "Pucia" per tutti, cotta nei tradizionali pentoloni di rame; dalle ore 14,30: inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni, e nella piazza del paese porterà allegria e buon umore l'orchestra "Loris Gallo". Sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "Friciule ed Seirove", il tutto annaffiato da buon vino.

Comitato stop TTIP Valle Bormida e Belbo

No al moscato liofilizzato sulle nostre tavole

Monastero Bormida. Ci scrive il Comitato Stop TTIP Valle Bormida e Belbo (valbormidautopia@gmail.com): «Buongiorno a tutti i lettori, il 5 novembre si svolgerà in tutta Italia una mobilitazione per evitare che il TTIP venga ratificato. Ma cos'è il TTIP? Il TTIP è il trattato transatlantico sul commercio e gli investimenti che gli Stati Uniti e l'Unione Europea stanno trattando, tenendo all'oscuro i loro cittadini. Il primo motivo per cui contestiamo questo possibile accordo è proprio la modalità antidemocratica che viene seguita. Un accordo che potrebbe cambiare la vita di milioni di persone è portato avanti in incontri da cui scaturiscono decisioni che vengono tenute segrete. Quel poco che si sa o si intuisce basta per capire che gli effetti di questo accordo potrebbero danneggiare pesantemente sia i nostri diritti che la nostra salute. L'esempio è quello del vino; da noi oggi non è possibile vendere vino in polvere copiato marchi italiani, una ratificazione del trattato potrebbe portare sulle nostre tavole un moscato liofilizzato prodotto oltre oceano con grave danno all'economia e alla salute. Il nostro obiettivo è di convincere il Governo a bloccare questo trattato, (fino ad ora Governo Italiano è stato uno dei più attivi nel volere questo trattato), chiedendo in alternativa di aumentare il proprio impegno per la protezione e valorizzazione della sicurezza alimentare e della dignità del lavoro anche in agricoltura».

Presso palestra palazzetto dello sport comunale

Nella palestra di Bistagno riprendono i corsi



Bistagno. «Dopo la breve pausa estiva - spiega il sindaco Celeste Malerba - riparte la programmazione delle attività proposte dall'Associazione Dilettantistica Centro Sportivo Sirius presso la Palestra / Palazzetto dello Sport comunale di Bistagno in via 2 Giugno n. 9. Corsi collettivi, attività individuali per adulti e ragazzi (orari e prezzi sono consultabili presso la sede in via 2 Giugno a Bistagno, oppure sul sito internet del Comune). Si ricorda a tutti gli interessati che per i residenti a Bistagno le tariffe sono scontate del 10%».

Domenica 16 ottobre nel 25º dalla scomparsa

Montaldo ricorda don Bisio e gli intitola la piazza

Montaldo Bormida. Domenica 16 ottobre Montaldo Bormida ricorderà la figura di don Giovanni Bisio, storico parroco del paese (36 anni), nel 25º anniversario dalla scomparsa. Verrà celebrata una messa in suo suffragio alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e successivamente l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco avv. Barbara Ravera, provvederà ufficialmente a intitolare l'attuale piazza della chiesa a suo nome.



di cui daremo ampio spazio nel prossimo numero del giornale. D.B.

A seguire verrà servito un rinfresco nei locali dell'asilo Padre Schiavina, mentre nel pomeriggio giochi e merenda per tutti i bambini. Sarà una giornata di festa e al tempo stesso ricordo e commozone,

Tanta gente nella frazione di Roccaverano

Grande festa patronale di San Gerolamo



Roccaverano. Anche quest'anno grande partecipazione alla tradizionale festa patronale di San Gerolamo 2016, organizzata dalla Pro Loco, svoltasi da sabato 24 a lunedì 26 settembre, nella frazione di San Gerolamo. È iniziata alla sera di sabato 24, con l'apertura dello stand gastronomico e la musica di "Cruise er sound" discoteca mobile, quindi baby dance con Ste Pink e Dance Music. Domenica 25, a pranzo apertura stand gastronomico e nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e 24º trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; e la replica dell'abbuffata del sabato sera. Per concludersi lunedì sera con il tradizionale polentino. Luca Echampi ha vinto il 24º trofeo «Carlo Colla» di bocce al punto; tra gli adulti, la vittoria è andata a Giuseppina Giusio che ha preceduto Gabriele Bovero. Tra i ragazzi, vittoria di Filippo Garbarino davanti a Alessandro Giusio e Daniele Cannonero. Ha vinto la gara della lunghezza del salame, Riccardo Pilone, vice sindaco di Montabone, già storico sindaco e Enrico Tardito quella del peso.

A Bistagno corsi di musica per giovani studenti

Bistagno. Riprendono i corsi di musica leggera per i giovani studenti di Bistagno per la stagione 2016-2017. I corsi si svolgeranno in orari pomeridiani, probabilmente il lunedì ed il giovedì pomeriggio, come già avvenuto nella precedente stagione 2015-2016, presso i locali messi a disposizione dal comune di Bistagno a seguito della rinnovata intesa con il Cem (centro esperienze musicali) di Santo Stefano Belbo. Per informazioni: Comune.

Ci scrive Carlo Chioldo

A Terzo taglio degli alberi lungo il fiume Bormida



Terzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Carlo Chioldo in merito al taglio di alberi lungo il Bormida a Terzo: «Egregio Direttore, chiedo ospitalità sul suo giornale per informare la pubblica opinione sull'abbattimento di alberi in atto a Terzo, lungo le sponde del fiume Bormida.

A distanza di quattro anni da un primo drastico taglio di vegetazione, avvenuto allora lungo il tracciato della ex strada statale sotto le Rocche, adesso, sempre nella medesima zona, sono state prese di mira le rive spondali del fiume.

Vorrei subito precisare che non sono affatto contrario ad una accorta opera di manutenzione e prevenzione, infatti come scrivevo nella lettera pubblicata da L'Ancora il 4/12/2012: "... ci sono alcuni alberi che bisognerebbe rimuovere perché franati nell'alveo e che potrebbero costituire un ostacolo al defluire del fiume, ma sono così pochi e così scomodi da tagliare che nessun privato ne ravviserà mai la convenienza, per cui la rimozione toccherà al lodevole intervento di qualche ente pubblico".

Invece sono passati quattro anni, gli alberi caduti sono più o meno gli stessi, ma ora per rimuoverli si è dato l'incarico ad una ditta privata (che pro-

duce pellets e vende legna da ardere) anziché provvedervi con risorse proprie, o sollecitando contributi, o mobilitando la Protezione civile locale.

L'attuale concessione autorizzativa contiene norme molto restrittive che limitano il taglio ai soli alberi morti, caduti o malati, quantificando il valore degli alberi abbattuti ai fini commerciali a soli 160 euro (centosessanta!) per quasi 4 chilometri di sponde tra riva destra e sinistra ma, in assenza di ogni controllo, la realtà che appare anche solo affacciandosi dal ponte sul Bormida è quella di un taglio drastico e non selettivo. Tanto più sulla riva destra del fiume, dove sorgono gli stabilimenti dell'area artigianale, in una zona giudicata "non esondabile" da una perizia geologica in possesso del Comune di Terzo e dove ogni abbattimento è ancora meno giustificabile e del tutto negativo.

Mi rivolgo quindi a tutte le autorità di controllo che possono e devono intervenire prontamente, ma altresì a tutti gli amministratori locali perché tutelino i beni collettivi attuando le necessarie opere di prevenzione in modo che non possano diventare il pretesto per tagliare indiscriminatamente gli alberi che appartengono alla comunità».

Auguri dell'Amministrazione comunale di Serole

Nozze di diamante per i coniugi Ferrero



Serole. Giovedì 15 settembre scorso Claudia e Lorenzo Ferrero hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. A questa splendida coppia di... diamante, il sindaco Lorena Avramo, l'Amministrazione comunale e tutta la comunità, porgono i più sinceri auguri, sperando di poterli vedere ancora così felice e sereni al raggiungimento del prossimo traguardo. Nella foto con una delle nipoti, Lorenza Ferrero, giovanissimo consigliere del Comune di Serole.

A suggello della mostra di Concetto Fusillo

L'Alcyone a Monastero con lettore e commenti



Monastero Bormida. Un bel pubblico si è riunito domenica 2 ottobre in occasione del finissage della mostra dedicata da Concetto Fusillo al libro di Alcyone di Gabriele D'Annunzio.

Con i grandi spazi delle sale del Castello di Monastero che han potuto confermare la loro vocazione all'arte, ospitando non solo le grandi tele, ma anche le ceramiche dell'artista, opportunamente valorizzate nelle tante vetrine.

A suggello di una mostra che ha riscosso un vivo successo (e tantissime presenze tra i visitatori; e che è destinata ora a prendere, tra qualche mese, le strade lombarde), un incontro che, svoltosi nel tardo pomeriggio, ha coinvolto il prof. Carlo Prosperi, per la parte critica, e Massimo e Maurizio Novelli, ed Egle Migliardi per le letture.

Ecco, dapprima, le riflessioni sulla tregua del superuomo, su un approccio dionisiaco che mira, sul finire dell'estate versiliana, narrata liricamente da Gabriele, verso i toni elegiaci; sul trasumanar che fu di Glauco e che rivive nel trittico Sera fiesolana, Pioggia nel pineto e Meriggio; sulla "favola bella" di una poesia ludus e lusus; sull'estasi che ha bisogno, per essere raggiunta, dei suoi rituali iniziatici (con l'invito a tacere omologo del favete linguis, poiché un'altra, la lingua divina parlata dalle cose, è sorprendentemente rivelata...).

Quindi è seguito un secondo tempo di letture sceniche dedicate ai versi dannunziani: da L'ulivo al Dittirambo II, da Innanzi l'alba ai versi del Tessalo, senza dimenticare il pezzo



di bravura offerto da Massimo Novelli con L'onda, e i più conosciuti brani che rimandano alla sinestesia delle "Fresche le mie parole nella sera", alla sinfonia musicale della pioggia, al naufragio dell'uomo "che non ha più nome" nell'infinito della Natura. E che ricorda le analoghe esperienze di Leopardi e di Baudelaire.

Non sono poi mancati, con gli applausi, i saluti di Ilaria Cagno per il Museo del Monastero e del Sindaco Spiota. Ed è giunto, in fine, anche il brindisi con il Moscato d'Asti (davvero bottiglie di gran qualità, sovrappiave: un nettare quasi mosto appena filtrato...), per un dolcissimo epilogo.

G.Sa

Dopo Mombaldone a Maranzana, Sezzadio e Nizza

Fondazione di Belveglio i concerti d'autunno

Mombaldone. I concerti autunnali dell'Ente Concerti Castello di Belveglio sono iniziati sabato 1° ottobre a **Mombaldone**, primo di 10 diversi comuni nelle Province di Alessandria, Asti e Torino coinvolti nella rassegna.

Primo appuntamento è stato nel paese che rientra nel ristretto novero dei Borghi più belli d'Italia, presso la sede dell'Oratorio di San Nicolao, con il duo formato da Marlaena Kessick, flauto, e Eleonora Perolini, arpa, che ha concluso le manifestazioni della fiera del montone grasso.

Da segnalare, però, sin da ora, per gli specialisti dello strumento, il Concorso di Fisarmonica - suddiviso nelle categorie A/fino a 14 anni; B/da 15 a 30 anni; C/senza limite di età; D/ Duo (di cui almeno un esecutore suona la fisarmonica); E/Suisse Orgel, senza limite di età - che avrà luogo a **Maranzana**, nel fine settimana 22/23 ottobre (ma che ha fissato la scadenza per le iscrizioni in data 30 settembre; la sera del 23 ottobre, al castello, il concerto dei vincitori). Oltre a diverse borse di studio per i migliori, al vincitore "assoluto" sarà attribuito un

concerto per la Radio della Svizzera Italiana, e la possibilità di registrare gratuitamente un *master audio* digitale ad alta definizione (8 ore di incisione) presso Studiottanta - Fortuna Records.

Nelle nostre zone anche altri concerti: a **Sezzadio**, domenica, 6 novembre, presso l'Abbazia di Santa Giustina, alle ore 16,30 in scena il Trio di Milano (flauto, oboe, fagotto), formato da Marlaena Kessick, Fabio Rizzi e Corrado Dabbene.

A **Nizza Monferrato**, martedì 8 novembre, alle ore 11, presso la Scuola Primaria, il Concerto per la Gioventù Complesso da Camera Ent Concerti di Belveglio, che sarà poi replicato nel primo pomeriggio, alle 15, presso Ist. Nostro Signora delle Grazie di Montegrosso alle ore 15.

Per saperne di più riguardo gli altri concerti (ad Asti, Castelnovo Don Bosco, Castagnole Monferrato, San Salvatore, Rocchetta Tanaro, Casalborgone) e ai concorsi per fisarmonicisti scrivere tramite e-mail a mkessick@libero.it; oppure consultare il sito della Fondazione Concerti Castello di Belveglio.

Con la castagnata di domenica 2 ottobre

Pro Loco di Arzello conclusi gli eventi 2016



Melazzo. La Castagnata di domenica 2 ottobre ha concluso felicemente i numerosi eventi programmati dalla Pro Loco di Arzello per l'anno 2016.

Grazie ad una giornata calda e soleggiata un gran numero di persone si è ritrovata sull'area verde comunale di Arzello attirato dalle diverse iniziative proposte: dal 9° raduno delle 500, moto e auto d'epoca che ha visto la partecipazione di una quarantina di aderenti, all'esibizione del coro degli alpini A.N.A. "Acqua Ciara Monferrina" che, dopo il pranzo, ha allietato il pomeriggio con i tradizionali cori alpini, alla gara di bocce, in attesa della distribuzione delle "Rustie" e delle ormai tradizionali "Friciule d'Arse". Verso le ore 17, alla presenza del sindaco di Melazzo sig. Pagliano Pierluigi, ecco l'attesa estrazione dei 30 numeri vincenti della "Lotteria della solidarietà" il cui utile sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e che ha visto coinvolti nella vendita dei biglietti, durante i mesi precedenti, oltre ai soci, molti esercizi commerciali, artigianali e privati cittadini che la Pro Loco vivamente ringrazia.

Questa giornata è stata pre-ceduta, a partire dalla primavera, da numerosi eventi sportivi quali la 6° edizione di "Tutti pazzi per la bici" a giugno, la 1° "Camminata ecologica lungo i sentieri dell'Erro" ai primi di luglio; eventi gastronomici come serata contadina, paella, pesce e bollito misto; eventi di

intrattenimento come gare di bocce e di burraco, tombola ad agosto con le serate di "Arzello in festa", allietate dalla musica dei diversi complessi intervenuti oltre all'esibizione della scuola di ballo "Charly Brown".

A settembre la consueta partecipazione alla "Festa delle Feste" di Acqui Terme ha visto impegnati soci ed amici in due giorni veramente "di fuoco" sia per le alte temperature sia per l'affluenza di visitatori e degustatori della nostra "Friciula"...

La partecipazione ed il sostegno di amici e sponsor sono stati sempre grandi e ci hanno permesso di realizzare il programma in modo veramente positivo. Infine ringraziamo tutte le persone che con la loro presenza hanno dimostrato di apprezzare le nostre iniziative ed il nostro impegno.

Purtroppo una nota triste non è mancata: durante l'estate due nostri cari amici e sostenitori sono mancati improvvisamente lasciandoci profondamente addolorati per la loro scomparsa.

Elenco dei numeri vincenti della lotteria della solidarietà: 1° 6618; 2° 8082; 3° 7821; 4° 8881; 5° 6517; 6° 10061; 7° 11309; 8° 1759; 9° 4938; 10° 3044; 11° 11041; 12° 760; 13° 2250; 14° 3295; 15° 1731; 16° 3192; 17° 1089; 18° 6199; 19° 1082; 20° 5630; 21° 204; 22° 4047; 23° 831; 24° 6987; 25° 1073; 26° 8323; 27° 4155; 28° 8924; 29° 7534; 30° 6163.

Domenica 16 ottobre organizzata dalla Pro Loco

Nel bel "Oratorio di San Sebastiano"

Realizzata da Guido Tonello e Daniela Gabeto

Loazzolo, 4ª camminata e "Fotografè andanda"



Loazzolo. Torna, domenica 16 ottobre, la bella Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" organizzata dalla Pro Loco di Loazzolo abbinata al concorso fotografico "Fotografè andanda" giunti alla loro 4ª edizione.

«Una bella passeggiata - spiegano gli organizzatori della Pro Loco - che porta i camminatori lungo un percorso suggestivo, tra vigne, boschi e paesaggi mozzafiato che, con una bella giornata, lasciano ammirare anche tutto l'arco delle nostre Alpi, e la prima parte dell'Appennino Ligure. Ci saranno anche le possibilità di effettuare un percorso medio di km. 17 oppure un percorso corto di km. 11».

Questo il programma: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 sino alle ore 10. Partenza nel centro del paese dopo l'iscrizione, consegna del percorso e del gadget (fino ad esaurimento degli stessi). Tempo previsto della camminata circa: meno di 5 ore percorso integrale di 20 chilometri; 4 ore percorso medio, 17 chilometri; 3 ore percorso corto, 11 chilometri.

Il costo di iscrizione è di 5 euro, compresa la partecipazione al concorso fotografico, mentre per chi desidera usufruire del ristoro all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club (polenta no-stop) la quota di iscrizione è di 15 euro, sempre compresa la partecipazione al concorso fotografico. Lungo il

sentiero sono previsti 2 punti di ristoro gratuiti. Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che verrà distribuito ai partecipanti.

Il tema è: "Tra boschi e vigne del Loazzolo Doc" in senso lato e l'argomentazione può essere interpretata liberamente. A titolo esemplificativo si valuteranno tanto le visioni di insieme quanto quelle di dettaglio di soggetti naturalistici, di edifici, di monumenti, di intere aree, di particolari, ecc. Ogni partecipante al concorso deve inviare via e-mail, una fotografia digitale, di dimensione massima pari a 50MB, a colori o in bianco/nero, scattata durante la camminata, escludendo come soggetti principali persone riconoscibili.

La foto deve essere inviata al seguente indirizzo: foto@prolocoLoazzolo.it, entro le ore 24 di domenica 6 novembre.

Ecco i premi per i vincitori: 1° soggiorno 2 notti per 2 persone B&B "La rana e la salamandra" più buono spesa euro 50 presso agriturismo "Poggio Giardino"; dal 2° al 8°, buoni spesa da 50 euro; al 9° e al 10°, buoni spesa da 40 euro e all'11°, buono spesa da 36 euro, presso aziende del paese. La camminata si svolgerà in qualsiasi condizione atmosferica. Sono consigliate scarpe da trekking.

Per informazioni: Pro Loco Loazzolo e Comune. Nella foto un gruppo di partecipanti alla scorsa edizione.

In piazza della Repubblica

A Bergamasco gran folla alla XVIII Fiera del tartufo



Bergamasco. La consueta, grande affluenza di pubblico ha fatto da cornice a Bergamasco, domenica 9 ottobre, alla XVIII "Fiera Regionale del Tartufo".

Notevole anche l'afflusso di trifolau, che hanno portato i loro apprezzatissimi tartufi, bianchi e neri, all'esposizione allestita in Piazza della Repubblica, e presentata come consuetudine da Vincenzo Barberis.

Fra i momenti salienti della giornata, nel pomeriggio alle 15, in piazza San Pietro, l'attesa gara di ricerca simulata con cani da tartufo, e la mostra di pittura "Di paesaggio in paesaggio", che ha visto coinvolti decine di artisti per le vie del paese e che ha eletto vincitore



il pittore Giorgio Bracco. Le esibizioni musicali del gruppo "I Binomya" e della BMA, Banda Musicale Arguquese, diretta dal maestro Giuliano Lasagna, hanno allietato l'atmosfera del paese, brulicante di visitatori e disseminato, nelle vie del centro, da un vivace mercatino di prodotti tipici.

A Denice concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina"



Denice. Il Comune di Denice in collaborazione con l'Associazione Culturale Suol d'Aleramo di Denice hanno organizzato domenica 9 ottobre, alle ore 16, nel bel "Oratorio di San Sebastiano" un concerto del coro "Acqua Ciara Monferrina" Sezione A.N.A. di Acqui Terme (composto da 23 elementi).

Il Coro Acqua Ciara Monferrina è il coro della Sezione A.N.A. di Acqui Terme. Si costituisce ufficialmente nel mese di febbraio 2010 ad opera di un gruppo di amici uniti dalla comune passione per i canti alpini, canti popolari e di montagna. In questi suoi primi quattro anni di attività, veramente densi di concerti ed appuntamenti, il Coro Acqua Ciara Monferrina ha già avuto modo di esibirsi in tutto l'acquese nel basso Piemonte e in Liguria. Partecipa sempre con concerti a tutte le Adunate Nazionali degli Alpini, ed è sempre presente alle manifestazioni Alpine organizzate dalla Sezione A.N.A. di Acqui Terme.

Uno degli scopi dell'attività del Coro è tramandare la memoria storica del Corpo degli Alpini attraverso i canti tipici della tradizione e omaggiare e tenere viva la cultura popolare attraverso numerosi canti popolari, piemontesi e no.

Altro scopo fondamentale del Coro è la solidarietà. Numerosi infatti sono i concerti o le partecipazioni a manifestazioni benefiche a cui il Coro ha preso parte.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Merana. Nel mese di ottobre gli incontri si svolgeranno solo alla domenica presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

L'incontro prevede alle ore 16, preghiera e insegnamento e santa messa alle ore 17. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Il Coro è diretto dal maestro Mauro Carini (origini genovesi, ma ormai piemontese d'adozione, vive a Molare) ed è strutturato come il tipico coro di montagna, a quattro voci pari maschili con esecuzione a cappella.

Il Coro trae il suo nome dalla città di Acqui Terme e dalle regioni del Monferrato ed il suo distintivo vuole ricordare la forma di una "goccia" d'acqua. Concerto introdotto dall'esibizione musicale della brava "Corale Denice - Mombaldone" diretta dal maestro Angelo Ghiglia. È stato un bel concerto, che ha visto la presenza in sala anche dell'alpino Vincenzo Traversa, classe 1926.

Il coro "Acqua Ciara Monferrina" ha eseguito i seguenti pezzi: 1ª parte: La Monferrina, La penna dell'alpino, Tabachina, Monte Canino, Era una notte che pioveva, Da udin siam partiti. 2ª parte: Monte Pasubio, La tradotta, Sul ponte di Perati, E mi la donna mora, Gran Dio del cielo, Benia Calastoria. Il concerto si è concluso con alcuni pezzi eseguiti dai due cori e il tradizionale rinfresco.

Ad Alice Bel Colle una nuova meridiana



Alice Bel Colle. Una nuova meridiana arricchisce da qualche giorno il paese di Alice Bel Colle. L'orologio solare, commissionato da Giuseppe Pallavidino e posizionato sul muro esterno della sua casa, costituisce una bella commistione fra antichi saperi e senso artistico. A realizzarla, il connubio (già collaudato anni fa, con la realizzazione di un'analogica opera a Strevi) formato dall'esperto di gnomonica Guido Tonello, di Bergamasco, e dalla pittrice Daniela Gabeto, di Strevi.

Tonello ha curato la calibratura della meridiana, tarando-

ne le diverse misurazioni rispetto alla posizione del sole e allo scorrere delle stagioni, attraverso una serie di complessi calcoli. Daniela Gabeto invece si è occupata della realizzazione artistica dell'orologio solare, dipingendone il frontale con la consueta perizia nella scelta dei colori e del tema portante.

La meridiana di Alice Bel Colle è già stata inserita nel censimento delle meridiane attualmente in corso in Piemonte, e sarà dotata di un numero progressivo, contestualmente all'inserimento in un catalogo regionale.

Domenica 16 ottobre dalle ore 9.30

Morbello, 41ª castagnata e "Fera à la Costa"

Morbello. Ogni 3ª domenica di ottobre si svolge a Morbello la "Sagra delle castagne - Fera à la Costa", organizzata da l'A.T. Pro Loco, in collaborazione con il Comune e l'Unione Montana "Suol d'Aleramo". Appuntamento quindi a domenica 16 ottobre in occasione della 41ª edizione della Castagnata e "Fera à la Costa". Al mattino si può gustare una buona colazione nella Pro Loco di Morbello, mentre fuori c'è il vociare concitato dei montatori di banchetti che contrattano la posizione lungo le mura del vecchio borgo. Banchetti variopinti, ricolmi di prodotti della terra con i primi curiosi che si fermano ad osservare.

Durante il pomeriggio, dopo aver gustato un piacevole pranzetto nella Pro Loco, la fisarmonica accompagna già lo scoppietto delle "rustie". Un po' di fumo, ma il fuoco crepita sotto la lettiera di ferro forata e l'aroma del vin brulé riempie il cuore di gioia. Ne abbiamo per tutti e per tutti i gusti. È un mercato delle favole e della felicità. Chi ci frequenta lo sa perché ci ritorna sempre. Grande

novità delle ultime edizioni sono i marroni piemontesi sciopati e le frittelle ripiene di castagne.

Questo il programma dettagliato: ore 9,30: inizio mercato artigianato e prodotti locali; ore 12: raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); ore 14,30: cottura e distribuzione rustie e vin brulé, crepès dolci e frittelle di castagne; ore 16: sfilata capi abbigliamento eseguiti a forcella presso ex torchio. Novità 2016: focaccia genovese. Estrazione lotteria castagna d'oro e castagna d'argento.

Infine ultimo appuntamento con le manifestazioni della Pro Loco a dicembre per i Mercatini di Natale. Circa sei anni fa, attorno ad un meraviglioso albero di Natale, un gruppo di morbelllesi si è riunito in frazione Piazza manifestando tutta la loro vena artistica e dando la possibilità al pubblico di poterla ammirare. Ogni primo fine settimana di dicembre si svolge, nella frazione, un'esposizione con la possibilità di acquisto, di prodotti fatti interamente a mano... e tante altre piacevoli novità.

Un trentina si sono ritrovati nella parrocchiale di "N.S. Assunta"

Ponti, festa degli ultraottantenni



Ponti. Domenica 9 ottobre, una trentina di ultraottantenni si sono ritrovati nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" per dire il loro grazie al Signore e alla Madonna per la loro longevità. Durante la santa messa, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, si è pregato per tutti i presenti e per quanti, con rammarico, non hanno potuto prendere parte alla festa per motivi di salute e per coloro che hanno già raggiunto la patria Celeste. L'emozione si leggeva sul volto di tutti. Al termine, la festa è proseguita presso il salone parrocchiale, per il pranzo, il cui ricavato sarà devoluto per le missioni, unitamente alle offerte della giornata. Il parroco ha consegnato agli ultraottantenni un ciondolo del Giubileo affinché ricordi a tutti la Misericordia di Gesù buon Pastore.

Il Ministero ha già approvato l'emissione

A gennaio un francobollo per ricordare Luigi Tenco

Ricaldone. Un francobollo commemorativo ricorderà la figura di Luigi Tenco. Ora è sicuro, e fra gli esperti di filatelia circola già la data dell'emissione, venerdì 17 dicembre. L'ok del Ministero dello Sviluppo Economico all'emissione del francobollo è stato comunicato telefonicamente in settimana al cassinese Luigi Rosso, appassionato ed esperto di filatelia, che aveva seguito, col benestare dei sindaci di Ricaldone, paese da sempre legato al nome di Luigi Tenco, che vi è cresciuto e vi è sepolto, e di Cassine, paese natale del cantautore, la pratica legata alla proposta di emissione.

In questi giorni, dovrebbero essere raggiunti gli accordi necessari con i familiari del cantautore. Per quello che è dato sapere, l'emissione del francobollo dovrebbe essere seguita,

il giorno successivo, da un evento legato alla figura di Luigi Tenco, che inaugurerà idealmente un biennio molto importante sul piano degli anniversari legati alla figura del cantautore. Infatti, nel 2017 ricorrerà il 50° anniversario della morte di Luigi Tenco, mentre l'anno successivo, 2018, sarà quello in cui verrà celebrato l'80° anniversario dalla nascita.

Vale la pena aggiungere che, fra le iniziative in corso di realizzazione per il 50° anniversario della morte di Luigi Tenco, c'è anche la realizzazione di un docufilm, di cui era già stata data anticipazione lo scorso 30 luglio, nel corso della 22esima edizione de "L'isola in Collina", la rassegna musicale organizzata proprio in onore e nel nome del grande cantautore. **M.Pr**

Scrive Annamaria Benussi

L'istituto "Bobbio" ad Acqui per una gita di continuità



Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo contributo, inviato da Annamaria Benussi, insegnante presso l'Istituto Comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida: «Per il quarto anno consecutivo, le insegnanti della classe I della scuola secondaria e della 5ª primaria dell'Istituto Comprensivo "N. Bobbio" di Rivalta Bormida hanno deciso di effettuare un'uscita sul territorio per incominciare insieme l'anno scolastico.

Così dopo la camminata lungo il fiume Bormida, la visita ad Orsara e l'escursione dello scorso anno a Montaldo e a Trisobbio, mercoledì 4 ottobre più di 80 ragazzini hanno invaso Acqui.

Verso le nove sono arrivati in piazza san Francesco due scuolabus provenienti da Rivalta, uno da Carpeneto e uno da Strevi.

Un po' infreddoliti, ma sotto un bel sole che pian piano li ha riscaldati, bambini e insegnanti hanno iniziato a giocare, divisi in quattro squadre, in cui ogni alunno delle medie faceva da tutor a un compagno delle elementari; mappa della città alla mano, hanno seguito quattro itinerari incrociati alla ricerca di particolari del centro storico, che gli insegnanti avevano precedentemente fotografato e poi inviato loro tramite WhatsApp.

Certo, erano presenti i maggiori monumenti, ma anche balconi, portoni, meridiane e affreschi murali.

Appena veniva scovato lo scorcio, tutta la squadra veniva immortalata da una bella foto!

Si era anche detto di osservare e riprendere particolari diversi o guardarsi intorno a caccia di incontri.

Così ad esempio i ragazzi si sono avvicinati ai vigili o ai passanti per avere suggerimenti per i particolari più diffi-

cili, o hanno chiesto di entrare nei cortili, e persino fermato un volontario della Bottega del mondo di via Mazzini. Oltre a spiegare loro cosa vuol dire commercio equo solidale, il signor Marco ha fatto visitare ai ragazzi il negozio e ha offerto loro la merenda! Dopo due ore, l'esperienza si è conclusa, col raduno in piazza Italia.

Tutti i gruppi, insieme alla dirigente Monica Fonti, hanno raggiunto la Parrocchia della Pellegrina che li ha ospitati per il pranzo al sacco; è stato anche messo a disposizione del gruppo lo splendido campo di erba sintetica per una appassionata partita a calcio, per qualche game a pallavolo e per splendide ruote, ponti e giravolte di ogni tipo.

Ringraziato il parroco don Mario Bogliolo, la camminata è proseguita lungo la pista ciclabile, accanto agli Archi Romani sommersi nella natura che incomincia a cambiare con i colori dell'autunno.

Spiegano gli insegnanti: «C'eravamo tutti, per dire ai ragazzi che ci teniamo a loro, che vogliamo camminare insieme, osservare, guardare incontrare e tenere alto lo sguardo: perché come ha detto Daniela, l'assistente all'autonomia di Valentina, commentando il dettaglio di un poggolo che nessuno prima aveva notato, è stato bello perché ci ha aiutato ad alzare lo sguardo».

Verso le 15 tutti sono risaliti sui pulmini dopo una scorpacciata di caramelle date come premio: i ragazzi avevano gli occhi che ridevano!

Da parte degli insegnanti, in chiusura, un appello: «Chiediamo la stessa disponibilità e simpatia agli abitanti di Acqui perché mercoledì 11 arriverà da Cassine, ma sempre dello stesso istituto comprensivo, un altro gruppo di alunni con i loro insegnanti».

Testimonial dell'iniziativa l'ex ministro Balduzzi

A Rivalta Bormida "La scuola del sorriso"



Rivalta Bormida. Una palestra comunale gremita di bambini e ragazzi ha assistito a Rivalta Bormida alla presentazione ufficiale dell'iniziativa "La scuola del sorriso", il progetto di sensibilizzazione alla prevenzione delle più comuni patologie odontoiatriche attraverso l'igiene orale, destinata ai bambini e ragazzi di alcune classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

L'incontro, promosso dallo Zonta Club di Alessandria e dall'Associazione Italiana Donne Medico, sezione di Alessandria, con il pieno appoggio dell'Amministrazione comunale rivaltese, è stato fortemente voluto dalla dottoressa Rosanna Chiappino, chirurgo orale attivo a Rivalta e Alessandria, ed è stato moderato e condotto da Sara Grasso, ex alunna dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, studentessa in Odontoiatria e Protesi dentaria all'Unige. Il percorso, che si avvarrà anche della partecipazione della dottoressa Maria Luce Spallarossa, odontoiatra e specialista in Ortodonzia e Odontoiatria Pediatrica all'Università di Siena, della professoressa Chiara Rolandi, odontoiatra e docente a contratto presso la facoltà di Odontoiatria e Protesi dell'Università di Genova, e della dottoressa Elena Giannace, igienista dentale particolarmente attenta al trattamento dei pazienti più giovani. A dare ulteriore lustro all'incontro inaugurale di presentazione del progetto, la presenza dell'ex ministro della Salute, Renato Balduzzi, che nel suo intervento ha voluto sottolineare il valore della prevenzione e dell'educazione alimentare non solo per i benefici legati all'igiene dentale, ma anche più in generale per quanto concerne la promozione di un corretto stile di vita nelle nuove generazioni. Balduzzi ha citato un motto americano ("Not less than five, not more than five"), ovvero "non meno di cinque" - inteso come porzioni di frutta e verdura che ciascuno di noi dovrebbe man-

giare ogni giorno, e "non più di cinque", ovvero l'assunto per il quale nessun bambino dovrebbe mangiare cibi o merendine composti da più di 5 ingredienti (difficile trovarne...).

Il progetto "La scuola del sorriso", bene illustrato dai relatori, si articolerà su una serie di incontri, incentrati sui genitori e sui bambini.

L'idea è di promuovere la pratica di una corretta igiene orale, partendo dalle scuole e coinvolgendo le famiglie.

Le classi coinvolte saranno la IV e la V della scuola primaria di Rivalta, Strevi e Carpeneto, e la classe I della scuola secondaria di primo grado di Rivalta. I temi dei tre incontri riservati ai bambini saranno "I denti e la pulizia domiciliare", "L'alimentazione: agenti cariogeni e non" e "Il dentista". I temi dei due incontri riservati ai genitori saranno invece "La salute orale domiciliare", e un riassunto di ciò che è avvenuto durante gli incontri coi ragazzi.

Al termine del percorso, un concorso per tutte le classi stimolerà i ragazzi a produrre un elaborato sul tema della prevenzione orale: i bambini della primaria saranno invitati a produrre un disegno, quelli della secondaria di primo grado un piccolo saggio. Da segnalare, inoltre, che diverse parti dei percorsi didattici saranno affrontate in lingua inglese, per stimolare i bambini a una conoscenza della tematica anche in una lingua straniera.

I premi in palio per il concorso saranno devices per l'igiene orale: spazzolini elettrici pensati per le varie fasce di età, spazzolini manuali, che saranno distribuiti a tutti i partecipanti, e un attestato di partecipazione.

Infine, durante i vari incontri, c'è l'intenzione di fotografare i sorrisi dei ragazzi partecipanti al progetto, per la realizzazione di un poster che sarà consegnato all'istituto, con una piccola sfida in più per i bambini: cercare di riconoscere il proprio sorriso e quello degli amici.

Per gli ospiti del soggiorno Santa Giustina

Anziani Sezzadio, sfilata anni '60 e giro in carrozza



Sezzadio. Presso la "Fondazione Soggiorno Santa Giustina Onlus" di Sezzadio, nel pomeriggio di domenica 25 settembre, ha avuto luogo la tradizionale festa mensile, dedicata soprattutto alla sfilata Anni 60 che ha visto gli ospiti e gli operatori della struttura protagonisti.

La sfilata è stata una piacevole occasione per fare un tuffo negli Anni 60 e salutare l'estate con le musiche e gli abiti di quegli anni.

Si è trattato di un evento di grande suggestione che ha coinvolto i parenti, gli operatori ed in particolare gli ospiti della struttura, non solo nel momento della sfilata durante la quale si sono cimentati con grande divertimento e partecipazione, ma soprattutto nella fase di organizzazione e preparazione che si è sviluppata durante tutto il mese di settembre, attraverso la scelta degli abiti da indossare, delle musiche di sottofondo da proporre, fino alla scelta delle scenografie.

In totale hanno sfilato circa 20 "modelle e modelli" che nonostante l'età, hanno interpretato il ruolo con professionalità, passione e autoironia, all'interno di un ambiente frizzante, molto vitale e lontano dagli stereotipi di una tradizionale casa di riposo.

All'evento hanno partecipato numerosi parenti ed amici degli ospiti, che hanno condiviso la piacevole giornata.

Giovedì 6 ottobre invece, a partire dalle 15, è stato organizzato un altro evento di grande interesse ed originalità, che ha visto sempre come protagonisti gli ospiti della struttura, che hanno avuto l'opportunità di salire su una splendida carrozza storica trainata da quattro cavalli, condotta da un cochiere professionista e fare un giro nel centro di Sezzadio, accompagnati dal personale socio sanitario di Amica Assistenza.

L'iniziativa ha avuto luogo grazie alla disponibilità del signor Ugo Cei di Oviglio, che

con i suoi cavalli e la sua carrozza storica ha allietato la piacevole giornata, che ha visto anche una numerosa partecipazione di parenti ed amici degli ospiti, nonché dei cittadini sezzadisesi e dei bimbi della Scuola di Sezzadio, che hanno potuto anche loro, effettuare un piacevole giro in carrozza.

Un evento nato per allietare gli ospiti della casa di riposo di Sezzadio, si è dunque piacevolmente trasformato in un momento ludico anche per la comunità sezzadiese e soprattutto per i bimbi della scuola primaria.

Le due iniziative messe in atto dall'Equipe della Cooperativa Sociale "Amica Assistenza" di Alessandria, che gestisce la struttura, si inseriscono nell'ambito delle attività di animazione, organizzate costantemente all'interno della struttura di Sezzadio per coinvolgere gli ospiti e la comunità locale all'interno di un ambiente familiare, cordiale e confortevole, in grado di consentire agli ospiti di sentirsi come a casa propria.

L'attività di animazione all'interno della RSA di Sezzadio, opera per progetti, e prevede eventi a tema, giochi di società, pet therapy riabilitativa, un orto gestito direttamente dagli ospiti, il coro diretto da Don Eugenio Caviglia, feste mensili per i compleanni con musica dal vivo, attività di stimolazione cognitiva e sensoriale e stimolazione del ricordo, attività manuali e attività musicali, proiezione di filmati scelti dagli ospiti, vede annualmente la messa in scena di una commedia, normalmente durante il periodo natalizio.

Le attività, anche in collaborazione con i volontari dell'Auser locale, privilegiano l'aspetto ludico - ricreativo e mirano a determinare negli ospiti una stabile ricaduta in termini di motivazione e in generale di benessere psicologico nonché a mantenere vivo il rapporto col territorio e l'integrazione sociale.

Merana ricorda don Giuseppe Blengio

Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio.

La celebrazione sarà alle ore 10 di domenica 16 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "San Nicolao".



Un diverso punto di vista

A Ponzone proiettato "Guardiamoli negli occhi"



Ponzone. Iniziando con un "sentito" mea culpa per la mora temporale, domenica 9, raggiungevo la sede comunale della "Società" ove ad iniziare dalle ore 17 il Municipio di Ponzone aveva programmato la proiezione del film documentario "Guardiamoli negli Occhi".

Nel silenzio e nell'oscurità della sala guadagnavo, furtivo ed oppresso dalla colpa, il fondo della sala e contemplavo, per gli ultimi 40 minuti, la proiezione.

Premetto che dell'argomento trattato, ossia: la guerra partigiana nel Ponzonese e nelle Langhe ne ho una sufficiente competenza e, con albagia, mi preparavo all'ennesima celebrazione di un periodo così drammatico e, troppo spesso, strumentalizzato.

Al termine della visione rimanevo, inerte e riflessivo per una serie consistente di istanti, sulla sedia.

Dopo tanto tempo, tanti proclami, una straripante serie di parole, spesso finì a se stesse, avevo visto, sentito, percepito qualcosa di diffidente e, sopra tutto, di primariamente, vero!

Una semplice ripresa, mai statica, a tratti ansiosa in altri quasi incurante era entrata negli interstizi dell'animo degli interlocutori risaltando, nella mancanza dei colori della scena, la profondità delle parole dei soggetti intervistati.

Sicuramente non vi era, in quelle sequenze, l'abilità e la sottigliezza di un navigato direttore artistico ma è proprio nella semplicità, non professionale (o voluta), della visione che, per osmosi, gli spettatori potevano andare oltre le parole ed i gesti ed entrare in quel terreno, così peculiare, dei sentimenti e dei ricordi.

I dialoghi, spesso quasi sussurrati, rochi o gutturali descritti



vevano un mondo tanto lontano nel tempo da sembrare arcaico senza rammentare che questo mondo, oggi, è eco e discendente diretto di tutte le azioni e scelte che quegli uomini hanno avuto la forza ed il coraggio di attuare.

Nell'onda lunga della memoria non si rimarcava mai la totale condanna o il disprezzo per gli avversari ed antagonisti ma solo la pudica esaltazione di quell'ideale di pura libertà, motore primo della resistenza partigiana.

E nel passaggio verbale, condito da autentica commovente, sulla più alta espressione legislativa della libertà, ossia la costituzione italiana, uno spontaneo, perdurante applauso degli spettatori ha sottolineato quanto questa suprema legge sia ancora scritta nel cuore di questi reduci.

Aggiungendo il fatto che gli autori e realizzatori di questa opera, Barbara Elese ed Erik Negro appartengono ad una generazione così ultima e lontana da quegli accadimenti sottolinea, a parte la grande capacità creativa e tecnica dimostrata, che il messaggio è stato trasmesso e recepito, integro, fino ad oggi.

Agli autori un giusto plauso. Agli astanti e partecipanti un augurio di profonde riflessioni. a.r.

Inserita in un itinerario di 33 giardini

Villa Badia fra i "Boschi incantati di Husqvarna"



Sezzadio. Grandi Giardini Italiani e Husqvarna presentano il progetto "I Boschi incantati di Husqvarna", un itinerario di 33 giardini imperdibili nei mesi autunnali, dove passeggiare tra i colori dell'autunno e andare alla scoperta della lunghissima storia di alberi e piante che qui vivono. In questo progetto è stata inserita anche Villa Badia di Sezzadio, con i suoi platani, ippocastani, roveri, carpini, lirioidendri e cedri del Libano.

Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, e il 2

ottobre per celebrare la Festa dei nonni a Villa Badia l'ingresso era gratuito per i nonni o adulti che accompagnavano 3 bambini.

Domenica 16 ottobre si terrà "Il Parco si racconta", letture animate per i bambini, mentre gli adulti saranno impegnati in un'attività a loro esclusivamente dedicata. Nel tardo pomeriggio, per chi volesse trattenersi, sarà servita nelle sale di Villa Badia una merenda sinuosa per concludere in bellezza la giornata. (Foto Farinetti)

Possibili anche in proprietà private. Quasi certo il ricorso

Tangenziale: la Provincia autorizza i sopralluoghi

Sezzadio. Con una determina emessa il 6 ottobre, la Provincia di Alessandria (servizio coordinamento amministrativo - ufficio espropri) ha ritenuto di autorizzare alcuni tecnici, incaricati dal proponente, ad introdursi in alcune aree del paese, di proprietà di privati, "per procedere ai rilevamenti geognostici misurazioni, rilievi fotografici, rilievi di campagna con strumentazione topografica, alla redazione degli stati di consistenza e ad ogni operazione preparatoria necessaria al completamento della progettazione definitiva dell'ope-

ra pubblica (...) [la famosa tangenziale di Sezzadio, ndr].

La determina segue l'istanza Valutazione Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale presentate dalla Riccoboni per la realizzazione della sua discarica nell'area di Cascina Borio, e il decreto con cui la Provincia stessa ha espresso "Giudizio positivo di compatibilità ambientale per fase di valutazione procedura di via e ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto (...)", tenuto conto che fra le condizioni imposte all'azienda c'è la realizzazione della tan-

genziale di Sezzadio, necessaria per non intasare l'abitato con il transito di mezzi, e evidenziato che il tracciato risulta già inserito nei vigenti piani regolatori dei Comuni interessati.

Nel documento si ricorda che il provvedimento autorizzativo ha comportato dichiarazione di pubblica utilità, e che è stata approvata una bozza di convenzione fra la Provincia e la Riccoboni spa per la realizzazione della tangenziale nel Comune di Sezzadio, e che è in corso una Conferenza dei Servizi per la disamina del progetto definitivo.

Va detto che contro l'atto della Provincia è ammesso il ricorso al Tar del Piemonte, che dovrà essere avanzato entro sessanta giorni (e pare che il Comitato Agricoltori di Sezzadio sia intenzionato a far valere questa opportunità); in paese, però, l'atto della Provincia non è stato accolto positivamente; e forse, dal momento che la vicenda della tangenziale è già al momento intersecata con una complessa serie di ricorsi e obiezioni, erano in diversi ad aspettarsi dalla Provincia un atteggiamento di più prudente attesa. M.Pr

Le parole di Urbano Taquias

"La nostra dignità rifiuta la politica del degrado"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo intervento da parte di Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base:

"Spiace notare, ancora una volta come scelte della Provincia si dimostrino più attente alle richieste delle multinazionali che alle speranze dei cittadini.

Questo vale, ci sembra, sia per quanto riguarda la discarica in progetto a Cascina Borio, sia per quanto concerne la destinazione del materiale di risulta del Terzo Valico, con la quale esiste il rischio di vederne arrivare 1.300.000 tonnellate di smarino sopra la falda, materiale comprendente, lo ricordiamo, amianto, agenti chimici e schiumogeni, che si vorrebbe suddividere tra Cascina Borio e Opera Pia.

Come tutti ricorderanno, recentemente la Regione aveva ridimensionato le aree di protezione delle riserve strategiche delle falde del Basso Piemonte, nell'intento, riteniamo, di favorire insediamenti che nulla hanno a che vedere con la vocazione agricola del nostro territorio.

Ormai tutti sappiamo quanto sia importante per la nostra Valle la falda, che va protetta, perché da essa dipende il nostro futuro. A fronte di questo, la politica prosegue nelle sue scelte autoreferenziali e arroganti, e con questa arroganza costringe i cittadini a valutare risposte ancora più forti del semplice rifiuto a tutto quello che può danneggiare la nostra vita e la nostra salute. A nostro avviso sono stati oltrepassati i limiti del buon senso e

della decenza; la gente della Valle Bormida è esasperata ed è nell'ordine delle cose che prima o poi decida di dare una risposta.

C'è stato un tempo in cui la Valle aveva avuto fiducia nelle istituzioni: ci sono consiglieri regionali eletti in Valle con un mandato ben preciso, per il quale sono stati votati, che però fino ad oggi non hanno fatto nulla per difendere la nostra terra. La nostra dignità ci impedisce di accettare questa politica del degrado, a cui intendiamo resistere. Non possiamo lasciarci piegare né dalle multinazionali, né dal Covic e facciamo pertanto un appello ai cittadini: la situazione è molto seria e per il nostro futuro dipenderà soltanto da noi fare la differenza e salvare la nostra Valle».

Iniziativa de "La Turtagna"

"Street lunch con polenta": un successo a Grognardo



Grognardo. Un successo di sapori e pubblico. Lo "Street lunch... con polenta", organizzato dall'Associazione La Turtagna a Grognardo domenica 9 ottobre, viene promosso a pieni voti sulla scia del già vincente precedente Street Dinner andato in scena lo scorso agosto. Piazza Roma disseminata di tavoli pieni di gente e appetito per tutti i presenti. Basti un dato: per l'occasione sono stati cucinati ben 13 kg di polenta dell'azienda Molino Cagnolo di Bistagno (un sentito grazie ai cuochi degni del miglior programma televisivo Ro-

berto Tiraoro, Bruno Morelli, Andrea Zaccone, Livio Allemanni e Mario Damassino, tra l'altro anche nel ruolo di cantante regalando ai presenti un momento molto emozionante), al servizio di oltre 100 commensali. Cibo buono - e caldo soprattutto, in una giornata dai tratti tipicamente autunnali - ma anche musica, sulle note dei Bay Band Blues. Il tutto con l'aiuto della sempre attiva Gabriella della "Butega da Gabry" che con il suo punto vendita ha offerto formaggi, caffè e digestivi. Insomma, una giornata riuscita alla perfezione gra-

zie al duro lavoro di molti volontari - amici - e dell'Associazione in testa, che ha partorito l'idea grazie ad Antonella Bana. Menzione particolare, ovviamente, al Sindaco Luca Roggero per la perpetua disponibilità di concedere spazi pubblici al servizio della comunità (e per aver offerto la sua uva), alla Pro Loco per aver messo a disposizione tavoli e sedie e, in ordine sparso, a Stefania Toni, Anna Follari, Ines Garrone e Susanna Andagana. Con l'invito a tutti di rivedersi al più presto ad un prossimo "Street evento". D.B.

A Castelnovo Belbo il 4° raduno Ferrari

Castelnovo Belbo. È stato un successo il 4° ritrovo delle Ferrari che si è svolto domenica 25 settembre, con l'organizzazione curata dal Comune in collaborazione con la scuderia Ferrari club di Torino e Roberto Sammarchi.

Trentasette le auto presenti, sulla piazza gremita di appassionati, tra di loro molti i giovani che hanno ammirato i bolidi di Maranello, quasi tutte nell'inconfondibile colore rosso che caratterizza la scuderia Ferrari. Per il vice presidente del Ferrari club Giuseppe Davide Di Cecilia «questo è stato un bel raduno, con molti aspetti positivi, tra i quali la corsa panoramica tra i vigneti dell'Unesco». Di queste manifestazioni ne vengono infatti organizzate 4 o 5 all'anno. Altre forme di partecipazione sono rappresentate dalla presenza ad alcuni gran premi di Formula Uno con possibilità di visita ai box con l'incontro con i meccanici o dalla visita allo stabilimento di produzione a Maranello. Notevole il valore com-



merciale di alcuni Ferrari presenti: ad esempio la Ferrari Honda F ha un valore tra i 40 e 50 mila euro, la Ferrari Dino tra i 2 e i 3,5 milioni di euro. Dopo la partenza da Castelnovo Belbo le "rosse" hanno raggiunto, passando tra i vigneti, l'azienda vitivinicola "La court" a Castelnovo Calcea per trasferirsi a Mombercelli per l'aperitivo in piazza Unione Europea ed il pranzo che ha concluso la giornata.



Tra i 23 Comuni partecipanti, 6 della nostra zona

Regione: 400mila euro per i pannelli solari

Mioglia. Sono 23 i Comuni liguri che hanno partecipato al bando da oltre 400 mila euro per l'assegnazione di contributi da parte della Regione Liguria per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici, assegnati dall'Agenzia delle Dogane. I contributi potranno variare dai circa 3 mila ai 20 mila euro, a seconda della potenza dell'impianto installato. Il totale degli investimenti, che potranno essere attivati dai Comuni con il contributo della Regione Liguria, ammonta a oltre 600 mila euro per un totale di potenza di più di 400 kilowatt installati. «Con questo bando», spiega l'assessore allo Sviluppo economico e all'Energia Edoardo Rixi - «vogliamo supportare quei Comuni che hanno ottenuto dall'Agenzia delle dogane quantitativi di pannelli frutto di sequestri nel porto di Genova. Sono materiali funzionali che però, visto l'in-

gente costo per l'installazione, insostenibile per le casse di molti piccoli Comuni del nostro entroterra, stavano rischiando di diventare inutilizzabili. Con questa misura vogliamo pertanto incentivare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nei Comuni delle nostre vallate e renderli così sempre più attrattivi per nuove imprese e nuovi insediamenti. Inoltre questi interventi daranno una spinta anche all'indotto dell'artigianato e dell'edilizia green degli installatori». I pannelli sono stati assegnati a titolo gratuito dall'Agenzia delle dogane, dopo apposite ordinanze del Tribunale di Genova, ai Comuni che ne hanno fatto richiesta. Tra gli enti locali che hanno presentato domanda per il finanziamento, della nostra zona ci sono: Campo Ligure, Masone, Mele, Mioglia, Rossiglione, Sassello, Tiglieto.

Nel fine settimana dell'1 e 2 ottobre

Da Cassine a Rodano inaugurato l'anno scout



Cassine. Si è aperto lo scorso fine settimana il nuovo anno scoutistico, e per gli scout di Cassine ("Lupetti" ed "Esploratori") il weekend inaugurale è coinciso con una escursione davvero particolare, a Rodano, nel Milanese.

Partita alle 15,45 in treno da Cassine, e forte di 10 elementi fra "Lupetti" ed "Esploratori" la delegazione cassinese, è arrivata a destinazione intorno alle 18, subito accolta dagli scout di Rodano, che ha aperto le porte della sua sede.

La serata è iniziata con alcuni giochi e quindi proseguita con la cena al sacco, consumata nel piazzale presso la "Tana" del Branco di Rodano. Subito dopo gli scout si sono spostati all'interno del parco di Rodano, dove è stato acceso il fuoco di bivacco, e sono seguiti giochi e canti.

Un momento importante ha caratterizzato le ore notturne: infatti per Federico, capo dei "Lupi Bianchi" di Cassine, è arrivato il momento di passare in Reparto, diventando a tutti gli effetti un Esploratore.

Per essere accolto in Reparto, il giovane scout ha superato una prova di ricerca svolta tramite le coordinate fornite dagli scout più anziani. Terminata la prova, una solenne cerimonia ha salutato l'ingresso del nuovo Esploratore

nel reparto "Pegaso" di Cassine.

All'arrivo del mattino l'attività è ripresa con la sveglia, la colazione, e quindi con differenti attività affidate a Branco e Reparto: mentre i più giovani si dedicavano a una serie di giochi, gli Esploratori hanno iniziato una gara di cucina terminata con la preparazione del pranzo, che ha visto anche l'arrivo dei genitori degli scout di Rodano, che hanno fornito supporto portando con loro altre vettovaglie.

Terminato il pranzo, è arrivato il momento dei saluti: dopo il consueto scambio di convenevoli e di ringraziamenti fra i capi ed i genitori, la comitiva alle 14 ha ripreso il cammino verso la stazione, e da qui in treno verso Cassine, dove gli scout (e per molti si è trattato in assoluto del primo viaggio in ferrovia) sono rientrati intorno alle ore 18.

Con l'apertura dell'anno scout si sono aperte anche le iscrizioni. Per entrare a far parte degli scout di Cassine è possibile contattare il responsabile Luigi Rosso, o presso la sede scout (alla stazione di Cassine) o attraverso la pagina FB "Scout di Cassine"; e porte sono aperte per tutti i bambini e ragazzi dai 6 ai 19 anni. Si cercano anche adulti disposti a mettersi in gioco.

Domenica 23 ottobre la XIII edizione

Trisobbio, conto a rovescia per la Fiera del Tartufo

Trisobbio. Conto alla rovescia a Trisobbio per l'arrivo della tradizionale Festa del Tartufo bianco e del Dolcetto di Ovada, giunta alla 13ª edizione e riconosciuta da 5 anni anche come Fiera Regionale.

Appuntamento per domenica 23 ottobre, quando tra le vie del borgo medievale di Trisobbio si potranno gustare prelibatezze quali pasta con i fagioli, ceci, farinata, focacce e caldarroste con vini del Monferrato e Dolcetto per tutti. Immancabili, ovviamente, gli stand dedicati al tartufo, fiore all'occhiello della manifestazione.

Il tutto in un'atmosfera dal sapore medievale, animata da esibizioni dal vivo di mastri ferrai, spettacoli in costume e

tanto altro. Nel pomeriggio, dalle 15 alle 17, spazio invece alla degustazione di pregiati vini del territorio, mentre altrettanto ampia l'offerta gastronomica per chi si volesse fermare per pranzo o per cena. Ben tre i punti di ristoro: presso il ristorante enoteca "Antico Torchio", la trattoria SAOMS, ed il favoloso "Castello di Trisobbio", nel cui parco sarà tra l'altro presente la Pro Loco con uno stand gastronomico al coperto.

Insomma, intrattenimento costante per tutta la giornata. Non ci resta che attendere domenica 23 ottobre; un più ampio servizio sulla festa in verrà presentato sul prossimo numero del nostro giornale. D.B.

Cristiana Caricato di TV2000

La giornalista del Papa ospite a Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Una presenza di pubblico numerosa ed entusiasta ha accolto a Rivalta Bormida, nella serata di sabato 8 ottobre, Cristiana Caricato, giornalista di TV 2000, che segue Papa Francesco in tutti i suoi viaggi. È stata una serata con la quale la parrocchia ha voluto esprimere tutta la propria stima, il proprio affetto, la propria riconoscenza al Santo Padre. Cristiana Caricato è una testimone di prima mano del Papa ma anche testimone dell'entusiasmo delle folle che circondano il Santo Padre nei suoi viaggi.

Avendo seguito, in precedenza, nei suoi viaggi anche Papa Benedetto XVI, ha esordito subito dicendo che non sopporta i confronti (le contrapposizioni?) tra i due Papi, manifestando subito la sua grande ammirazione e devozione per Papa Ratzinger.

La giornalista ha voluto andare oltre la cronaca, che ci viene presentata di volta in volta dalla televisione e dai giornali. Ha saputo invece avvicinarci alla personalità, all'umanità e alla spiritualità del Santo Padre. Lui chiede, soprattutto alla sua Chiesa, la prossimità alla gente e per primo la mette in pratica in modo particolare nei confronti degli anziani, dei bambini, dei malati d'ogni specie, dei poveri, dei carcerati...

Cristiana ha voluto, con l'aiuto di video, soffermarsi con una certa insistenza e farci notare le mani del Papa: mani che accarezzano, mani che stringono altre mani, mani che si posano sulle teste, che persino cullano bambini prematuri, mani che benedicono. Il Papa vuole, cerca e ama il contatto fisico. E così è stato un po' anche per noi. Cristiana ha saputo avvicinarci un po' di più Papa Francesco.

La sua frequentazione col Papa ce lo ha fatto sentire vivo e concreto: «Un Papa che c'è e che ci sa fare: mi sento più a disagio con certi vescovi e cardinali italiani che col Papa».

Alla domanda: «Cosa cerca la gente in Papa Francesco?», la risposta è stata una sola parola: «Consolazione!».

Al castello di Morsasco

Un fiume di gente per il duo Hedlund-Sacchi



Morsasco. Un salone gremito ha accolto, al Castello di Morsasco, due artiste di levatura internazionale: la violinista finlandese Linda Hedlund e l'arpista italiana Floraleda Sacchi, che hanno proposto il loro repertorio di grande fascino e attrattiva, con l'esecuzione di danze quali il Tango e la Milonga di Francisco Tarrega, Richard Galliano, Ennio Morricone e Astor Piazzolla, nello spettacolo "Cartolina da Buenos Aires..." Nueva Tango, nell'ambito della XVI edizione del "Festival dei Luoghi Immaginari", un progetto di valorizzazione dei luoghi d'arte e del patrimonio architettonico del Piemonte abbinato a musica di livello internazionale.

Per comprendere il valore delle due artiste, basterà un breve estratto del loro vissuto: Linda Hedlund, finlandese, è diplomata a Vienna, all'Università della Musica e dello Spettacolo, conseguendo in seguito la Laurea in Violino presso la Sibelius-Academy. Ha collaborato fra le altre con la Filarmónica di Vienna, l'Istanbul Chamber Orchestra, e l'orchestra Osuel Symphony in Brasile.

Vanta inoltre una intensa attività come solista e musicista da camera in molti festival. Le sue performance sono state anche in onda su radio e TV in Finlandia (YLE), Radio Classica, Repubblica Ceca (Radio Free Europe), in Austria (ORF) e negli Stati Uniti (WFMT).

Per quanto riguarda Floraleda Sacchi, invece, p oggi con-



siderata una delle arpite più interessanti e originali nel panorama concertistico internazionale.

Nata a Como, ha registrato per le maggiori case discografiche ed eseguito come solista in importanti sale e festival tra cui la Carnegie Hall - Weill Recital Hall (New York), Nazioni Unite Palace (New York), Gewandhaus (Lipsia), Konzerthaus (Berlino), così come con orchestre. Dalla musica barocca a quella contemporanea, dal repertorio romantico alla musica sperimentale, le sue esecuzioni sono definite convincenti, comunicative ed originali.

Grazie alle note delle due musiciste, il folto pubblico presente ha vissuto un pomeriggio di strepitoso livello artistico e di suggestiva atmosfera. Tanti e meriti gli applausi alla fine dello spettacolo, rivolti sia al duo Hedlund-Sacchi, sia agli organizzatori dell'evento, Franca Mollo e Aldo Cichero.

A Pareto grande castagnata e polentata alpina

Pareto. Fervono i preparativi per la tradizionale grande castagnata alpina a Pareto domenica 23 ottobre a cui seguirà la polentata. Il Gruppo Alpini di Pareto organizza domenica 23 ottobre la 14ª edizione della castagnata alpina. Questo il programma: dalle ore 14.30, distribuzione caldarroste e vino; dalle ore 17, novità di quest'anno la polenta con sughi vari e dopo le ore 18 si parte con l'aperitivo lungo. Il pomeriggio sarà allietato dal dj Sir William, con canti alpini nel primo pomeriggio, a seguire musiche latino americane, revival e successi del momento.

Tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco per i soci

Ciglionesi in gita a Lucca



Ponzone. Come ogni anno la Pro Loco di Ciglionne organizza per i soci tesserati, famiglie e non, una breve gita domenicale. Oltre ad essere un lieto fine per concludere la ricca stagione estiva 2016, è anche una iniziativa culturale che, con simpatia e leggerezza, porta a conoscere le bellezze del nostro stivale a tutti i Ciglionesi aderenti.

Quest'anno la nostra scelta è ricaduta su Lucca, bellissima cittadina Toscana ricca di storia. A questa ormai annuale iniziativa, hanno aderito ben 55 persone di ogni età. Durante la giornata, iniziata all'alba con partenza nel paesino piemontese, si sono visitati luoghi di in-



teresse come l'imponente chiesa di San Michele, la caratteristica basilica di San Frediano e musei ricchi di storia locale. Anche quest'anno la Pro Loco si

prepara ad accogliere il lungo (e freddo!) inverno con un pizzico di cultura in più, impaziente di scoprire quale sarà la città che ci accoglierà nel 2017.

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO SERIE B1 FEMMINILE

Ai nastri di partenza Arredofrigo - Makhymo

Acqui, ok la prova generale: argento al torneo di Monza



Ivano Marengo
coach



Chiara Visconti
coach



Sofia Cattozzo
16/12/1999 - palleggiatore



Martina De Magistris
29/08/1998 - palleggiatore



Alice Coatti
4/03/1989 - opposto



Erica Grotteria
04/01/1997 - opposto

Acqui Terme. Buoni riscatti dall'ultima prova precampionato dell'Arredofrigo Makhymo. Le acquesi, a una settimana dal via del torneo di B1, hanno disputato il Torneo di Monza, chiudendo con un buon secondo posto. Subito vittoria, nel primo incontro, con la Isuzu Cerea di Verona, formazione giovane di B1 non inserita nello stesso girone delle acquesi, che si pongono 3-1 (parziali 25/17; 25/18; 24/26; 25/19). Spazio in campo a tutte le atlete, si sono viste buone cose. Dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio la finale col Pavic Romagnano, formazione di B2, completamente cambiata rispetto ad un anno fa. La gara parte in salita per le acquesi, che cedono il primo set 25/21, ma riescono a ritrovare la parità vincendo il secondo 25/14. La vittoria finale sembra alla portata della Arredofrigo Makhymo, che però commette troppi errori al servizio e troppe imprecisioni in attacco, dilapidando terzo e quarto set, 25/23 e 25/22: alla fine vince il Pavic e Acqui deve accontentarsi del secondo posto. Comunque piuttosto soddisfatto coach Marengo, che è consapevole di non aver avuto a disposizione la rosa al completo: Gatti e Grotteria sono fuori per infortunio. Si sono visti, però, ordine e velocità, che saranno molto utili domenica per il debutto in campionato.

in tribuna anche il ds Claudio Valnegri che, non si agita, anzi: «Non smetterò mai di ribadire a tutti gli addetti ai lavori ed ai sostenitori della squadra che ci siamo "regalati" questa B1 consapevole che l'obiettivo è la permanenza in categoria, e partita dopo partita questo dovrà essere lo scopo di tutti; sono certo che non si vincerà come lo scorso anno, ma sono altrettanto certo che se si lavorerà tutti nella stessa direzione ci toglieremo enormi soddisfazioni. Certo, abbiamo finito la scorsa stagione con due infortuni, Mirabelli e Ivaldi, e iniziamo la nuova stagione con altrettanti Gatti e Grotteria, ma siamo squadra giovane ed imprevedibile e non molliamo mai».

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Coatti, F.Mirabelli, Barroero, A.Mirabelli, Cafagno, Poggi, De Magistris, Moraschi, Boido, Debilio, Prato. Coach: Marengo. **M.Pr**



Martina Moraschi
21/02/1999 - opposto



Francesca Mirabelli
9/09/1996 - centrale



Elisa Boido
2/06/1998 - centrale



Matilde Barroero
18/11/1989 - centrale



Benedetta Gatti
3/08/1993 - banda



Annalisa Mirabelli
23/01/2000 - banda



Chiara Debilio
15/04/1999 - banda



Arianna Cafagno
2/11/2000 - banda



Virginia Poggi
29/03/1995 - libero



Aurora Prato
6/10/1999 - libero

CALENDARIO

ANDATA	PARTITA	RITORNO
Acqui Terme 16/10/2016	ARREDOFRIGO MAKHYMO - VOLLEY 2000 GARLASCO	Garlasco 28/11/17
Trescore Balneario 22/10/16	DON COLLEONI BG - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 5/2/17
Acqui Terme 30/10/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - PROGETTO V.ORAGO VA	Jerago con Orago (Va) 11/2/17
Vigevano 5/11/16	FLORENS RE MARCELLO PV - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 19/2/17
Acqui Terme 13/11/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - COLLEGNO CUS TORINO	Collegno 4/3/17
Cuneo 20/11/16	CUNEO GRANDA VOLLEY - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 12/3/17
Acqui Terme 27/11/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - TECNOTEAM ALBESE V.CO	Albese con Cassano (Co) 18/3/17
Lurano 3/12/16	PNEUMAX LURANO BG - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 26/3/17
Acqui Terme 11/12/16	ARREDOFRIGO MAKHYMO - IGOR VOLLEY TRECATE NO	Trecate 1/4/17
Pinerolo 17/12/16	EUROSPIN PINEROLO TO - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 9/4/17
Acqui Terme 7/1/17	ARREDOFRIGO MAKHYMO - PROPERZI LODI	S.Martino in Strada (Lo) 22/4/17
Acqui Terme 15/1/17	ARREDOFRIGO MAKHYMO - EURO HOTEL RESID.MONZA	Monza 29/4/17
Cagliari 22/1/17	PALL.ALFIERI CAGLIARI - ARREDOFRIGO MAKHYMO	Acqui Terme 6/5/17

FARMACIA CENTRALE

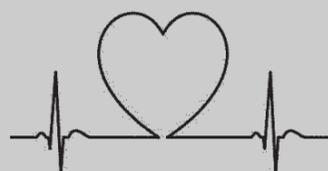


Dottori De Lorenzi

Acqui Terme
Corso Italia, 13

La farmacia rimane aperta
tutti i sabati

Prevenzione - Sport - Palestra
Elettrocardiogramma
con teleferitazione



Consulto e referto immediato

Punto di riferimento per:

- autoanalisi su campione ematico di glicemia, creatinina, tempo di quick (INR), test di intolleranza alimentare e celiachia-Natrix

- test emoglobina glicata

- quadro lipidico completo: colesterolo totale, HDL, LDL e trigliceridi con risultato immediato

Giornata benefica allo sferisterio

Numerosi i partecipanti alla "12 Ore di tamburello"



Ovada. Va in archivio con successo la 7^a edizione della "12 Ore di tamburello", manifestazione sportiva a sfondo benefico tenutasi domenica 9 ottobre allo sferisterio Marengo di via Lung'Orba.

Anche quest'anno pubblico e atleti hanno risposto bene all'appello, nonostante la concomitanza con altri eventi e soprattutto il clima decisamente poco clemente non abbiano favorito molto le presenze. Partendo dalla fine, ma dall'aspetto più importante, la cifra raccolta è stata di 4.400 €, frutto di donazioni e offerte, ricavato della ristorazione a bordo campo e partecipazione dei giocatori, insieme anche al contributo dato dal gruppo di carrozze guidato da Ferdinando Scarso per un suggestivo giro per le vie del centro storico ovadese.

Come sempre, la cifra è destinata ad aumentare grazie all'eco e alla risonanza creata dall'evento, coinvolgendo anche dopo i donatori più generosi. Tale cifra si aggiunge ai 38.500 euro raccolti nelle edizioni precedenti, dalla prima nel 2010 a favore dell'Ist di Genova fino alle successive edizioni tutte pro Associazione Vela. Per la prima volta infatti è stato fatto un bilancio generale di questa manifestazione, che non deve servire come punto di arrivo ma come nuova linfa per continuare sulla strada della solidarietà.

Tornando alla giornata e allo Sferisterio, sul campo la squadra delle Castagne ha prevalso sui quella dei Funghi per 65 a 60, in una simpatica partita a tema opportunamente autunnale, frutto di vari momenti e "sfide nella sfida". Dopo un piacevole inizio all'insegna del gioco libero con l'arrivo alla spicciolata di atleti da tutto l'Alto Monferrato (Basaluzzo, Tagliolo, Cremolino, Silvano, Gril-

lano), si è passati ad una sfida di livello che ha visto protagonista Beppe Bonanate con il suo Rilite, dopo una piacevole reunion di metà squadra dello scudetto 1979 tra lui stesso, Aldo "Cerot" Marelo ed Enrico "Chicco" Arata: i due fuoriclasse sempre riconoscibili per le proprie doti, e l'ovadese sempre in gran spolvero nel reparto avanzato.

A pranzo giusto spazio alle giovani promesse, con tre incontri all'ultimo quindici tra le due squadre di Basaluzzo e una selezione del Gabiano guidata da Paolo Marca, il quale ha poi ravvivato anche il pomeriggio contribuendo alla consueta sfida a muro tra i big. La delegazione della Val Cerina infatti era composta dal trio Riva-Accomasso-Ulla, cui si è unito poi il presidente Pierangelo Cane (le cui squadre dominano da qualche anno le serie minori piemontesi). Il trio ha sfidato la squadra dell'Ovada in Sport, reduce dal campionato di serie A a muro.

In chiusura di manifestazione un curioso esperimento: 4 contro 4 con quindici doppio in caso di "vola" libera: una prova innovativa che potrà pure essere riproposta in futuro. Alcune menzioni particolari: lo spettacolare saluto dall'elicottero di Fausto Parodi (unico evento in grado di fermare il gioco), le creazioni di Antonia e Marisa che hanno impreziosito la pesca di beneficenza, il notevole lavoro svolto prima, durante e dopo dai fratelli Carlo e Stefano Frascara, insieme a tutto lo staff degli "Amici di Roby".

I saluti ed i ringraziamenti al calare della sera sono stati come di consuetudine un arrivederci all'anno prossimo e un incoraggiamento a continuare questa che sta diventando sempre più una tradizione.

Corso di arrampicata libera

Acqui Terme. La Scuola Intersezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Alphard" operante nella Provincia di Alessandria e che raggruppa tutte le 8 Sezioni del Club Alpino Italiano della Provincia, ha organizzato un corso di arrampicata libera con inizio delle lezioni previsto per il mese di dicembre 2016.

Il corso di arrampicata libera C.A.L. 360° ha la finalità di dare una formazione di base, completa, a 360 gradi, per praticare l'arrampicata sportiva in modo autonomo ed in piena sicurezza.

Le lezioni teorico-pratiche e le uscite del corso C.A.L. 360° consentiranno agli allievi di conoscere le strutture per l'arrampicata indoor della provincia di Alessandria e visitare le falesie naturali maggiormente significative della zona.

Il corso avrà una durata complessiva di circa due mesi, per un totale di dieci lezioni teorico-pratiche indoor e due uscite in ambiente naturale.

La Scuola Intersezionale "Alphard" è operativa nella provincia di Alessandria dal 1993, ha esperienza e professionalità ultraventennale nell'insegnamento di Alpinismo e Scialpinismo, Arrampicata libe-



ra e cascate di ghiaccio.

Il corso C.A.L. 360° è organizzato dall'Istruttore Nazionale di Alpinismo Gianni Ghiglione I.N.A. C.A.I. (Sez. Novi Ligure), e da Gian Paolo Rivara I.N.A.L. Istruttore Nazionale Di Arrampicata Libera (Sez. Novi Ligure). Per informazioni rivolgersi alle sedi del Club Alpino Italiano (Acqui, Ovada, Novi).

Bocce

Le due "Marchelli" in finale a Belforte



Le due terne della Marchelli Ovada.

Belforte Monferrato. Due terne della Bocciofila Marchelli hanno disputato la finale del tradizionale torneo di bocce organizzato dalla società Soms Belforte, con 16 formazioni in campo e con i migliori giocatori della provincia.

Il folto gruppo di spettatori ha accompagnato le otto serate svoltesi nel bocciodromo di Belforte, con molto interesse e passione.

I quarti di finali hanno avuto questi risultati: Belforte A-Belforte B 13-5; Marchelli Ovada A-Belforte 13-8; Vallestura-Vallestura 13-10; Marchelli Ovada B-Negrini 13-0. Dalle quattro partite sono scaturiti questi accoppiamenti di semifinale: Marchelli A Ovada-Soms Belforte 13-9; Marchelli B Ovada-Vallestura 13-11.

La finale quindi si è svolta tra la Marchelli Ovada, composta da Barigione Enrico, Olivieri Franco e Bottero Claudio contro l'altra Marchelli Ovada formata da Ravera Giancarlo, Piombo Giacomo, Farcito Michele. Ha vinto la prima col risultato di 13-6 e si è aggiudicata così il primo posto.

Sono stati inoltre premiati il miglior bocciatore, Barigione Enrico, ed il migliore puntatore, Piombo Giacomo.

Una menzione particolare agli arbitri Polo Paolo e Zaninetta Enrico che, alternandosi, hanno condotto con abnegazione le otto serate disputate.

La società organizzatrice, Soms Belforte, ha portato a termine la manifestazione dimostrando grande capacità.

Mania Bike Twin Team pedalata di fine anno



Bosio. Domenica 9 ottobre in concomitanza della Randonnée disputata ad Ovada, si è svolta anche la pedalata sociale di fine anno che ha visto alla partenza granfondisti, cicloturisti, e amici del Mania Bike Twin Team.

Dopo una bella pedalata con temperature particolarmente difficili, il giusto ristoro con pizza e birra offerti dagli organizzatori della Randonnée, e per concludere in allegria crostata e brindisi alla stagione appena conclusa.

Intanto è tempo di premiazioni e domenica prossima a Torino saranno premiati gli

atleti che hanno partecipato alla Coppa Piemonte di granfondo. Per Mania Bike Twin Team verranno premiati ben 3 atleti classificati nella top ten delle rispettive categorie: Sara Miniccozzi 5^a, Stefano Giordano 7^o, Ivan Ramazzina 7^o.

"Una ottima performance di squadra - sottolinea il presidente Andrea Camussa - Dopo le vittorie assolute del circuito con Piergiorgio Camussa nel 2012 e 2013, quest'anno abbiamo avuto una decisa crescita agonistica della squadra nel suo complesso e puntiamo a migliorare ulteriormente nel 2017".

Tennistavolo

Saoms a gonfie vele in serie C1 e serie D1

Costa d'Ovada. È andata in scena la seconda giornata dei campionati a squadre regionali e nazionali di tennistavolo. Due sofferte vittorie e due sconfitte per la Saoms di Costa d'Ovada.

In serie C1 sta confermando la propria forza e le proprie ambizioni la Saoms "A" che ha la meglio in un lungo ed avvincente incontro con i principali avversari per il salto di categoria del T.T.Arcadia Torino. La squadra torinese, forte della presenza del fuoriclasse Sanvitale, si è presentata a Tagliolo con tutte le carte in regola per avere la meglio della formazione ovadese. Ma Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo si sono rivelati ossi durissimi per la squadra ospite. Ottima prestazione per Millo che cede solo a Sanvitale ma poi la meglio di Stragapede e Assone, punto fondamentale anche per Bianco che ha la meglio di Stragapede. È poi Zanchetta che, dopo aver piegato anch'egli Stragapede, chiude il match nella partita decisiva battendo l'ostico Assone in 4 set. Vittoria quindi importantissima in ottica promozione e che da grande morale per i prossimi impegni in programma.

Corsara anche in serie D1 la Saoms dove il trio formato per l'occasione da Ivo Rispoli, Ivo Puppo e Pierenrico Lombardo va a vincere in casa del T.T.Refrancorese. Tripletta per Rispoli che si conferma giocatore di categoria superiore e piega la resistenza di Caci, Calissano e Fungo, giornata in chiaro scuro per Puppo che lotta ma riesce a piegare la re-

sistenza del solo Fungo cedendo invece a Caci e Calissano, chiude il match sul 4 pari un coraggioso Lombardo che non si fa tradire dalla tensione e piega anch'egli Fungo. La squadra costese resta così prima in classifica a punteggio pieno confermando le ambizioni di promozione.

Sconfitta invece in serie C2 dove la Saoms "B" deve ancora fare a meno di Daniele Marocchi e cede per 5 a 1 al T.T.Arcadia. Buona prestazione per Enrico Canneva che mette a segno il punto della bandiera battendo Albisino, mentre ben figurano, nonostante le sconfitte subite, Marco Carosio e Daniele Ramassa che stanno entrando a piccoli passi nella categoria. Prossimo impegno per i costesi tra un mese, tempo che dovrebbe consentire il recupero di Marocchi e la ripresa della lotta alla salvezza per la formazione della Saoms.

Infine anche in serie D2 arriva un'altra sconfitta in trasferta a Refrancore. Non basta la buona prestazione di Andrea Rivetti, Giorgio Riccardini e Alessandro Lotti ad evitare la sconfitta finale. I punti costesi nel 5 a 2 finale per gli astigiani sono di Riccardini e Rivetti.

La terza giornata dei campionati andrà ora in scena il 5 novembre: in C1 impegno casalingo presso la palestra comunale di Tagliolo M.to contro il T.T.Genova, C2 impegnata anch'essa in casa contro il CUS Torino mentre in D1 la Saoms sarà in trasferta sempre contro il CUS Torino e in D2 farà visita al T.T.Derthona "B".

Si è svolta su tre diversi percorsi

In 300 per pedalare ad "Ovada in Randonnée"



Ovada. Circa 300 gli appassionati di ciclismo che domenica 9 ottobre hanno partecipato ad "Ovada in Randonnée", organizzata dal "Uà Cycling team". Tre i percorsi preparati: 100 chilometri per la ciclopedalata facile, 140 per la ciclopedalata impegnativa e 200 per la Randonnée brevetto Bri/Ar, su di un percorso riservato ai più allenati. Tra i protagonisti anche il trainer Fabrizio Tacchino (allenatore alle ParaOlimpiadi) e la già campionessa del mondo delle "24 ore" Elena Novikova, atleta della Footon Servetto specialista ultracycling.

A Battagliosi di Molare

Ben 51 i partecipanti alla gimkana per bambini



Molare. Nell'ambito di "Battagliosi in festa", che ha visto l'attiva Pro Loco di Battagliosi-Albareto organizzare un partecipatissimo pomeriggio festivo con la Castagnata, il focaccino e le frittelle, si è svolta anche una gimkana per bambini, nella nuova piazzetta della frazione molarese.

Alla manifestazione, organizzata a cura del Gruppo ciclistico "A. Negrini" (coordinatori Gabriele Garrone e Stefano Esposito), hanno partecipato ben 51 tra bambini e bambine, che hanno percorso in bici un tracciato con diverse abilità da sostenere.

Depositata l'omologa del concordato preventivo

L'Italiana Coke salvata dalle banche può proseguire l'attività produttiva

Cairo M.tte. Il cauto ottimismo che aleggiava sulla vicenda Italiana Coke pare sia stato ben riposto perché, finalmente, è stata depositata l'omologa del concordato preventivo, dopo una lunga attesa che ha tenuto sulle spine maestranze e organizzazioni sindacali. Bisogna dire che non mancavano i presupposti per una soluzione positiva, visto il parere favorevole dell'assemblea dei creditori e in particolare degli istituti di credito che era di per sé stesso determinante. Anche i commissari, che adesso dovranno controllare il piano dell'omologa, avevano espresso il loro assenso.

L'ok al piano di ristrutturazione del debito era avvenuto nel mese di giugno con le banche che diventavano di fatto azioniste di riferimento e con il gruppo Ascheri che dovrebbe lasciare il comando con il subentro di un nuovo amministratore delegato. E, in quella occasione, era stato lo stesso azionista di maggioranza a dichiarare a "Il Secolo XIX": «Abbiamo dato la disponibilità alla cessione di Italiana Coke. Potremmo restare come soci oppure uscire: dipenderà dall'eventuale compratore». Si trattava di un passaggio decisamente positivo che apriva scenari tutto sommato confortanti visto la pesante esposizione debitoria che ammonta a 76 milioni di euro. Passaggio positivo che tuttavia non escludeva tout court i paventati pericoli per l'occupazione.

Il piano presentato da Ascheri rivelava in un primo momento, secondo i commissari, delle criticità a cominciare dai 14 milioni di euro del finanziamento agevolato che rischiavano di rimanere soltanto sulla carta. Questi fantomatici finanziamenti, nel senso che ci sono ma non ci sono, scaturiscono dall'«Accordo di programma per l'attuazione degli interventi di rilancio dello sviluppo della Val Bormida» per cui avrebbe dovuto scattare il diritto a beneficiare delle agevolazioni previste dalla normativa vigente.

Questo finanziamento agevolato ammonterebbe a oltre 13 milioni e mezzo di euro e

dovrebbe essere erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Ci sarebbe inoltre un contributo a fondo perduto, a carico del MISE, per un importo di 1 milione e 675 euro. L'erogazione del contributo era stato sospeso a causa della crisi di liquidità che stava attraversando l'Italiana Coke che determinava la mancanza di merito creditizio. Il governo, per mettere a disposizione quei finanziamenti, voleva essere rassicurato sul superamento della crisi di liquidità. Ora che le banche hanno dato credito all'azienda scatterebbero i presupposti per accedere ai finanziamenti.

L'Italiana Coke è dunque salva o almeno si stanno verificando le condizioni perché possa proseguire l'attività produttiva a aprirsi ad un futuro più sereno. Il condizionale è comunque sempre d'obbligo tenuto conto del fatto che il settore carbonifero è in crisi. Il 20 luglio scorso è arrivata a Genova l'ultima nave con il suo carico di carbone per la centrale dell'Enel. Le banchine, gestite sino ad oggi dal



Terminal Rinfuse di Genova, dovranno essere bonificate e questi lavori segneranno la fine di un'epoca. Purtroppo questi cambiamenti, positivi per l'ambiente, rappresentano tuttavia una pesante ipoteca sul settore occupazionale. I sindacati si aspettano pertanto che l'azienda faccia sapere quali saranno le strategie per il futuro e come verranno investiti i finanziamenti che dovrebbero a questo punto essere finalmente sbloccati.

PDP

A Mallare

Restaurata la pala della Madonna del Rosario

Mallare. Restaurata dallo studio della sig.ra Claudia Maritano, per conto della Soprintendenza ai Beni Artistici della regione Liguria è tornata a splendere nei suoi colori originali la pala dell'altare di N.S. del Rosario nella Chiesa Parrocchiale di S. Nicola a Mallare. La tela rappresenta la Vergine del Rosario con sotto S. Domenico e S. Caterina da Siena ed è databile a metà seicento, probabilmente acquistata appena ultimati i lavori della nuova chiesa (1637) ma mancano riferimenti certi sull'autore.

A ottobre dello scorso anno l'allora sovrintendente di zona dott. Alfonso Sista l'aveva

affidata alla restauratrice carenese che ha saputo farla tornare agli originali splendori.

La ristrettezza dei fondi non ha purtroppo permesso di allargare il restauro all'intera cappella, ma solo la pulitura degli ovali che circondano il quadro.

Le pitture e gli stucchi (nel 1867 Pietro Balbo e Caro Stefano affrescarono gli interni della chiesa) che contornano la cappella del Rosario insieme agli stucchi della adiacente parete a lato dell'altare hanno perso l'antico splendore anche a seguito di infiltrazioni d'acqua dal soffitto negli anni passati.

Venerdì 14 ottobre incontro del Comitato con i Sindaci

Con le 18200 firme non scadute riprende il dibattito sull'ospedale

Cairo M.tte. È un po' che non se ne parla ma resta ancora in piedi il dibattito sull'ospedale anche se al momento sembra quasi entrato in letargo. A risvegliare le coscienze ci pensa il coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidese Ruggero Delponche che, in un post pubblicato sulla pagina facebook di "Ferrania Ambiente", chiama i cittadini a raccolta: «Siete tutti esortati a partecipare. Le 18.200 firme che abbiamo raccolto per far dichiarare l'ospedale di Cairo "ospedale di area disagiata" non scadono semplicemente perché la Viale ci parla di "coperte corte". Se pensano di farci dimenticare l'orribile figura che hanno fatto, Vaccarezza e la Viale in testa, durante la votazione in regione, se lo scordano. Purtroppo abbiamo a che fare con molti sindaci che sembrano addormentarsi e che se non vengono un po' stimolati si dimenticano anche loro. Spero che non dipenda dal fatto che la loro parte politica è responsabile, e non mi riferisco solo all'attuale amministrazione re-



gionale di pseudodestra ma anche a quella burlandiana di pseudosinistra. La tristezza è che tanti si muovono lo stretto necessario per farsi vedere muovere se non addirittura per far lo sgambetto a quelli che si son mossi».

Il 29 marzo scorso, a Genova, si era svolto il Consiglio Regionale per discutere le mozioni presentate dal Movimento 5 stelle e da Forza Italia. La votazione aveva dato il seguente risultato: la mozione presentata dal Consigliere Vaccarezza (Forza Italia) e al-

tri era stata approvata con 23 voti a favore (Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, NCD - Area Popolare, Lista Toti, PD, Rete a Sinistra) e 6 astenuti (Movimento 5 Stelle), mentre la mozione presentata dal Consigliere Melis (movimento 5 Stelle) è stata respinta con 13 voti a favore (Movimento 5 Stelle, PD, Rete a Sinistra) e 16 contrari (Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia, NCD - Area Popolare, Lista Toti).

Una situazione decisamente imbarazzante che aveva assunto i toni di uno scontro politico che aveva finito per snobbare le motivazioni di fondo che avevano generato un movimento di massa che ha portato alla raccolta di oltre 18200 firme a favore della classificazione del nosocomio cairese in "Ospedale di area disagiata", che sarebbe sfociata in una ristrutturazione radicale di questo importante punto di riferimento valbormidese per quel che riguarda la salute dei cittadini.

Dopo la lunga pausa estiva il problema viene dunque riproposto perché resta comunque difficile da digerire una imposizione venuta dall'alto della politica che ha cancellato con un veloce colpo di spugna una istanza presentata da 18200 cittadini valbormidese.

Intanto Venerdì 14 ottobre, presso la sala consiliare del Comune di Cairo, il Comitato Sanitario Locale si incontrerà con i sindaci della valle per parlare della sanità locale e della effettiva funzionalità dell'ospedale San Giuseppe di Cairo.

PDP

Per il risarcimento di un infortunio

Altare: Comune in causa con l'INPS

Altare. Contenzioso tra il Comune di Altare e la sede Inps di Savona a seguito dell'incidente di cui è rimasto vittima B.A. di Carcare che, essendo il sinistro accaduto nell'orario di lavoro, ha avviato la procedura di infortunio per cui l'Istituto ha dovuto erogare le somme previste dalla normativa vigente.

L'Inps tuttavia, tramite il suo ufficio legale, ha tentato di rivalersi sul Comune che avrebbe dovuto provvedere alla manutenzione della strada essenziale ad uso pubblico. Il Comune, per contro, eseguiti gli opportuni accertamenti, ha appurato che trattasi di una strada privata di proprietà della ditta di

cui il signore che ha avuto l'incidente è dipendente e pertanto esula dalla giurisdizione comunale.

Il Giudice di Pace di Savona non ha tenuto conto delle argomentazioni presentate dal Comune dando ragione all'Inps nella richiesta di rimborso. L'Amministrazione Comunale, ritenendo che le proprie ragioni non siano state attentamente valutate dal Giudice di Pace, ha impugnato in secondo grado la sentenza formulata in primo grado e ha incaricato lo Studio Legale dell'avvocato Romani di Savona per la presentazione del ricorso contro gli effetti della prima sentenza.

Con un preventivo di oltre 250 mila euro

Cairo appalta lo sgombero neve

Cairo M.tte. Anche se i Santi denominati dalla fantasia popolare «mercanti di neve» (S. Antonio - 17 gennaio, San Sebastiano - 20 gennaio, San Biagio - 3 febbraio) sono ancora lontani, non si escludono nevicite ai primi di novembre e pertanto i Comuni si stanno velocemente attrezzando per far fronte agli inevitabili disagi alla viabilità.

Il Comune di Cairo (distretto su un territorio di 100 chilometri quadrati) deve fare i conti con una rete stradale di tutta rispetto, circa 80 chilometri, e far fronte a questa incombenza rappresenta anche una spesa considerevole.

L'importo preventivato per lo spazzamento neve e la spargimento sale ammonta a 254.394,40 euro.

In questi giorni uscirà il bando per l'appalto dei lavori secondo il quale i ventotto itinerari individuati sono stati raggruppati in quindici lotti funzionali.

Gli operatori economici potranno presentare l'offerta per i lotti di interesse od eventualmente anche per tutti i lotti.

Sarà richiesta l'offerta ad almeno cinque operatori economici rientranti nella specifica iniziativa ministeriale denominata «Facility Management Fornitura di servizi invernali di sgombero neve e ripristino della viabilità».

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del minor prezzo, trattandosi di servizio

Senso unico alternato sulla Provinciale 15

Carcare. Scade il 14 ottobre la limitazione temporanea della circolazione sulla S.P. n. 15 sul territorio del Comune di Pallare che dal 7 ottobre avviene a senso unico alternato per permettere la posa della condotta del gas in attraversamento sulla Provinciale.



www.lancora.eu

A Cairo il nuovo comandante dei Carabinieri

È il capitano Daniele Quattrocchi con precedenti incarichi in Sicilia



Cairo M.tte. La compagnia Carabinieri di Cairo Montenotte ha da venerdì 7 ottobre un nuovo comandante. Si tratta del capitano Daniele Quattrocchi che ha sostituito il capitano Luca Baldi, da poco trasferito presso il comando Legione di Genova. Il Capitano Quattrocchi vanta un'esperienza di cinque anni presso il nucleo operativo di Augusta e otto presso il nucleo ecologico di Catania. Sposato, con tre figli, ha dichiarato di volersi impegnare fortemente per «mantenere una presenza attiva dell'Arma sul territorio». L'impatto del nuovo capitano con la realtà valbormidese è stato molto positivo: «La Valbormida e la Sicilia sono due realtà diverse - spiega -; i ritmi non sono quelli della terra da cui provengo, ma questo ovviamente non pregiudica il livello di impegno

che daremo a questa bellissima zona d'Italia. Credo che potremo lavorare bene e fare tanto per dare serenità a chi vive in questa regione». Sabato 8 ottobre il Capitano Quattrocchi ha avuto un primo incontro con la cittadinanza cairese presenziando alla «Messa dello sportivo» organizzata dalla Parrocchia di Cairo e dalle Associazioni Sportive giovanili cairesi presso il Campo Sportivo Comunale Cesare Brin. Il comandante Quattrocchi, prima della celebrazione, ha potuto salutare il vescovo di Acqui Terme mons. Pier Giorgio Michiardi, che ha poi celebrato la Santa Messa con i sacerdoti della parrocchia di Cairo M, ed il Sindaco Fulvio Briano che ha attivamente contribuito all'organizzazione dell'evento religioso. **SDV**

i nostri viaggi
bus con partenza da Cairo Montenotte e Valbormida

**INNSBRUCK, SALISBURGO
e WATTENS**

dal 26 al 28 novembre

**BRUNICO, VIPITENO
e BRESSANONE**

dal 3 al 4 dicembre

**PASSEGGIATA dei PRESEPI di LUCERAM
e MERCATINO di NIZZA**

11 dicembre

**CAPODANNO
a MONTECARLO**

31 dicembre

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Prossimo a partire i lavori

La nuova sede della Croce Verde sorgerà in regione Campolungo

Nizza Monferrato. Se ne parla ormai da qualche lustro, dal 2001 quando con una convenzione l'Amministrazione comunale di Nizza concede in comodato gratuito un'area in regione Campolungo per la costruzione di una nuova sede della Croce Verde, essendo quella attuale di Via Gozzellini insufficiente e non più in linea con i tempi in relazione alle esigenze dei servizi attuali.

Il progetto è pronto e quanto prima partiranno i primi lavori.

Il presidente della P. A. Croce verde di Nizza, Pietro Bottero insieme ai suoi collaboratori, tra i quali il presidente onorario Isidoro Demaria, ha convocato una conferenza stampa per illustrare il progetto della nuova sede della Croce Verde. Con lui l'ing. Marco Gozzellino di Canelli, estensore del progetto, il signor Emanuele Bianchini della Bianchini Angelo di Perugia titolare della ditta che si occuperà della sua costruzione e l'ing. Luca Bigotti collaboratore della Bianchini.

Il presidente Bottero ricorda che la nuova sede sociale sorgerà su un'area di 4.440 metri quadri in regione Campolungo e più precisamente in via Don Orione, per chi non conoscesse la zona, nelle adiacenze della Palestra polifunzionale di via Don Celi.

Sarà una struttura costruita con criteri innovativi "Crediamo in questa scelta che permette da una parte un risparmio economico e dall'altra il rispetto dell'ambiente. Una soluzione esteticamente carina e valida". Si tratta dell'utilizzo di "container" recuperati ed allestiti in officina, a cura della Cargo Home un'azienda che fa capo alla Ditta Bianchini che si è specializzata in case modulari di nuova generazione, realizzate in modo sostenibile e dal design e forma totalmente personalizzabile e all'avanguardia ottenute da container navali con l'aggiunta di nuove tecnologie per aumentare la funzionalità e l'efficienza.

L'ing. Gozzellino ha illustrato in linea ai massima il progetto: la nuova sede può contenere su una superficie abitativa a piano terra (uffici, sale, camerette per militi e dottori, servizi) di circa 450 mq. e al piano superiore un'altra un'area di circa 80 mq. con camere e sala riunioni.

Gli automezzi saranno sistemati sotto un'area coperta e ci saranno due box chiusi per mezzi con attrezzature particolari.

Per il riscaldamento saranno utilizzate pompe di calore e l'energia sarà garantita dai



pannelli fotovoltaici. Naturalmente tutta la struttura sarà antisismica.

Il titolare della Ditta costruttrice, una delle poche (3 o 4 in tutto) in Italia ad utilizzare questa nuova tecnica di recupero dei container con un ufficio studi di cui è responsabile l'ing. Bigotti, Emanuele Bianchini, fornisce ulteriori dati: l'80% della struttura sarà preparato in officina, dalle porte alle finestre, alla coibentazione, ai pavimenti, ecc.; in loco solo l'impianto luce ed idraulico.

Previsto l'utilizzo di una trentina di moduli (dai 6 ai 12 metri) opportunamente adattati. La ditta Bianchini è in grado nel giro di 6 mesi (dalla data del via al progetto) di dare il "chiavi in mano".

L'entrata sarà in via Don Orione. Prevista, esternamente, un'area parcheggio ed una piccola area giochi per bambini.

A giorni dovrebbero cominciare lavori di pulizia dell'area in modo da essere pronti, espletate tutte le pratiche burocratiche in essere, a partire con i lavori.

Naturalmente sarà necessario reperire dei fondi e dei finanziamenti contattando le fondazioni bancarie, mentre per privati ed aziende che volessero versare il loro contributo

sono stati approntati due conti presso istituti di credito.

Per le donazioni si può intestare il bonifico a: Cassa di Risparmio di Asti ; iban: IT 53 P 060 8547590 00000 0032103; Cassa di Risparmio di Bra; iban: IT 97 C060 9547 590 000000002447; per quanto riguarda le persone fisiche e le aziende è possibile dedurre dal reddito la liberalità in denaro o in natura nel limite del 10% del reddito complessivo nella misura massima di € 70.000. Per maggiori informazioni contattare il sito: www.croceverdenizza.it

La Croce Verde di Nizza attualmente può contare su circa 130 soci; i volontari svolgono dai 35 ai 40 servizi giornalieri.

E' stata aperta da qualche mese una sede distaccata a Ponti. "Vogliamo crescere ancora perché da qualche tempo conclude il presidente Bottero "molti giovani si stanno riavvicinando alla Croce Verde, grazie anche all'accordo con l'Istituto Pellati per il progetto alternanza scuola-lavoro e con il Tribunale di Alessandria per l'assegnazione di persone che devono scontare la pena con lavori socialmente utili e che al termine del loro impegno presso la Croce Verde vogliono continuare in questo loro servizio di volontariato".

Domenica 9 ottobre al Foro boario

"Nizza è festival del disegno" tanta allegria e divertimento

Nizza Monferrato. Un Foro boario gremito di bambini, ragazzi e tanti adulti per un pomeriggio tutto dedicato all'uso di colori, matite, pennarelli per "Nizza è festival del disegno", l'iniziativa a livello mondiale "The big draw", un evento che ha coinvolto grandi e piccoli. Un pomeriggio pieno di allegria e di divertimento, e non poteva essere diversamente quando i bambini diventano protagonisti, che ha richiamato al Foro boario nicese, domenica 9 ottobre, dalle ore 14 alle 18 chi aveva voglia di dare libero sfogo all'inventiva per "disegnare insieme la città che vorrei". L'iniziativa, sostenuta dall'Amministrazione comunale (erano presenti con il sindaco Simone Nosenzo e l'Assessore Ausilia Quaglia, parecchi consiglieri) era sponsorizzata a livello nazionale dalla Fabbriano che ha fornito la carta ed a livello locale dalla Cartoleria Bernini che si è fatta carico del materiale da disegno, matite, pennarelli, colori, ecc. e dalla figli di Pinin Pero che fra tutti gli elaborati sceglierà un certo numero di disegni per una serie di bustine di zuccheri.

Il Foro boario per chi entrava offriva un colpo d'occhio eccezionale: da una parte tavoli con intorno un nugolo di bambini intenti a disegnare, dall'altra, sul pavimento, altri colori, altri fogli da disegno, altri pennarelli, bambini intenti a tagliare ed a costruire. Tutto in un clima di gioia e di allegria che ha coinvolto anche i grandi e poi, terminate le "opere d'arte" dei piccoli artisti, ecco arrivare la merenda offerta dalla Pro loco di Nizza Monferrato che ha distribuito più di 500 "merende". Una iniziativa che ha visto un successo che ha superato le più rosee aspettative e che ha soddisfatto l'Amministrazione nicese, sindaco e assessore alla Cultura in testa, e per questo un ringraziamento va a chi ha collaborato, in primo luogo a chi ha coordinato i laboratori tematici, Luca Mesini, Alberto Malara, Elisa Piana; agli sponsor: dalla Cartoleria Bernini di Corsi alla Figli di Pinin Pero alla Pro loco ed a tutti coloro, genitori in testa, che hanno collaborato.

Un pomeriggio diverso che ha offerto ai ragazzi un'alternativa di divertimento e di socializzazione.

Nelle foto: alcuni momenti di questo "Festival del disegno" sotto il Foro boario con piccoli e grandi protagonisti.



Per contattare
il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Importante riconoscimento internazionale

Al Monferrato il titolo di European Community

Nizza Monferrato. Per il Monferrato (unitamente alla cittadina ligure di Chiavari) dopo il riconoscimento nel 2014 come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco arriva un altro importante e prestigioso titolo, quello di "European Community of Sport 2017" da parte di Aces Europa, Federazione delle capitali e delle città europee delle Sport, che si pongono come obiettivo di essere un esempio di sport per tutti come strumento di salute, integrazione, educazione, rispetto. Forte di questo riconoscimento il Monferrato potrà accedere a finanziamenti europei in ambito sportivo, organizzare eventi sportivi di rilevanza europea, migliorare le infrastrutture, collaborare con le altre nazioni europee in campo sportivo e turistico.

Ne da notizia con orgoglio, la delegata allo Sport del Comune di Nizza, Erika Marengo,

consapevole che questo riconoscimento sarà il punto di partenza privilegiato per promuovere progetti ed eventi sportivi e turistici.

Fanno parte del Monferrato località delle province di Alessandria (Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Valenza) e di Asti (Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, Nizza Monferrato, S. Damiano) che in sinergia hanno lavorato per ottenere questo risultato per tutto il territorio monferrino.

Mezza maratona

La consigliera Erika Marengo ha approfittato dell'occasione per annunciare di un evento sportivo, un progetto in preparazione da tempo, che vedrà protagonista anche la città di Nizza. Si tratta di una corsa podistica di km. 21.097, una mezza maratona già programmata per il 26 febbraio 2017,

inserirà nel calendario podistico del circuito nazionale.

La competizione (per il 2017), il cui percorso è quasi praticamente definito, partirà da Canelli, e passando per il primo tratto lungo strada Valle S. Giovanni, arriverà a Calamandran per poi proseguire, dopo un breve percorso sulla provinciale, all'altezza del nuovo Ospedale della Valle Belbo, imbrocherà Via Volta, per arrivare a Nizza attraverso Via Verdi. Ci sarà un tratto in città per poi ritornare lungo la Via Valle S. Giovanni a Canelli dove è posto l'arrivo. Nella prossima edizione, la corsa partirà e arriverà a Nizza.

Si potrebbe definire la maratona del Moscato e del Barbera visto che Canelli è il "re" della patria del Moscato e Nizza è la città "regina" della Barbera, una corsa che vuole celebrare due i famosi e prestigiosi vini, vanto del territorio.

Tre spettacoli al Foro boario per la rassegna "Nizza d'autore"

Nizza Monferrato. Il Foro boario di Nizza Monferrato sarà come di consueto il palcoscenico della rassegna di teatro, musica, canzoni e arte varia "Nizza d'autore" organizzata dalle Associazioni Pro loco, Spasso Carrabile e L'Erca con il Patrocinio del Comune.

Sono tre gli spettacoli in cartellone per l'edizione 2016.

Il primo appuntamento è programmato per sabato 22 ottobre, alle ore 21,00.

La compagnia "Teatro degli Strilloni" di Torino presenterà Medea, la passione e l'ira per la regia di Raffaele Montagnoli; la brava Dana Caresio interpreterà Medea e Massimo Troiano sarà Giasone.

Sabato 5 novembre, nell'ambito della Fiera di San Carlo, sotto il titolo "Quando in fiera si andava in bicicletta" andranno in scena una serie di

spettacoli: si incomincia alle ore 20,00, con il pianoforte e la voce di Stefano Zoanelli e la chitarra di Silvio Barisone, con... apericena per chi lo desidera; si prosegue con il teatro "Aspettando la maglia nera" con Carletto Caruzzo e Silvia Chiarle (voci narranti) e Stefano Zoanelli (piano e voce); a seguire lo spettacolo clou della serata: La maglia nera, gesta e ingegno di Luigi Malabrocca, scritto e interpretato da Matteo Caccia; le musiche originali sono di Nicola Negri, eseguite dal vivo.

Ultimo atto della rassegna, domenica 18 dicembre, alle ore 16,30: la Compagnia Carovana rappresenterà il musical "Joseph e la strabillante tunica dei sogni in technicolors", l'affascinante storia di Giuseppe, figlio di Giacobbe, tradito dai fratelli e venduto in Egitto

come schiavo. La Compagnia Carovana è delle migliori espressioni del teatro amatoriale piemontese.

Per questa rassegna 2016 saranno praticati prezzi speciali:

Medea (22/10); adulti € 10; € 1 per gli studenti delle scuole superiori; per "Quando si andava in bicicletta" (5/11): euro 13,00, intero; euro 10,00, ridotto; per Joseph (18/12): euro 10,00, adulti; euro 1 per bambini e ragazzi accompagnati da un adulto.

Per info: spassocarrabile@libero.it; prenotazioni e pre-ventide: nei giorni feriali: Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza M.-telef. 0141 702 70.

Informazioni: Ufficio IAT c/o Foro boario, piazza Garibaldi 80, Nizza Monferrato - telef. 0141 727 516.

In via Gervasio 29

Nuovo centro medico multidisciplinare



Nizza Monferrato. Un nuovo centro medico multidisciplinare, che raduna giovani specialisti di varie discipline: è il centro "Emotivamente" in via Gervasio 29. Il brindisi inaugurale, con presentazione degli spazi e descrizione delle attività si è svolto sabato 8 ottobre. Fanno parte dello staff (nella foto) Antonella Larganà, logopedista; Deborah Apa, psicologa-psicoterapeuta; Alessandro Denciccoli, fisioterapista; Giulia Dabene, neuro-psicomotricista; Sara Sguotti, biologa nutrizionista. Per informazioni si può scrivere una mail a: centroemotivamente@gmail.com; telefono: 327-9969065

Venerdì 14 ottobre per la Stagione musicale

Violetta Norma Gilda Turandot con il duo Buttiero e Raineri



Nizza Monferrato. Prosegue sempre con successo la Stagione musicale all'Auditorium Trinità di Nizza organizzata dall'Associazione "Concerti & Colline" per la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Dopo il doppio appuntamento del 7 e 8 ottobre, venerdì 14 ottobre, alle ore 21,00, spazio al duo di pianoforte formato da Elena Buttiero e Piera Raineri che presenteranno in recital dal titolo "Una sera con Violetta, Borma, Gilda e Turandot", riletture pianistiche di celebri pagine d'opera, conducendo il pubblico in un viaggio nella storia delle immortali figure femminili del melodramma italiano ed europeo.

Tanzania;

innumerevoli le sue registrazioni per la Rai, la Radio svizzera italiana, Radio Capodistria, la NBC, la Radio nazionale norvegese. Musicista eclettica ha al suo attivo due CD e come arpista ha registrato con la formazione Birkin Tree. Ha collaborato con il mandolinista Carlo Aonzo in tre tournè negli Stati Uniti. Attiva in campo didattico, ha pubblicato alcuni metodi per l'editore Carisch.

Piera Raineri, ha conseguito il diploma in pianoforte presso il Conservatorio A. Boito di Parma, ha svolto intensa attività concertistica come pianista accompagnatrice e come due pianistico a quattro mani. Nel 1999 ha fondato l'"Ensemble Strumentale Belle Epoque" (Music de Salon) di cui fa tuttora parte e con il quale ha svolto numerosi concerti in importanti rassegne musicali sia in Italia che in Francia.

Una camminata al Bricco in ricordo della maestra Marisa



Il gruppo delle insegnanti.

Nizza Monferrato. Venerdì 7 ottobre, le insegnanti associate all'AIMC di Nizza ed Asti hanno voluto ricordare la loro collega Marina Bossoloni ad un anno dalla sua scomparsa con una camminata alla Chiesetta Madonna della Neve del Borgo Bricco Cremosina. Le diverse tappe del cammino sono state accompagnate da letture, preghiere, canti, riflessioni, alternate a momenti di silenzio. Non è stata una passeggiata come tante altre,

ma un modo leggero e nello stesso momento coinvolgente per ricordare una collega ed amica che non è più. Il folto gruppo di insegnanti ha camminato con i famigliari fino alla Chiesetta del Bricco dove sono state affidati al vento i pensieri scritti da ciascuno lungo il percorso e le preghiere sgorghate dal cuore. Il pomeriggio del ricordo si è concluso nella Chiesa di S. Ippolito in memoria della collega Marisa.

Domenica 16 ottobre a Castelnuovo Belbo

Sagra polenta e coniglio e terza Festa dei bambini



Castelnuovo Belbo. Come ogni anno al termine della vendemmia arriva la Sagra della Polenta e del Coniglio, un ricordo delle tradizionali feste in cascina. Domenica 16 ottobre tutti in piazza a fare festa con il nutrito programma di appuntamenti ed eventi per la "Sagra della Polenta e del Coniglio" ed in contemporanea 3ª edizione della "Festa dei bambini": ore 9: raduno dei trattori d'epoca; ore 9,30: mostra di quadri degli artisti locali e mostra fotografica di Bongiovanni Giuseppe a cura del signor Danilo Gaveglio; ore 10: divertimento per piccoli e grandi con gonfiabili, pista mini quad, e sfilata di ca-

valli e carrozze per le vie del paese; ore 12: distribuzione di Polenta, Coniglio e Gorgonzola; ore 14: trucca bimbi, maga, clown, trampolieri, giocolieri; ore 14,30: premiazione dei migliori vini della 6ª rassegna enologica e degli espositori di quadri, fotografie, cavalieri, trattoristi; ore 15: spettacolo con Mago Mimmo; ore 16: esibizione di Mago Lucio da Ray Yoyo; per tutta la giornata, lungo le vie del paese bancarelle e stand con i prodotti tipici, mentre Ubaldo Campioni "Alexander" allietterà tutti i convenuti alla festa con la sua musica e le sue canzoni. Nella foto (del 2015): si distribuisce la polenta.

A Fontanile in biblioteca presentato il libro

"Gabbiani luminosi" di Manola Aramini



Fontanile. Domenica 9 ottobre, alla Biblioteca comunale "Luciano Rapetti", per la rassegna "Incontri con l'autore", la scrittrice nicese Manola Aramini ha presentato il suo romanzo "Gabbiani Luminosi: le donne fantasma di Mussolini". Di fronte ad una sala gremita ed interessata, presenti fra gli altri, la Dirigente scolastica Isabella Cairo, la Consigliera regionale, Angela Motta, il Comandante la luogotenenza di Nizza Monferrato della Guardia di Finanza, Pietro Accardi, oltre alla giovane autrice, sono intervenuti il dott. Maurizio Martino (relatore) e la prof.ssa Francesca Baldovino (moderatrice); ha letto alcuni brani del romanzo, Svevia Bertini. La rassegna mensile di "Incontri con l'autore" di Fontanile, è un'iniziativa culturale che si propone di da-



re visibilità a tanti scrittori e nel medesimo tempo offrire ai tanti appassionati lettori di romanzi di scoprire giovani talenti. Intanto, mercoledì 26 ottobre, alle ore 15, sempre presso la Biblioteca comunale di Fontanile, inizieranno le lezioni dell'Unire; in questo primo incontro il dr. Daniele Germano parlerà di "Giochi olimpici: dal 1960 al 1980 tra avvenimenti politici e grandissimi campioni".

Si è riunito il Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato si è riunito martedì 11 ottobre per discutere del seguente ordine del giorno: 1, Comunicazioni del Sindaco; 2, Interrogazioni; 3, Rinnovo convenzione con il Comune di Alice Bel Colle per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente sig. Michele Boido, Agente di Polizia Municipale cat. C2; 4, Approvazione della Convenzione con il Comune di Portocomaro per l'utilizzo a tempo parziale del dipendente sig. Gianfranco Pasquini, Agente di Polizia Municipale cat. C 3; 5, Bilancio di previsione 2016-2018. Variazione di bilancio - Storico Bilancio di previsione 2016-2018; 6, Acquisizione quote Agenzia di formazione professionale delle Colline astigiane; 7, Regolamento per l'erogazione di interventi e servizi sociali - Modifica; 8, Regolamento interno dell'Asilo nido comunale - Modifica; 9, Regolamento per la gestione del mercato settimanale - Modifica; 10, Approvazione Regolamento del Consiglio comunale dei Ragazzi; 11, Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti - Modifica.

A Bazzana di Mombaruzzo

I 100 anni di nonna Ines "matriarca" dell'astigiano

Mombaruzzo. Compleanno in grande stile per Lucrezia Piacenza, detta Ines, che ha raggiunto il ragguardevole traguardo dei 100 anni ed è stata festeggiata come "matriarca dell'astigiano" dalle autorità. Nata a Masio il 25/09/1916 da genitori contadini, nel 1936 sposa Pesce Giovanni (detto Cico) abitante a Bazzana di Mombaruzzo, dove si trasferisce e insieme conducono l'azienda agricola della famiglia. Nel 1954, dopo aver avuto le due figlie Elsa e Fernanda, si trasferisce a Nizza Monferrato e apre, con il marito, un negozio di alimentari ma dopo una ventina di anni circa, ritorna a Bazzana per occuparsi unicamente dell'azienda agricola, producendo vino e coltivando mele. Rimasta vedova nel 1982, instancabile, continua a coltivare il suo orto, badare agli animali da cortile per diversi anni. Nel 2006, all'età di novant'anni, riceve la sua ultima busta paga da lavoratrice stagionale per il periodo vendemmiale. La sua ricetta funziona: «Mangio la verdura del mio orto, ho le mie galline e i miei conigli». L'intraprendenza non le manca: decide che cosa piantare nell'orto, dove, quanto. Si informa quotidianamente su ciò che succede nel



mondo, ma è soprattutto appassionata di scienze e natura. «Guardo tutti i giorni Geo & Geo - racconta - mi fa viaggiare con la testa». A festeggiarla, domenica 2 ottobre, al ristorante Da Violetta di Calamandran c'era tutta la sua grande famiglia, quattro nipoti, altrettanti pronipoti. I più piccoli sono Giovanni di 2 anni e Chiara di 3. A consegnarle la pergamena di patriarca della Provincia di Asti con l'immacabile "Amaro del Centenario" omaggio della ditta Punto Bere di Canelli, è arrivata la delegata Provinciale Barbara Bainsi insieme alla consigliera Giovanna Olivieri, in rappresentanza del Comune di Mombaruzzo.

Torneo di scacchi a Mombaruzzo

Miragha Aghaiev fa il bis nel "Memorial Berta"



La premiazione di Miragha Aghaiev.

Mombaruzzo. Si è svolta, domenica 2 ottobre, a Casalotto di Mombaruzzo, nella splendida cornice del salone delle Distillerie Berta, contornata dalle ridenti colline di vigneti "Patrimonio dell'Umanità", la seconda edizione del torneo scacchistico "Tra i vigneti dell'Unesco-Memorial Gianfranco Berta". La manifestazione scacchistica internazionale con partecipanti in rappresentanza di 8 nazioni e numerose regioni italiane è stata organizzata dalla Polisportiva Grifone in collaborazione con le Distillerie Berta ed i circoli scacchistici di Asti (Sempres Uniti), Alessandria, Novì Ligure Collino di Acqui Terme, per ricordare il "re della grappa" (contitolare dell'omonima distilleria) prematuramente scomparso. Nella specialità "semilampo" (9 partite per ogni giocatore e 15 minuti per terminare) è stato il giovane canellese, classe 1993, di origine

azera ad imporsi bissando il successo dello scorso anno. Il vincitore ha recentemente, nell'agosto scorso, ottenuto il titolo di Maestro Internazionale, pochissimi i giocatori italiani che se ne possono fregiare, ed è attualmente il più forte giocatore piemontese, vero orgoglio della provincia di Asti. Miragha si è imposto, 7 punti e mezzo sui 9 a disposizione, sull'ucraino Grigory Seletski, sui giovani Maestri Vincenzo Montilli. Nelle altre categorie vincono: Francesco Malano di Novara (Over 65); Ilaria Grata di Biella (dönen); Riccardo Bisi (Under 16); Niccolò (Under 12). Fra i partecipanti russi, armeni, francesi, albanesi; fra i numerosi giovani il diciassettenne Maestro torinese Stefano Yao, speranza dello scacchismo regionale. I vincitori sono stati premiati dalla signora Simonetta Berta e dal vice sindaco di Mombaruzzo, Gianfranco Calvi.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Giovedì 13 ottobre - Dalle ore 9 alle ore 12 raccolta alimenti ed indumenti presso la Caritas-S. Vincenzo in Via Perrone) dietro alla Chiesa di S. Giovanni). Sabato 15 ottobre - Al Martinetto, dalle ore 15, "festa" inaugurale dell'Anno catechistico: dalle ore 15, momento di preghiera e riflessione ed a seguire giochi; al termine merenda per tutti; se qualche mamma e nonna volenterosa volessero portare torte dolci o salate...sono ben accette; alle ore 21,00: primo incontro in Preparazione al Matrimonio in Chiesa. Domenica 15 ottobre: durante le messe delle singole chiese (ore 10, S. Ippolito; ore 10,30, S. Siro; ore 11,15, S. Giovanni) inaugurazione dell'anno catechistico; chi lo desidera può portare lo zainetto. Messa al Martinetto: con domenica 9 ottobre è terminata la celebrazione della messa festiva delle ore 21,00, al Martinetto: se ne riparerà il prossimo anno.

Gulliver SUPERMERCATO

DAL 13 AL 26 OTTOBRE 2016

GRANDIMARCHE A PICCOLI PREZZI CON SCONTI FINO AL 50%



-50%
1,74

al kg. 17,40

Prosciutto crudo
Beretta, gr. 100



-50%
1,39

al kg. 11,58

Mortadella
Rovagnati, gr. 120



-50%
0,66

al lit. 0,66

Latte Uht
parz. scremato
Tigullio, ml. 1000



-50%
0,69

al lit. 1,05

Birra
Dreher, ml. 660



-50%
2,49

Detersivo liquido
Bio Presto
23 lavaggi



-50%
1,34

Carta asciugatutto
Asso Ultra
Foxy, 2 rotoli



DAL 13 OTTOBRE AL 18 GENNAIO 2017

LA TUA **ITALIA**
IN CUCINA

PENTOLE AGNELLI
PROFESSIONAL COOKWARE

Gulliver
Viaggio nella Qualità

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 -
Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346